ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno ..., semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 4. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Venerdì 16 Giugno 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 6067

BIBLIOTECA CIVICA

TUTTE LE BANDIERE DI GENOVA AL VENTO DEL "MARE NOSTRUM,,

Dinanzi al Re Imperatore sfilano nella Dominante i 2800 eroi del cielo di Spagna

Ciano, Starace e i Sottosegretari militari alla entusiasmante parata

GENOVA, 15

Il Ministro degli Esteri, S. E. il Conte Galeazzo Ciano, che rappresenterà il Governo all'odierna solenne glorificazione degli aviatori Legionari di ritorno dalla Spagna all'augusta presenza di S. M. il Re e Imperatore, è giunto stamane, proveniente da Roma, alle ore 9.20, ricevuto ed ossequiato alla stazione da S. E. il Generale Russo, capo di S. M. della Milizia, dall'Ambasciatore di Spagna presso il Quirinale, S. E. Garcia Conde e dalle maggiori autorità e personalità cittadine.

Ovazione degli squadristi a S. E. Ciano

Il Ministro è stato entusiasticamente applaudito dagli squadristi genovesi e da un foltissimo gruppo di ufficiali della Milizia, di CC. NN. e di popolo. Nella mattinata sono giunti il Sottosegretario alla Aeronautica, S. E. il Gen. Valle, e il Sottosegretario alla Marina, S. E. l'Ammiraglio Cavagnari.

Il piroscafo «Duilio», che reca a bordo i Legionari aviatori reduci dalla Spagna, è giunto in porto alle ore 7.30. S. E. il Gen. Porro, comandante la prima zona aerea, è salito sulla nave a porgere il saluto dell'Aeronautica italiana al capo dell'Aviazione spagnola, Gen. Kindelan.

Alle 9.30 il Generale spagnolo e quello italiano sono scesi a terra, salutati da una calorosa ovazione da parte dei Legionari. Alle ore 11 una rappresentanza di Legionari aviatori, con alla testa un gruppo di ufficiali, è scesa a terra e si è recata alla Casa della Federazione fascista a rendere omaggio alla Cripta dei Caduti per la Rivoluzione deponendo ai piedi dell'altare una corona di alloro con nastro littorio. Erano presenti i gerarchi della Federazione, i mutilati ed i vecchi fascisti, rappresentanze dei Gruppi rionali con i gagliardetti. All'esterno rendeva gli onori militari un battaglione di CC. NN. in armi. I Legionari sono stati salutati con una calorosa dimostrazione della folla, che s'era ammassata nella piazza prospiciente la Casa Littoria. S. E. Valle si è recato a visitare gli impianti aeronautici della «Runa» all'Idroscalo del bacino XXXVIII Ottobre.

Una colazione offerta dal Lloyd Triestino

Al Re Imperatore la Dominante è apparsa tutta avvolta nel multicolore sventolio delle sue bandiere che garrivano sugli alti alberi delle navi, sui balconi e sulle mura dei vetusti palazzi pieni di antica potenza e di storia. Le strade sono selve di bandiere; arazzi di tricolori e rosso-oro e preziosi arazzi che pendono da ogni balcone e da ogni finestra, completano l'addobbo di Genova fascista. Un imponente schieramento di CC. NN. e di cittadini attende per applaudire al Re Imperatore. L'augusta figura del Re, riprodotta su larghi manifesti, dà un tono austero e pieno di significato all'odierna celebrazione, che costituisce ad un tempo omaggio devoto di Genova al Sovrano e benvenuto entusiastico agli aquilotti pieni di gloria che ritornano in Patria.

Dopo mezzogiorno i 1800 Legionari aviatori giunti stamane a bordo del «Duilio», hanno iniziato e rapidamente completato tutte le operazioni di sbarco e nell'ampio salone della Stazione marittima hanno consumato festosamente un rancio offerto dal Lloyd Triestino. Al termine del rancio, i reduci hanno preso posto su due treni speciali per raggiungere la stazione di Brignole. Durante queste operazioni la folla densissima, adunata nelle adiacenze della banchina, ha salutato con entusiastico calore le balde schiere dei valorosi Legionari. Intanto alla stazione Principe, dove giungerà S. M. il Re Imperatore, viene completato l'addobbo. Tricolori, orifiamme e piante verdi sono distribuiti a profusione. Un lungo tappeto persiano copre il marciapiedi lungo la pensilina presso la quale il treno si fermerà. La sala d'aspetto è trasformata in un'olezzante serra di fiori.

Giunge il Re Imperatore

E' schierata per rendere gli onori all'augusto Sovrano una compagnia del 42.o Regg. Fanteria con bandiera e musica; all'esterno della stazione sono schierate le organizzazioni del Partito con le bande dopolavoristiche. Poco prima dell'arrivo del treno reale convengono sotto la pensilina, per ricevere l'augusto Sovrano e render-gli omaggio, S. E. il Ministro Ciano, i Sottosegretari alla Marina ed all'Aeronautica, il capo di S. M. della Milizia, i rappresentanti del Senato e della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, l'Ambasciatore d'Italia a Madrid, il Prefetto, il Federale con le maggiori autorità e gerarchie provinciali e cittadine, alti ufficiali superiori dell'Esercito, della Milizia e dell'Aeronautica, fra i quali il Legionario italiano aviatore Generale Muti, che porta sul petto la medaglia d'oro e cinque d'argento guadagnate nei cieli di Spagna.

Alle 15 precise le note della Marcia Reale annunciano l'arrivo di S. M. il Re Imperatore. Il treno si arresta e l'augusto Sovrano scende dalla vettura, seguito dal Sottosegretario alla Guerra Gen. Pariani. Gli si fa incontro il Ministro Ciano, che rappresenta il Governo. S. M. il Re Imperatore saluta cordialmente il Ministro degli Esteri e le altre personalità, mentre la banda suona Marcia Reale e «Giovinezza» ed una fervida ovazione parte dalla lontana folla, che attende il passaggio dell'augusto Sovrano. S. M. il Re Imperatore, seguito dal Ministro Ciano, passa in rivista la compagnia d'onore e raggiunge il piazzale della stazione, dove un'imponente ovazione Lo accoglie.

Un mare di popolo

Il Sovrano saluta portando la mano alla visiera e prende posto nella vettura, che si allontana seguita dal corteo delle altre vetture che portano le personalità del seguito. Durante tutto il percorso del corteo reale la folla schierata acclama entusiasticamente al Re Imperatore e a Casa Savoia. S. M. il Re Imperatore si reca a visitare la mostra delle Casacce liguri nel restaurato tempio di S. Agostino, dove viene ricevuto, ossequiato e guidato nella visita dai dirigenti della mostra, e poi a Palazzo Reale, per visitare la Mostra delle maioliche liguri.

Mentre S. M. il Re visita le due interessanti mostre genovesi, le vie attraverso le quali il corteo reale raggiungerà la piazza della Vittoria si vanno affollando di popolo e di CC. NN. della città e della provincia, giunte nella mattinata per rendere omaggio al Re Imperatore.

L'aspetto di via XX Settembre e di piazza della Vittoria è grandioso. Al centro, dal lato destro della piazza della Vittoria, è stata eretta la tribuna reale adorna di preziosi arazzi e sormontata dalla Corona reale. Ai due lati sono due ampie tribune, nelle quali hanno preso posto gli ufficiali Generali, gli Ammiragli, i consiglieri nazionali, i senatori e le alte personalità cittadine, il Corpo consolare al completo, le famiglie dei Caduti nella grande guerra, per la Rivoluzione fascista, in A. O. ed in Spagna. Davanti alla tribuna sono schierati gli ufficiali in congedo, la Missione aeronautica tedesca e, di fronte a quella reale, sono allineate le donne fasciste, le massaie rurali in costume, il gruppo degli hitleriani residenti a Genova con il vessillo, il gruppo falangista tradizionalista spagnolo di Genova, di Torino e Milano e, dietro, un'immensa marea di popolo.

Schieramento di gloria

Nel viale delle Vittorie sono schierate, ai due lati, tutte le CC. NN. dei Gruppi fascisti e, dietro ancora, l'immensa folla. Alle 15.30 giungono alla stazione Brignole i due treni speciali che dalla Stazione marittima trasportano i 1800 aviatori reduci, ai quali si sono uniti altri 1000 aviatori Legionari giunti precedentemente in Italia: un totale di 2800 uomini, di cui 330 ufficiali, 840 sottufficiali ed il resto truppa. Tutti portano sul petto i segni del valore e tutti sono fieri di essere fra poco passati in rassegna dalla Maestà del Re d'Italia tre volte vittorioso.

La massa dei reduci si schiera sul viale Brigata Bisagno nel seguente ordine: banda della R. Aeronautica, Missione aeronautica spagnola, Stato Maggiore della disciolta Legione con bandiera, 15 gagliardetti delle squadre, 2800 aviatori divisi in gruppi ciascuno su dieci linee, tre battaglioni di Legionari reduci dalla Spagna, un battaglione di formazione di avieri con bandiera, 42.o Reggimento Fanteria con bandiera e musica.

Poco prima delle 17 giunge il Segretario del Partito, accompagnato dal Federale che, ammirato il marziale schieramento, si intrattiene con il Gen. Monti ed i componenti lo S. M. della disciolta Legione.

Alle 17 precise le salve d'uso annunciano che S. M. il Re Imperatore esce dal Palazzo Reale. Il corteo reale, che è preceduto dalla macchina di servizio, è così composto: prima vettura: S. M. il Re Imperatore, il Conte Ciano, il Ministro della Real Casa e il primo aiutante di campo generale del Sovrano; nella seconda vettura sono i Sottosegretari alla Guerra, alla Marina e all'Aeronautica con il capo di S. M. della Milizia; nella terza i rappresentanti del Senato e della Camera dei Fasci e delle Corporazioni e il Prefetto; nella quarta i Generali Berti e Porro, il Podestà e il Preside della provincia.

Sotto l'Arco dei Caduti

Il corteo inizia la sua marcia attraversando tra due ali di popolo plaudente e sotto una pioggia di fiori via Balbi, piazza Annunziata, piazza Corridoni, via Cairoli, via Garibaldi, via Carlo Felice, piazza de Ferrari, viale XX Settembre e via Armando Diaz. Di mano in mano che avanza aumenta l'entusiasmo del popolo, che acclama al Sovrano tra uno sventolio di bandiere e di fazzoletti.

All'altezza del viale Bisagno ha inizio la rassegna dei reduci. La banda dell'Aeronautica suona l'attenti, quindi l'Inno al Re e la Marcia Reale; le truppe si irrigidiscono, i vessilli si inchinano ed i reparti salutano alla voce il Re. Il Sovrano passa davanti ai reparti accompagnato dal Gen. Monti, comandante la Divisione disciolta, e seguito dal Ministro Ciano, dal Segretario del P.N.F. e da tutte le altre autorità e gerarchie, mentre la folla continua a manifestare la sua gioia. Terminata la rassegna, S. M. il Re sale in vettura e, seguito dalle autorità, raggiunge la tribuna reale in piazza della Vittoria, nella quale è anche il Generale Kindelan. Qui la dimostrazione si ripete entusiastica. Il Re saluta visibilmente commosso.

La sfilata si svolge sotto una pioggia di fiori e tra grida esultanti di popolo. Poi il Sovrano, salutato da una imponente manifestazione, lascia la tribuna e raggiunge la stazione Brignole, da dove, alle 18.15, ossequiato dal Ministro Ciano, dal Segretario del Partito, dalle altre autorità e gerarchie, parte per San Rossore.

I Legionari, dopo avere sfilato davanti a S. M. il Re Imperatore, sono passati sotto l'arco dedicato ai Caduti della grande guerra, ai quali hanno reso omaggio, attraversando la città calorosamente applauditi dalla popolazione, ed hanno raggiunto Ponte dei Mille.

Suner al Re al Duce e a Ciano

ROMA, 15

Nel lasciare l'Italia, S. E. Serrano Suner ha inviato il seguente telegramma:

«S. E. primo aiutante di campo generale di S. M. il Re e Imperatore, San Rossore. Nel momento di lasciare l'Italia pregoVi trasmettere a S. M. mia profonda devozione e riconoscenza e mia ammirazione per prosperità Sua Maestà il Re Imperatore ed Augusta Famiglia. Ramon Serrano Suner».

S. M. il Re Imperatore ha così risposto:

«S. E. Ramon Serrano Suner, Ministro Interno, Burgos. Ringrazio vivamente V. E. per le cortesi espressioni a me rivolte che sono molto lieto di ricambiarVi con particolare simpatia e cordialità. Vittorio Emanuele».

S. E. Serrano Suner ha diretto al Duce il seguente telegramma:

«Rientrando in Spagna dopo giornate indimenticabili, con l'animo pieno di ammirazione per tutto quello che ho visto, rivolgo all'E. V. il mio pensiero riconoscente e devoto, mentre saluto cordialmente nel Duce del Fascismo il Fondatore del nuovo Impero di Roma. Ramon Serrano Suner».

Al Ministro degli Esteri Conte Galeazzo Ciano, S. E. Serrano Suner ha così telegrafato:

«Nel lasciare l'Italia desidero esprimerVi la mia più viva riconoscenza per la splendida ospitalità e rinnovare a V. E. l'espressione della mia cordiale simpatia e affettuosa amicizia. Ramon Serrano Suner».

Una crociera della I Squadra in Spagna, Portogallo e Marocco

ROMA, 15

Nell'ultima decade del corrente mese e nella prima del prossimo luglio, le unità della prima Squadra navale eseguiranno una crociera in Spagna, Portogallo e Marocco (Tangeri).

Ad essa prenderanno parte anche alcuni sommergibili. La crociera ha carattere addestrativo e rientra nel quadro della normale attività delle forze navali.

Questo personaggio dall'aria burocratica è Strang, il funzionario del Foreign Office inviato a Mosca per condurre in porto il famoso patto demo-bolscevico. Ci riuscirà? Tutto dipende da quello che reca al signore del Cremlino. La valigia non sembra molto gonfia...

Parlano i camerati tedeschi

Il micidiale intervento dei "Bastoni,, in una lotta impari

Una decina di germanici alle prese con 80 nemici Arrivano 25 italiani e ne abbattono una trentina

ROMA, 15

Un giornalista italiano che ha viaggiato da Roma a Genova con gli ufficiali aviatori tedeschi della Legione Condor riferisce che questi ufficiali hanno ricordato con fierezza l'eroismo dei camerati italiani e spagnoli, con i quali hanno fraternamente condiviso le sublimi ore del rischio e della vittoria. Il colonnello Fuchs ha detto:

Fu nel cielo di Brunete

«Chi potrà scordare i vostri magnifici cacciatori che nei cieli di Spagna hanno lasciato scie di sangue e di eroismo? Erano diventati una leggenda quelli della «Cucaracha» e della «Asso di bastoni». Per i piloti della nostra squadriglia pattugliare con i camerati dei «Fiat CR» era una soddisfazione vivissima. Quante azioni non abbiamo intrapreso e vinte insieme con gli aviatori fascisti? La vostra caccia che scortava i nostri bombardamenti e viceversa, le crociere di operazioni in cerca delle batterie rosse, gli assalti al suolo sulle truppe nemiche non erano che gli episodi giornalieri di una lotta comune, sentita con la stessa fede

Fra i tanti non dimenticherò mai — ha proseguito il colonnello Fuchs — quel famoso combattimento nel cielo di Brunete nel mese di luglio del 1937, quando i bolscevichi tentarono la grande offensiva. In terra le fanterie di Franco e i Legionari di Mussolini si battevano da leoni: la tremenda battaglia durava da giorni e sempre più infernale. Instancabili le artiglierie rosse avevano il sopravvento, bisognava distruggerle ora per ora. E le ondate dei vostri «Savoia» da bombardamento si alternavano a quelle dei nostri «Hainkel».

«Lotta ubriacante»

In quel pomeriggio il mio stormo era di turno. Partimmo a pieno carico dall'aeroporto di Avila e puntammo su Brunete, dove si combatteva sempre più accanitamente scortati solo da dieci cacciatori. Il nemico, che già aveva avute distrutte numerose batterie e sconvolte le trincee dalle incursioni precedenti ci attendeva irato e pronto alla vendetta. Una nuvola di «Curtiss», circa ottanta, ci attaccò all'improvviso dall'alto

Per quanto sproporzionata, la lotta si accese subito. I nostri caccia tentarono di far argine per dare modo agli apparecchi da bombardamento di rientrare incolumi, ma era assurdo poter sfuggire ai velivoli che si andavano serrando intorno a noi. Intanto erano partiti segnali radio per l'aeroporto. Da qui l'allarme fu subito comunicato alla squadriglia dell'«Asso di bastoni» che stava tornando da una crociera nelle retrovie nemiche. Pochi minuti ed ecco apparire altissimi sfreccianti i rossi velivoli italiani, venticinque in tutto.

Quello che ho visto in quel giorno non lo vedrò mai più. Una picchiata collettiva, paurosa, fra il rombo assordante dei motori. Mentre più dappresso i nostri dieci caccia operavano in difesa dei bombardieri, i vostri acrobati attaccarono decisi, con una violenza che sembrava satanica, la massa degli apparecchi nemici. Fu uno spettacolo: venticinque contro ottanta. Credo che trenta velivoli rossi siano stati abbattuti in quella lotta ubriacante. Noi a nostra volta completammo l'opera di distruzione a riuscimmo ad effettuare ormai disturbati un bombardamento davvero micidiale.

Il messaggio di Franco a Mussolini

ROMA, 15

Ecco il testo del messaggio del Caudillo che S. E. Serrano Suner ha rimesso al Duce in occasione della sua venuta in Italia:

«Caro Duce, mentre i Vostri valorosi Legionari lasciano la terra di Spagna, terminata la nostra gloriosa crociata, desidero ancora una volta testimoniarVi quanto grande sia la gratitudine della Spagna e la mia personale per il Vostro sentito, efficace e intelligente aiuto, che ha creato fra i nostri popoli vincoli indistruttibili. Il mio Ministro dell'Interno Vi reca, col mio saluto, il sentimento della nostra Spagna, in attesa di poter stabilire quei contatti personali che tanto desidero. Accogliete i miei sentimenti di amicizia e di profondo affetto. - Francisco Franco (Burgos, 30 maggio 1939, Anno della Vittoria)».

Un accordo italo-spagnolo previsto a Londra

Alleanza militare col Giappone?

LONDRA, 15

La stampa inglese continua ad occuparsi diffusamente della possibilità che l'alleanza militare italo-tedesca venga estesa alla Spagna ed anche al Giappone. Il più vivo interesse continua ad essere rivolto da tutti i giornali alla ventilata visita del Conte Ciano in Spagna e a quella del Generale Franco in Italia. Si dà per certo che durante la visita di Ciano in Spagna verrà firmato un accordo italo-spagnolo. *(Stefani)*.

I Caduti e le ricompense

ROMA, 15

L'Aviazione legionaria ha avuto nella guerra di Spagna le seguenti perdite:

Ufficiali morti 59;
sottufficiali morti 57;
truppa morti 59;
ufficiali, sottufficiali e truppa feriti 192.

Le ricompense al valor militare concesse a ufficiali, sottufficiali e truppa per la guerra di Spagna sono:

Medaglie d'oro 34;
medaglie d'argento 414;
medaglie di bronzo 358;
croci di guerra 168.

Pranzo offerto da S. E. Ciano alla Missione aeronautica

GENOVA, 15

Questa sera alle ore 21, S. E. il Ministro degli Esteri Conte Galeazzo Ciano, ha offerto un pranzo di 200 coperti in onore della Missione aeronautica spagnola, al quale hanno partecipato alte cariche dello Stato presenti a Genova, gli Ambasciatori di Spagna presso il Quirinale e d'Italia a Burgos, il capo dell'Aviazione spagnola Generale Kindelan, l'addetto militare tedesco Gen. von Bülow, in rappresentanza dell'Ambasciatore tedesco a Roma, le rappresentanze del Senato e della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, i componenti le Missioni aeronautiche spagnola e tedesca, le principali autorità locali, un gruppo di ufficiali aviatori Legionari rimpatriati dalla Spagna e una rappresentanza di squadristi genovesi.

Valoroso operatore della Luce vittima d'un incidente d'auto in Spagna

ROMA, 15

E' morto in Spagna, in seguito a un incidente automobilistico, Guido Giovinazzi, fotografo e operatore cinematografico della L.U.C.E. che, al seguito del Corpo di truppe volontarie, aveva fatto tutta la campagna di guerra, dalla presa di Malaga a quella di Madrid. Il camerata si era guadagnato per il suo coraggio e sprezzo del pericolo due croci di guerra al valore e una proposta di medaglia d'argento.

Il Ministro degli Esteri egiziano partito per Ankara

ALESSANDRIA D'EGITTO, 15

Il Ministro degli Esteri, Abdel Fatah Yehea Pascià, si è imbarcato a mezzogiorno diretto a Istanbul, donde proseguirà per Ankara.

IN ATTESA CHE STRANG DIA NOTIZIE

Gli accerchiatori si avvedono

che i fronti da guardare sono troppi, e l'accordo dei totalitari si perfeziona

PARIGI, 15

L'inquietudine degli ambienti parigini continua. L'evoluzione della situazione internazionale fornisce infatti motivi di allarme a quei settori francesi che, istintivamente orientati verso l'allarmismo permanente, dànno di ogni avvenimento internazionale una versione utile alla loro tendenziosa campagna eccitatrice.

Nulla da fare

Indubbiamente il sistema nervoso di molti uomini politici e di molti giornalisti francesi è gravemente scosso. In margine della vita quotidiana, per effetto di un deformismo sistematico, tutta questa democrazia in ebollizione vuole scoprire a tutti i costi elementi di perturbazione internazionale e di sovvertimento dell'ordine esistente. Beninteso, la colpa di tante inquietudini ricade sui regimi totalitari responsabili di reclamare giustizia in un mondo scombussolato e sottomesso ai postumi di un regime politico-internazionale creato a Versaglia dalle oligarchie franco-britanniche e proclamante l'egemonia della Potenze democratiche sul telaio della costruzione ginevrina.

Anche oggi i punti di inquietudine si chiamano Tien Tsin, Danzica, Burgos e Mosca. Anche oggi l'energico atteggiamento del Giappone costringe i francesi a rendersi conto dell'ormai inevitabile alternativa rappresentata dai due corni del dilemma: accettare il fatto compiuto giapponese o passare alla controffensiva con tutti i rischi che questa presenta. Anche a Parigi come a Londra e a New York si parla di reazione economica e di boicottaggio finanziario, di ultimatum commerciale, ecc. ecc. Ma a dire il vero iniziative di questo genere non sarebbero a Parigi estremamente gradite. Troppa è infatti l'apprensione di complicazioni gravissime che potrebbero sorgere da un attacco frontale su tali basi. Si riconoscono anzi più o meno apertamente le difficoltà derivanti dall'eventuale attuazione di una controffensiva economica. Si sa infatti a Parigi che alcuni Domini britannici appoggiano la loro esistenza sugli scambi col Giappone. Alterare queste correnti di scambio, sopprimerle anzi, costituirebbe un gravissimo ostacolo per la vita stessa di questi Paesi, la cui economia è infatti tributaria di quella giapponese.

Esiste inoltre l'incubo che possa concretarsi, favorita dal precipitare degli eventi, quell'alleanza italo-germano-giapponese che le democrazie occidentali vedono con sguardo estremamente pavido, perchè sentono l'impossibilità di fronteggiare simultaneamente tutti i Paesi totalitari.

L'avvenire dei rapporti tra la Spagna e l'Asse

Nonostante la cordialità dei rapporti con gli Stati Uniti, rinsaldata dalla recente visita di Giorgio VI nell'America del Nord, Washington, Londra, Parigi e Mosca sono insufficienti a contenere, a neutralizzare ed a bloccare Roma, Berlino e Tokio. Anzi nonostante che si cerchi a Parigi di restringerne l'eventualità, l'intesa militare degli Stati fascisti appare sempre più certa all'opinione pubblica francese, che ha valutato nel suo significato le calorose manifestazioni italo-spagnole dei giorni scorsi, che conferiscono all'occidente europeo una fisionomia totalitaria che gli sforzi dialettici del giornalismo parigino non riescono a menomare.

Il corrispondente da Roma del *Temps* fornisce a tale proposito alcune precisazioni che meritano di essere segnalate:

«L'Italia non vorrebbe che Madrid riprendesse le antiche relazioni con Parigi e con Londra. In questo senso essa è più esigente nei riguardi di Madrid che nei confronti di Belgrado. Ammette infatti per la Jugoslavia una certa situazione di neutralità in Europa, non per la Spagna. Quali sono le ragioni che conducono l'Italia a chiedere alla Spagna una tale solidarietà? Sono in primo luogo i sacrifici di guerra, in secondo luogo la posizione geografica speciale della Spagna nel Mediterraneo occidentale. Una tensione franco-spagnola potrebbe immobilizzare parecchie Divisioni francesi ai Pirenei. Una buona intesa fra Roma e Madrid faciliterebbe inoltre l'utilizzazione di alcune basi navali, specialmente sulle Baleari. Infine un indebolimento delle posizioni britanniche a Gibilterra e della Francia e della Granbretagna a Tangeri sarebbe quanto mai vantaggioso per l'Italia. Data questa situazione si può pensare che una alleanza assai stretta e senza riserve fra l'Italia e la Spagna sia desiderata da Roma. E' probabile. Ma una quantità di fatti imponderabili entra qui in gioco. Si tratta in particolar modo dei rapporti fra la Francia e la Spagna: una solidarietà dei Pirenei, del Marocco e del Mediterraneo determinata dalla natura stessa delle cose è nell'interesse comune dei due Paesi.

Un confronto

Infine — conclude il *Temps* — la situazione è tale che essa sembra scartare qualsiasi alleanza italo-germano-spagnola. Un trattato di amicizia e di non aggressione sembra che dovrebbe accontentare l'Italia. D'altronde una simile convenzione vale soprattutto per le possibilità ch'essa offre. Può essere molto modesta di forma e di aspetto e significare tuttavia alleanza: il caso per esempio in cui l'amicizia fra le parti autorizzasse l'impiego delle basi navali e strategiche. E' dunque probabile che con un nuovo patto di amicizia e di non aggressione la situazione tornerà ad essere ciò che era ai tempi di Primo de Rivera. Le visite del Conte Ciano a Burgos e del Generale Franco a Roma sono i sintomi di questa preparazione».

Da queste argomentazioni del giornalista parigino i rapporti italo-spagnoli risultano in una posizione antitetica a quella francese. Per cui, se si considerano le vicissitudini che incontrano i negoziati con Mosca e si confrontano coi facili sviluppi delle relazioni stabilite dalle Potenze autoritarie si nota la profonda divergenza che distingue l'azione delle due democrazie. Infine, per quanto riguarda Danzica, nessun elemento rassicurante appare per ora all'orizzonte. In conclusione l'inquietudine è profonda quanto ieri se non di più.

Arnold Wilson denuncia le mire russe sul Baltico

LONDRA, 15

Il deputato conservatore Arnold Wilson, in una lettera al *Times*, ricorda che il 28 marzo il Governo russo inviò una nota verbale al Governo di Estonia, minacciando che avrebbe considerato come una violazione del vigente trattato di non aggressione tra i due Paesi la conclusione di un qualunque accordo tra l'Estonia ed altre Potenze.

In altre parole, continua il Wilson, l'Estonia venne ammonita di non concludere alcun patto che la potesse proteggere da un'invasione delle forze sovietiche. La Russia bolscevica cerca di stabilire un protettorato negli Stati baltici, i quali però, nel caso dell'Estonia, della Lituania e della Danimarca hanno risposto concludendo un patto di non aggressione con la Germania e, nel caso della Finlandia, chiedono il permesso di fortificare le isole Aaland. Per questi suoi progetti, la Russia intende assicurarsi l'appoggio della Granbretagna e della Francia. Invece di far pressione sul Governo per indurlo a concludere l'accordo, termina il Wilson, dovremmo invitarlo ad opporsi ad oltranza ad ogni tentativo sovietico di imporre la sovranità dei Soviet sugli Stati baltici.

L'Inghilterra avrà un Ministero delle Bugie

Annunzio di Chamberlain ai Comuni

LONDRA, 15

Chamberlain ha annunciato ai Comuni che il famoso Ministero delle notizie false, ossia quello delle informazioni sarà costituito subito. Ma in forma embrionale. Non si tratta di un vero e proprio Ministero quale si fece durante la grande guerra, ma per ora di una sezione speciale del Ministero degli Esteri che verrà chiamata «sezione della pubblicità estera».

In caso di guerra questa sezione verrebbe staccata dal Foreign Office, ampliata e ricostituita come Ministero indipendente. In altre parole Chamberlain per calmare subito le ansietà della stampa d'opposizione che aveva gridato all'allarme e alla censura comincia a costruire il suo muro di accerchiamento morale con un ufficio destinato soprattutto alla stampa estera. Il resto verrà dopo.

Perchè non si ritiene che Perth sia l'uomo adatto

Di questo nuovo ufficio, che avrà numerosi impiegati ma non includerà nessun giornalista professionista, verrà chiamato Lord Perth il quale, come già ha ammesso lo stesso Chamberlain, non ha altra qualifica per questo posto che quella di essere stato sovente in contatto con la stampa quando era segretario generale della Società delle Nazioni. I circoli giornalistici londinesi, soprattutto quelli di opposizione, sono un tantino più rassicurati, ma quello che non possono digerire ancora è Lord Perth: avrebbero preferito si intende un Eden o magari un Vansittart, pronti a scagliare sull'Asse tutta la valanga di quelle famose «verità» che conosciamo così bene per averle godute all'epoca delle sanzioni. Chamberlain ha preferito la via di mezzo. Non volendo rinunciare all'accerchiamento anche del cervello lo ha fatto mettendo a presiedere la nuova fabbrica delle bugie un cortese diplomatico qual'è Lord Perth, sperando che egli riuscirà a dissipare presto ai corrispondenti esteri a Londra certe nebbie impenetrabili quale per esempio quella del duplice volto della politica inglese e quella della stesa di mano ai dittatori proprio quando nello stesso tempo si implora l'amicizia del Cremlino. Frattanto i giornali rilevano nelle loro corrispondenze da Berlino che, sia l'Ambasciatore, sia l'addetto militare giapponese a Roma si trovano nella capitale tedesca per preparare la partecipazione del Giappone all'alleanza militare italo-tedesca.

Pressioni sul Portogallo

Così pure i giornali si dilungano nuovamente sul prossimo viaggio del Conte Ciano in Spagna, che ha completamente elettrizzato i circoli di Downing Street. Le più attive pressioni si stanno intanto facendo sul Portogallo per indurlo a consigliare il Generale Franco di non firmare un accordo definitivo con l'Asse e tutti i mezzi della propaganda diretta e indiretta si stanno usando e continueranno ad essere usati per tentar di impedire la realizzazione di un patto simultaneo italo-spagnolo e tedesco-spagnolo che segnerebbe l'addio definitivo a tutte le speranze britanniche nel Mediterraneo. L'Ambasciatore britannico a Roma, sir Percy Loraine ha avuto oggi una lunga conversazione con Chamberlain che si è protratta per quasi due ore. Si afferma che l'Ambasciatore inglese farà ritorno a Roma fra un paio di giorni.

La *Star* scrive che l'ottimismo ostentato in Francia circa le trattative con i Soviet non è condiviso da coloro che sono a contatto con la situazione. La maggiore difficoltà sarebbe data dalla definizione della parola «aggressione». Mentre la Granbretagna intende con questa parola una precisa azione militare, la Russia vorrebbe comprendervi qualunque movimento fascista che si sviluppasse in uno dei Paesi garantiti e particolarmente negli Stati baltici. La creazione di un partito politico simpatizzante con la Germania o con l'Italia, un'agitazione politica in favore della Germania o un'alleanza degli Stati baltici alla Germania dovrebbero essere considerati fatti aggressivi alla Russia, che si riterrebbe in diritto di intervenire immediatamente, e di aspettarsi l'immediata cooperazione militare anglo-francese.

La beneficiata dei polacchi

Secondo ragguagli di intonazione ufficiosa le trattative con le due missioni polacche, l'una militare e l'altra economica, attualmente a Londra seguono le seguenti linee generali: Primo: forniture alla Polonia di materiale da guerra inglese e specialmente artiglierie di grosso calibro e aeroplani; secondo: forniture alle industrie polacche di materie prime dalle colonie e dominii britannici; terzo: concessione di crediti alla Polonia, parte per finanziare i rifornimenti di cui sopra e parte per i bisogni interni polacchi. Il lavoro delle due missioni viene coordinato dal colonnello Koc, capo della missione economica, il quale è stato ricevuto oggi da Halifax e dal Cancelliere dello Scacchiere Simon.

La Russia disposta a ridurre le sue pretese?

Informazioni polacche

VARSAVIA, 15

Secondo informazioni pervenute da Mosca al giornale polacco *Czas* sembrerebbe probabile che le trattative avviate luogo in questi giorni fra il Governo sovietico e il rappresentante dell'Inghilterra conducano finalmente ad un accordo. Il Governo sovietico avrebbe deciso di adattarsi nella peggiore delle ipotesi al punto di vista anglo-francese. I motivi di questo cambiamento d'atteggiamento sarebbero da ricercare in vari fatti che consiglierebbero ai dirigenti sovietici di non indugiare oltre per non compromettere definitivamente le possibilità di un accordo. Il Governo sovietico si rende infatti conto che la possibilità di avanzare pretese su pretese verso le Potenze occidentali è stata alimentata soltanto dalle pressioni che le opinioni pubbliche delle Potenze stesse hanno esercitato finora sui propri Governi in favore di un accordo con la Russia. E' noto che le grandi masse degli Stati occidentali, non rendendosi conto delle reali scarse possibilità della Russia sovietica, tendono ad attribuire un'importanza esagerata al suo eventuale aiuto e, appunto per questo, esercitano sui loro Governi le pressioni di cui si è detto. Ma in caso di un ulteriore prolungamento delle trattative in corso esiste per i Soviet il pericolo di un radicale cambiamento dei sentimenti delle Nazioni occidentali nei loro riguardi.

Molti fatti che dimostrano la scarsa forza militare dei Soviet potrebbero venire alla luce, per quanto siano stati tenuti accuratamente nascosti. Infatti, oltre ai recenti imprigionamenti di alti ufficiali si viene ora a sapere che le ultime manovre della flotta sovietica del Mar Nero hanno dimostrato che la disciplina e l'organizzazione della marina da guerra sono tutt'altro che soddisfacenti. Nello stesso tempo si segnala un'intensa ripresa di atti di sabotaggio e di attentati terroristici per tutto il territorio dell'URSS. Gli attentati alle comunicazioni ferroviarie sono diventati così frequenti che le autorità sono state costrette ad organizzare un servizio misto di pattuglie lungo tutto il percorso delle linee principali. Un altro fatto che, insieme coi precedenti, contribuisce a dimostrare sino a qual punto giunga la disorganizzazione della vita interna dell'URSS è stato quello della devastazione compiuta dagli operai della centrale elettrica di Mosca.

Questi e altri fatti ancor più gravi di cui non si hanno finora notizie precise non permettono, secondo gli osservatori stranieri residenti in Russia, un prolungamento del gioco condotto finora dal Governo sovietico con le Potenze occidentali.

Si conferma che Strang ha fatto colazione nell'Ambasciata francese insieme con gli Ambasciatori di Francia e di Granbretagna. Questa sera i tre diplomatici sono stati ricevuti dal Commissario agli Esteri Molotof.

Il potenziamento della Marina mercantile

Problemi ampiamente discussi dalla Corporazione competente

ROMA, 15

Presso il Ministero delle Corporazioni, presieduta dal consigliere nazionale Giovanni Pala, si è riunita nei giorni 13 e 14 la Corporazione del mare e dell'aria per studiare importanti problemi rientranti nel settore di sua competenza. Erano presenti, oltre tutti i componenti il Consiglio della Corporazione, S. E. Host Venturi, Sottosegretario per la Marina mercantile, il Gen. Pellegrini, direttore generase dell'Aviazione civile, il Gen. Ingianni, direttore generale della Marina mercantile, l'Ammiraglio Cattaneo, in rappresentanza del Ministero della Marina, il dott. Guida, direttore generale dell'istruzione tecnica del Ministero dell'Educazione Nazionale e l'Ammiraglio Foschini, presidente dell'Ente nazionale educazione marinara.

Le nuove costruzioni

La Corporazione ha anzitutto, esaminato lo stato di attuazione del piano autarchico della Marina mercantile, prendendo atto delle impostazioni di navi fatte, sia per conto della Marina di linea che per quella di carico, che costituiscono il primo blocco di commissioni che darà lavoro ai cantieri nazionali fino al 1941. E' stato preso in esame poi, il programma delle altre costruzioni da commissionare ai cantieri, man mano ch'essi potranno assumere nuovi impegni, per i vari delle navi già ordinate. La Corporazione ha demandato a un apposito Comitato lo studio particolareggiato dell'ulteriore attuazione del piano autarchico dei trasporti marittimi. Oltre le navi che dovranno essere adibite ai servizi di preminente interesse nazionale, le nuove costruzioni dovranno ammontare a circa 120 mila tonnellate di stazza lorda, comprendenti navi di tipo «Garibaldi» e «Sidarma», piroscafi con combustione a carbone o nafta, da adibire al trasporto di merci alla rinfusa, e navi cisterna. Di tali nuove navi, e specialmente di quelle per il trasporto di merci alla rinfusa, dovranno essere studiate le caratteristiche, si da consentire la gestione più economica possibile delle singole unità, in relazione al traffico cui saranno adibite.

Per il finanziamento occorrente all'impostazione di questo secondo blocco di navi, la Corporazione ha demandato all'Istituto di credito navale la definizione di un particolareggiato piano che sarà esaminato dal predetto Comitato.

All'ampia e profonda discussione di tutti i problemi inerenti al programma di nuove costruzioni per la nostra Marina mercantile hanno partecipato il Sottosegretario Host-Venturi, i camerati Cao, di San Marco, Lembo, Loiacono, Carpi, Bibolini, Nobili, Cattania, Gavarone, Spinelli, Zecca e il Generale Barberia.

La mancanza di macchinisti

La Corporazione è poi passata a esaminare il delicato problema dell'istruzione nautica in relazione alla Carta della Scuola e alle nuove necessità della Marina mercantile. Tale problema riguarda sia lo ordinamento degli Istituti nautici e il tirocinio professionale degli allievi ufficiali, sia la preparazione professionale e scolastica degli aspiranti ai gradi inferiori e degli specializzati. La Corporazione, constatato che la popolazione scolastica dei nostri RR. Istituti nautici, dalla grande guerra in poi, è notevolmente diminuita, specie quella delle Sezioni macchinisti, ha rilevato la necessità che le amministrazioni statali, le organizzazioni sindacali e gli altri Enti interessati agevolino, attraverso la concessione di borse di studio, la affluenza verso la carriera marinara dei giovani che rivelino particolari attitudini ad essa. In armonia poi a quanto stabilito dalla Carta della Scuola, la Corporazione ha raccomandato che particolare cura venga posta all'istruzione pratica in mare, attraverso la organizzazione durante l'anno scolastico e soprattutto durante le vacanze estive, di periodi di navigazione. La Corporazione ha riconosciuto anche la necessità che per provvedere in maniera organica e totalitaria al completamento della istruzione professionale di tutti i giovani diplomati dagli Istituti nautici, siano attuati appositi corsi della durata di un anno da svolgersi in mare, sia su navi appositamente attrezzate, sia utilizzando navi di Società armatrici che consentano di ospitare gruppi di diplomati organicamente inquadrati con propri istitutori.

Sul problema dell'istruzione nautica hanno parlato il Sottosegretario Host-Venturi e i camerati Bagnoli, Lojacono, Lembo, Pezzuto, Negrotto, Bibolini, Arcidiacono, Cosulich, l'Ammiraglio Foschini, il Generale Ingianni, l'Ammiraglio Solari, l'Ammiraglio Cattaneo e il dott. Guida.

La Corporazione ha poi esaminato uno schema di provvedimento per l'istituzione di elenchi autorizzati degli agenti marittimi raccomandatari, sul quale ha riferito il consigliere nazionale Ferretti di Castelferretto, ed hanno interloquito i camerati Zecca, Giorgianni, Fiaccadori, Lojacono, Lembo, Caputo, Bertuccioli, Castiglia e il Generale Ingianni, ed ha espresso su di esso in linea di massima, parere favorevole.

La Marina velica

La situazione della Marina velica e motovelica ha costituito oggetto di un'ampia discussione, cui hanno partecipato il Sottosegretario Host-Venturi, i camerati Ferretti di Castelferretto, Zecca, Mucci, D'Aly Monroy, Bertagna, Spinelli, Lojacono, Lembo e il Generale Ingianni. La Corporazione ha chiesto la costituzione di un Comitato tecnico corporativo per lo esame dei problemi interessanti tale settore di quest'attività marinara. La Corporazione, infine, ha espresso parere favorevole per la istituzione di un ufficio nazionale di collocamento per i piloti, motoristi, marconisti e capiscalo, in armonia con la legge sullo stato giuridico della gente dell'aria. Su tale argomento ha riferito il consigliere nazionale Ferretti di Castelferretto ed hanno preso la parola i camerati Pellegrini, Klinger, Vitaliani e Sacconi.

Le Commissioni legislative

Problemi del turismo illustrati dal Ministro della C. P.

ROMA, 15

Alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni, sotto la presidenza del consigliere nazionale Amicucci, si è riunita la Commissione legislativa della cultura popolare. Sono stati approvati i disegni relativi all'aumento di un posto di addetto stampa estero, all'estensione ai pubblici esercizi delle prescrizioni sanitarie esistenti per gli alberghi e alla disciplina degli affittacamere.

Con l'intervento del Presidente della Camera Costanzo Ciano e del Ministro della Cultura Popolare Alfieri, un'ampia discussione ha dedicato la Commissione al progetto concernente l'istituzione di un ente nazionale per l'incremento delle industrie turistiche e alberghiere. All'esposizione fatta dal relatore Schiassi sui criteri informatori del disegno di legge, è seguito un ampio dibattito, al quale hanno partecipato i consiglieri nazionali Puccetti, Fassini, Pasardi, Pinchetti, Francesco Liverani, Felicioni, Rebussi, Vaccaro, Deffenu, Malusardi e Pierantoni.

Il Ministro Alfieri, intervenendo nella discussione, ha osservato trattarsi nella specie di una questione non tanto di carattere economico quanto di carattere politico. Si è riconosciuto unanimemente che vi sono delle località dove per esigenze di carattere politico e turistico occorre vi sia una qualche attrezzatura turistica e alberghiera, ma nelle quali l'iniziativa privata manca completamente. Il carattere politico del provvedimento è poi determinato soprattutto dalle condizioni dell'Albania.

Circa i progetti presentati per nuove costruzioni e ampliamenti alberghieri, il Ministro ha fatto presente che non appena si sono conosciuti i provvedimenti del Governo a favore degli alberghi, sono stati presentati numerosi progetti per ottenere le facilitazioni da parte anche di persone che non avevano mai avuto rapporti con l'industria alberghiera. Pur tenendo conto delle esigenze alberghiere di Napoli e di Roma, in vista della Esposizione 42 e di quella di Oltremare, il Governo ha fatto in modo da destinare per ogni capoluogo di provincia contributi necessari almeno per un albergo. Il disegno di legge e l'annesso statuto sono stati approvati. In virtù di essi è istituito con sede in Roma un Ente nazionale avente per scopo l'incremento dell'attrezzatura turistica, alberghiera e idrotermale nelle località prive o insufficientemente provviste di attrezzatura turistica. Il patrimonio iniziale è costituito dal contributo di 15 milioni di lire da iscriversi nel bilancio del Ministero della Cultura Popolare.

Il Campo dei vigili al fuoco

Intensi preparativi a Roma

ROMA, 15

Sulle rive del Tevere fervono i preparativi per l'allestimento del primo Campo nazionale dei vigili del fuoco del quale abbiamo già dato notizia nei giorni scorsi. Le prime file delle cento tende che ospiteranno circa 2000 vigili si sono levate rapidamente con un allineamento matematico e un ordine perfetto.

Le pioggie dei giorni scorsi non hanno interrotto il ritmo febbrile della preparazione e il 24 corrente il Campo dell'Acquacetosa sarà perfetto in tutti i suoi servizi, pronto ad ospitare i 70 ufficiali e i 1800 vigili del fuoco rappresentanti di tutti i Corpi provinciali d'Italia e le rappresentanze dei vigili della Libia, dell'Albania e dell'Egeo. Quello che al Campo darà un'idea della potenza d'impiego e della formidabile attrezzatura dei Corpi dei vigili sarà il materiale che verrà usato per le esercitazioni quotidiane e per quella di Piazza di Siena. Si tratta di oltre 100 automezzi di vario genere, fra i quali potentissime autogru e veloci e interminabili autoscale ed efficacissime autopompe. Saranno inoltre presenti 120 motociclisti.

Tutto questo materiale di acciaio al servizio di uomini meravigliosamente preparati, costituirà quanto di più moderno e di più potente abbia prodotto l'industria nazionale, sia per la difesa antincendi che per quella antiaerea. Contemporaneamente nel recinto di Piazza di Siena è sorto rapidamente un grande castello di manovra; un gruppo di case di legno, che verrà dato alle fiamme, nonchè un impianto industriale dettagliatamente costruito che formerà l'obiettivo del lancio di pseudo bombe che squadriglie di aeroplani in formazione di bombardamento effettueranno per provocare il fuoco, che subito sarà affrontato dai reparti dei vigili attrezzati.

Il saggio di Piazza di Siena, durante il quale il Battaglione della G.I.L. si esibirà assieme ai vigili in una speciale esercitazione e in una manovra ginnastica, comprenderà anche una manifestazione militare dei reparti dei vigili armati di moschetto.

Il Generale Moizo Comandante dei RR. CC. si incontra a Berlino col capo della polizia tedesca Generale Daluege

Teatro per il popolo

La stagione al Castello Sforzesco

inaugurata dal Duca di Bergamo e dal Segretario del Partito

MILANO, 15

Questa sera, con il «Ballo in maschera» di Verdi, ha avuto inizio al Castello Sforzesco la terza stagione lirica indetta dalla Federazione dei Fasci e dal Dopolavoro provinciale con il concorso del Comune. La serata ha avuto una particolare impronta dopolavoristica. Dalle sedi dei Gruppi rionali fascisti folte masse di lavoratori, incolonnati con alla testa i gagliardetti e i labari, si sono diretti al Castello al suono delle musiche, alternando gli inni fascisti alle acclamazioni al Duce.

In tutta la sua grandiosità l'Anfiteatro metallico dei 22 mila posti appariva gremito e il semicerchio delle 75 gradinate era contornato nel suo fastigio dai gagliardetti e dai labari di più di un migliaio di Dopolavoro aziendali.

Nel palco delle autorità hanno assistito allo spettacolo, con S. A. R. il Duca di Bergamo, le autorità, le gerarchie e membri del Corpo consolare. Erano pure presenti i dieci accademisti della G. I. L. che il Segretario del Partito ha condotto con sè in viaggio-premio.

Il Segretario del Partito, tornato da Genova in automobile, per presenziare allo spettacolo inaugurale del Teatro per il popolo, è stato ricevuto al suo arrivo dal Prefetto, dal Federale e dal Podestà ed ha preso posto accanto al Duca di Bergamo, salutato dalle migliaia di spettatori con applausi e grida di evviva al Duce. L'orchestra eseguiva gli inni nazionali, ascoltati in piedi e coronati da battimani, e subito si dava principio all'opera che, diretta dal maestro Failoni, ha avuto nelle parti principali Iva Pacetti, Irene Minghini-Cattaneo, Gina Bernelli, Paolo Civil e Mario Basiola e, in tutto il complesso artistico, un'eccellente esecuzione. Dopo il primo atto il Gerarca, accompagnato dal Prefetto e dal Federale, si è recato nella tribuna della stampa vicino alla massa del popolo che lo ha attorniato con calorose manifestazioni all'indirizzo del Duce, e vi si è trattenuto per tutto il secondo atto. Il Segretario del Partito, poco dopo, lasciava l'anfiteatro per ripartire per Roma.

La Duchessa d'Aosta e la Principessina Maria Cristina sono sbarcate a Napoli

NAPOLI, 15

Stamane, col piroscafo «Giulio Cesare», proveniente da Massaua, è giunta S. A. R. la Duchessa di Aosta con la figlia Principessa Maria Cristina. Al molo «Razza» sono state ricevute dalle LL. AA. RR. il Principe di Piemonte, la Duchessa d'Aosta madre e i Duchi di Guisa. In automobile hanno subito raggiunto la Reggia di Capodimonte.

Gli scambi italo-bulgari e le trattative in corso per un nuovo accordo commerciale

ROMA, 15

Sono in corso trattative per il rinnovo di accordi commerciali, tutti in regime di «clearing», con la Bulgaria, l'Ungheria, la Romania e la Jugloslavia. E' interessante conoscere che preliminari si stanno altresì svolgendo con il Brasile.

Come informammo, una delegazione bulgara, diretta da S. E. Costantino Watkoff, si trova da qualche giorno a Roma e si appresta a intraprendere con i competenti organi italiani dei negoziati per la conclusione di un nuovo accordo commerciale.

I rapporti economici fra i due Paesi si basano su un trattato di commercio e navigazione stipulato il 30 luglio 1934. Successivamente il 3 dicembre 1937 è stato formulato un nuovo accordo integrato da una nuova intesa del 27 febbraio del corrente anno, per cui il termine di scadenza è stato portato al 30 giugno prossimo. L'Italia assorbe importanti contingenti di importazioni dalla Bulgaria: principalmente pollame, uova, semi oleosi, cereali, fra cui frumento, orzo, granone, avena e tabacco. Di fronte a questi contingenti accordati alla Bulgaria, quest'ultima ha concesso come contropartita importazioni dall'Italia, entro i limiti dei contingenti ch'erano in vigore al momento della firma dell'accordo del 1937.

Per quanto riguarda la bilancia degli scambi commerciali fra l'Italia e la Bulgaria, essi sono stati negli ultimi anni passivi per l'Italia: e cioè di 16 milioni nel 1934, di 22 milioni nel 1935, di 26 milioni nel 1936, di 22 nel 1937 e di 40 nel 1938. Il primo quadrimestre del 1939, invece, si è chiuso con un saldo attivo per l'Italia di 19 milioni di lire, mentre nel corrispondente periodo del 1938 fu passivo per 2 milioni. Sui 64 milioni di lire di merci esportate dall'Italia nel 1938, le voci principali sono state: filati di lana per 12 milioni, filati di cotone per 8.

La revisione del Trattato di commercio con la Grecia

ROMA, 15

Telegrammi da Atene riferiscono che il R. Ministro d'Italia e il Sottosegretario per gli Esteri di Grecia hanno proceduto a uno scambio di note per la revisione degli accordi commerciali attualmente in vigore. L'accordo, che si svolge col sistema del «clearing», ha validità fino al 31 dicembre e la revisione ha lo scopo d'indagare, in seguito a sopravvenute esigenze, i quantitativi di taluni prodotti che i due Paesi si scambiano. La Grecia fornisce all'Italia principalmente olio d'oliva e minerali metallici; l'Italia alla Grecia svariati prodotti, fra i quali particolarmente da segnalare i prodotti tessili.

L'abolizione del «Lei» in un articolo del «Temps» che loda il provvedimento fascista

PARIGI, 15

Il corrispondente romano del *Temps* rileva come fra i mutamenti del costume introdotti dal Regime fascista ve ne sia uno che colpisce particolarmente l'attenzione, poichè si riferisce a una delle forme più comuni del linguaggio corrente: il «Lei». Il corrispondente rifà la storia del «Lei», forma straniera e servile entrata nel linguaggio italiano all'epoca della dominazione spagnola, contro la quale si sono sempre scagliati tutti i grandi scrittori e cita quanto ebbe a scrivere il Leopardi in proposito.

Rileva poi che, comunque, dopo una breve campagna di stampa, una volta che il Regime ha deciso di condannare questa forma di linguaggio ricordante un'epoca di servilismo, il «Lei» è ormai scomparso completamente dall'uso nel Partito, nelle Forze Armate, nelle pubbliche amministrazioni e fino nei teatri, nei filmi e nei rapporti fra gli stessi cittadini. Nota inoltre come fra pari grado il «tu» sia divenuto di rigore.

Il corrispondente afferma che è un fatto che sotto il Regno di Vittorio Emanuele III, Duce Benito Mussolini, il «Lei» non ha più ragion d'essere nella lingua di Dante e l'uso di questo pronome appare già come definitivamente superato. Il giornale conclude che gli stranieri sono fra quelli che si rallegrano di più dell'abolizione del «Lei», perchè tale pronome era di difficile impiego e complicava inutilmente la lingua italiana.

Le fatiche di Gafencu per rabberciare l'I. B.

Ultima tappa: Atene

ATENE, 15

Il Ministro degli Esteri romeno Gafencu è giunto nel pomeriggio nella capitale ellenica ricevuto alla stazione dal Ministro degli Esteri greco Mavroudis e da altre personalità del Governo. Gafencu, che è accompagnato dalla signora e da un seguito di funzionari, tra cui il capo del personale del Ministero degli Esteri romeno e i giornalisti, subito dopo il suo arrivo, si è recato a far visita al Presidente del Consiglio, Generale Metaxas. Domani sarà ricevuto in udienza dal Re, il quale lo tratterrà a colazione.

Laconici commenti romeni

BUCAREST, 15

I giornali si astengono stamane dal parlare dei risultati della visita di Gafencu ad Ankara. Nessun commento e nessuna informazione vengono pubblicati oltre il comunicato ufficiale che, come è noto, è di una estrema laconicità. Soltanto il *Timpul*, giornale di Gafencu, oltre il comunicato, pubblica un messaggio di Saragioglu, nel quale si parla di parallelismo degli interessi romeni e turchi e di analogia degli atteggiamenti imposti ai due Paesi dalle stesse esigenze politiche, per concludere che l'alleanza e l'amicizia turco-romena servono anche agli alleati balcanici e gli interessi della pace, mentre l'analogia degli atteggiamenti è imposta in modo ancora più completo dalle grosse nubi che oscurano il cielo di Europa.

La stampa romena, che ieri aveva pubblicato un breve riassunto del discorso pronunciato dal conte Teleki e che oggi pubblica i punti salienti del messaggio alla Camera del Reggente Horthy, non ha fatto e non fa nessun cenno del discorso pronunciato dal Ministro degli Esteri di Ungheria Csaky, il quale come è noto, ha parlato sul problema delle minoranze e specialmente sui rapporti magiaro-romeni. Finora quindi anche i giornalisti ignorano tale discorso, che è noto soltanto al Governo, il quale deve avere ritenuto necessario non farlo conoscere al pubblico.

Sorpresa in Jugoslavia per il trasformismo di Bucarest

BELGRADO, 15

La stampa jugoslava ha messo in speciale rilievo alcune notizie provenienti da Londra secondo le quali l'Inghilterra farebbe forti pressioni sulla Bulgaria per indurla o costringerla ad aderire all'Intesa balcanica, la quale è minacciata dallo sfacelo in seguito alla conclusione del patto anglo-turco che sancisce l'ingerenza di una Potenza straniera negli affari dei Paesi balcanici e viene meno al principio della neutralità che la Turchia si era impegnata a mantenere.

I più stretti rapporti di amicizia e le dichiarazioni di reciproca difesa fra la Romania e la Turchia che hanno distinto il viaggio di Gafencu ad Ankara non hanno mancato di destare apprensioni in Bulgaria e viva sorpresa in Jugoslavia, anche perchè dopo l'incontro sul Danubio col Ministro degli Esteri jugoslavo Zinzar Markovic, Gafencu si era impegnato a protestare per la mancata consultazione di Ankara con gli Stati dell'Intesa.

La Bulgaria si riserva di dire la sua parola

SOFIA, 15

Occupandosi della visita di Gafencu ad Ankara l'indipendente *Slovo* scrive che le ingiustizie devono essere riparate. La Romania dovrebbe ricordarsi della Ceko-Slovacchia e soddisfare le richieste bulgare. In questo modo sarà raggiunta una maggiore sicurezza anche per la foce del Danubio e per gli stretti, perchè si eliminerà nella penisola balcanica ogni ragione di inimicizia. Anche il *Volta* di Sofia si occupa delle rivendicazioni bulgare e scrive che la Bulgaria, dopo il viaggio di Gafencu e di Markovic e dopo l'accordo anglo-turco deve dire la sua parola.

La Turchia canta vittoria

Unici a tacere sono gli abitanti del Sangiaccato venduti come montoni

ISTANBUL, 15

L'opinione pubblica non riesce ad orizzontarsi tra quello che vanno stampando i giornali francesi sulla questione del Sangiaccato di Alessandretta e quello che si afferma in alcuni ambienti ritenuti autorevoli. In questi ambienti si afferma che tutti i punti controversi della cessione che la Francia, violando i suoi doveri di Potenza mandataria, si appresta a fare alla Turchia per indurla a stipulare un accordo simile a quello stipulato dall'Inghilterra, sono stati risolti. Le notizie che giungono dalla Francia, invece, parlano di trattative difficoltose e faticose.

La stampa turca, ad ogni modo, propensa all'ottimismo, parla della cessione come se fosse già avvenuta e la celebra come una vittoria della diplomazia di Ankara, affermando che nelle trattative con la Francia la tesi turca ha pienamente trionfato.

In tutta questa ridda di notizie contraddittorie nessuno si occupa degli abitanti del Sangiaccato, i quali, in omaggio ai principi della più pura democrazia, vengono commerciati come mandrie di pecore.

Autemezzi concentrati a Baiona pronti a rientrare in Spagna in base all'accordo Berard-Jordana

PARIGI, 15

Continuando la riluttante esecuzione dell'accordo Berard-Jordana, è stata concentrata presso Baiona, nel campo di Pontots, un'ingente quantità di automobili, autocarri e mitragliatrici, già appartenenti all'esercito spagnolo rosso. Verrà così formata una colonna che traverserà, immediatamente il confine spagnolo.

Un angoscioso quesito...

Dove trasferire nel caso di guerra il cadavere della Lega?

BASILEA, 15

E' noto che al Segretariato generale della Società delle Nazioni si discute già da tempo circa il trasferimento della Lega, nell'eventualità di una guerra, in un altro Paese, considerato che in tale caso la sua ulteriore permanenza nel territorio elvetico male si concilierebbe con la neutralità della Svizzera. E' anche noto che in un primo tempo, quale sede provvisoria, nell'attesa di emigrare in un altro Stato, era stata scelta Vichy. Sembra però che tale progetto sia stato lasciato cadere in seguito alle rimostranze degli Stati neutri facenti parte della Lega, i quali hanno fatto osservare che se la Società delle Nazioni si trasferisse in Francia — che si suppone fra gli eventuali belligeranti — essi avrebbero dato immediatamente le loro dimissioni. Ed è appunto per questo che negli ultimi giorni era stata ventilata anche l'idea di un trasferimento della Lega a Washington. Senonchè è da ritenere che i sondaggi nella capitale degli Stati Uniti debbano essere stati negativi, altrimenti non si spiegherebbe perchè il Segretario generale non si sia oggi affrettato a far smentire questa voce.

Nei circoli societari si aggiungeva inoltre che, se mai, spetta al Consiglio della Lega di decidere circa il luogo del trasferimento. A ogni modo che un progetto in questo senso esista è confermato stasera anche dalla *National Zeitung* di Basilea, il cui corrispondente da Berna informa che il Segretario generale avrebbe già informato il Governo svizzero di questa sua intenzione.

Eden conferenziere ottiene successo tra le parigine

PARIGI, 15

L'ex Ministro degli Esteri britannico Eden è stato ricevuto oggi nel pomeriggio da Daladier e poi al teatro degli Ambasciatori ha tenuto la prima delle due conferenze per le quali è venuto a Parigi. Eden, che passerà alla storia non soltanto per essere stato il Ministro delle sanzioni, ma anche per la sua ingiustificata pretesa di eleganza, ha avuto soprattutto un successo mondano, giacchè le signore dell'aristocrazia e dell'alta borghesia francese avevano letteralmente preso d'assalto il teatro per ascoltare l'oratore, presentato dal Ministro delle Finanze Paul Reynaud. Quanto alla conferenza Eden ha soprattutto parlato dell'Inghilterra e sembra di aver messo un po' d'acqua nel suo vino sanzionista. Poichè, riprendendo gli argomenti di Halifax e di Chamberlain dopo aver detto che l'Inghilterra deve continuare nel riarmo, ha affermato che tuttavia essa sarebbe pronta a trattare e anche a fare concessioni qualora i suoi interlocutori siano in buona fede. Come si vede l'acqua che Eden mette nel suo vino sanzionista è molto poca, ma è evidente che l'ex Ministro degli Esteri inglese non ha voluto disilludere completamente le sue uditrici.

La scandalosa truffa esercitata dai Sindacati americani sugli espositori stranieri a New York

NUOVA YORK, 15

Gli espositori stranieri di 58 Nazioni hanno confermato le accuse relative alla maniera scandalosa cui essi sono stati truffati dai Sindacati specialisti. Il portavoce degli espositori ha dichiarato che le spese di costruzione dei padiglioni sono state del 150 per cento più alte di quelle pattuite. Il *New York Times* scrive in proposito che i padiglioni delle Nazioni estere sono costati 20 milioni più del previsto, che hanno dovuto in gran parte essere impiegati per il pagamento delle esose tariffe per le ore di lavoro straordinarie e il forzato impiego di tecnici non necessari e inutili.

NOTIZIE BREVI

Una delegazione inglese giunta ad Ankara ha consegnato alla Presidenza della Camera le decorazioni che furono rimesse dal Sultano Selim III ai soldati inglesi distintisi nella guerra del 1801 fra la coalizione turco-inglese e Napoleone. Così quelle decorazioni, trasmesse per varie generazioni, sono tornate in Turchia.

Da vari giorni piogge torrenziali imperversano su vaste zone della Turchia. Nel villaggio di Kescirler presso Antalia, un fulmine entrato in una capanna passando da un camino ha carbonizzato quattro persone. Un altro fulmine nel villaggio di Suloglu ha ucciso un contadino.

Bollettino meteorologico

15 giugno

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste...	staz.	ser., ag.	+21	[illegible]
Roma.....	aum.	coperto	+19	[illegible]
Milano...	staz.	misto	+22	[illegible]
Torino...	var.	misto	+22	[illegible]
Genova..	aum.	misto, m.	+22	[illegible]
Sanremo	aum.	ser., m.	+23	[illegible]
Venezia..	—	—	—	[illegible]
Trento...	dim.	coperto	+21	[illegible]
Bolzano..	aum.	coperto	+20	[illegible]
Bologna.	staz.	piovoso	+19	[illegible]
Firenze..	aum.	coperto	+20	[illegible]
Rimini...	aum.	piov., cal.	+17	[illegible]
Ancona..	aum.	piov., ag.	+18	[illegible]
Napoli....	aum.	ser., m.	+28	[illegible]
Foggia...	aum.	coperto	+20	[illegible]
Bari.......	aum.	cop., cal.	+22	[illegible]
Lecce.....	aum.	misto	+23	[illegible]
Taranto.	aum.	misto, ag.	+21	[illegible]
Messina.	aum.	misto, m.	+22	[illegible]
Palermo.	aum.	misto, m.	+22	[illegible]
Catania..	dim.	ser., m.	+25	[illegible]
Cagliari.	var.	misto, ag.	+23	[illegible]
Sassari...	aum.	misto	+20	[illegible]
Tripoli...	aum.	ser., m.	+24	[illegible]
Bengasi.	aum.	ser., m.	+24	[illegible]
Rodi......	dim.	ser., m.	+22	[illegible]

COMUNICATI

Buda CRESIME
Vasto assortimento REGALI
Prezzi ribassati VIA CARDUCCI

Eczema
Eczema, impetigini, psoriasi, altre affezioni pruriginose della pelle si spandono presto. L'Unguento Foster previene questo pericolo e calma subito l'irritazione e rimuove l'infiammazione. Esso è buono anche per incalorimento o scottature, piedi, tagli, ammaccature, scottature e altre minori lesioni. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Fabbricato in Italia.
Aut. Pref. Milano, N. 54227-1935-XIII

ANNUNZI SANITARI

Riflessosimpaticoterapia
dott. L. TARGON
MILANO, Via S. Damiano, 2, tel. 72-691
ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROARTRITISMO - NEVRALGIE (Sciatica-Trigemino) - SIMPATICO e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE: Hotel Centrale, 1-2 luglio
a FIUME: H. Quarnero, 3-4
a UDINE: Hotel Italia, 5-6
A. P. N. 731 24-3-1937-XV

VERNICI! PER OGNI LAVORO UNA SPECIALITÀ
Rivalin Rivasol Nitrolin
VERNICI GRASSE SINTETICHE NITROCELLULOSICHE
MARCHE DI GARANZIA • SONO PRODOTTI DELLA RIVALIN SOC. AN. FABBR. VERNICI-SMALTI • MILANO
NEI MIGLIORI NEGOZI

Parchetti
Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4 • Tel. 97-63

CRONACA DELLA CITTÀ

La cerimonia commemorativa dei Caduti sul mare

La locale sezione della Lega Navale Italiana in unione con l'Associazione naz. marinai in congedo e la cooperazione delle Federazioni della vela e del remo si appresta a celebrare l'ormai tradizionale rito, che essa con riconoscente animo da più anni organizza a ricordo dei gloriosi Caduti sul mare.

Come è noto, questa solenne cerimonia che si inquadra nella «Settimana navale» istituita per disposizione di S. E. il Segretario del Partito, e che sarà tenuta nella giornata conclusiva, oltre a commemorare i Caduti sul mare nel mese dell'annuale dell'affondamento della corazzata «Santo Stefano», glorifica tutte le ardimentose imprese della Marina italiana e ne consacra ed esalta lo spirito eroico, che proprio quest'anno, XVII dell'Era Fascista, ebbe il più degno risalto e ricca illustrazione di indimenticabili episodi attraverso la giornata della Marina, voluta dal Duce, densa di riti e rievocazioni quale una ripresa di tradizioni tanto gloriose.

Per decisione del Comitato della Lega Navale Italiana e d'intesa con il Federale, quest'anno il rito si celebrerà presso il Faro della Vittoria «che splende e ricorda i Caduti sul mare», domenica 18 giugno alle 9. Sull'àncora dell'«Audace» che orna lo zoccolo del faro, sarà deposta una corona d'alloro con dedica che verrà benedetta da un cappellano militare, alla presenza delle autorità civili e militari e delle rappresentanze della Regia Marina, del Fascio e delle Associazioni combattentistiche d'arma. Vi parteciperanno, pure, sostando nello specchio d'acqua antistante il Faro, armi di canottieri, barche e remi e natanti a vela di ogni genere, che nello scenario meraviglioso si associeranno al commovente omaggio, cospargendo le acque circostanti di fiori e foglie d'alloro. Un minuto di raccoglimento sarà indicato da apposito segnale sul Faro.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
15 giugno 1939-XVII

NATI VIVI	9
maschi 5, femmine 4.	
NATI MORTI	—
MORTI	7
MATRIMONI	10

La visita alle collezioni verdiane al Teatro Verdi

Ieri, prima giornata d'apertura al pubblico della esposizione delle collezioni verdiane del Museo del Teatro — nell'atrio del Comunale «G. Verdi» — si ebbe un'affluenza di visitatori veramente notevole, tanto nelle ore mattutine che in quelle pomeridiane.

Diamo, per istruzione dei lettori, l'orario di visita: nei giorni lavorativi dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20; nei giorni festivi dalle 10 alle 13. L'ingresso è gratuito.

Trattenimento alla Società Ginnastica. Domenica dalle 18 in poi, consueto trattenimento di danza.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Fiori del Segretario del Partito sulla tomba di G. Boscarolli

Ricorrendo ieri l'anniversario del sacrificio di Giovanni Boscarolli, sono stati deposti sull'Ara dei Caduti fascisti i fiori del Segretario del Partito e delle Camicie Nere triestine.

Rapporto dei segretari politici dei Fasci di Combattimento

Gli ispettori di zona terranno, nei giorni e nelle località sottoindicate, i seguenti rapporti ai segretari politici dei Fasci di Combattimento della provincia:

Monfalcone, domani 17 corrente, alle 18.30: ai segretari politici della zona del Monfalconese.

Postumia, domani 17 corrente, alle 17.30: ai segretari politici dei Fasci di Combattimento di Postumia, Villa Slavina, S. Pietro del Carso, Cossana, S. Michele di Postumia, Cruscevie, Prevallo, Bucuie, Studeno, Villa Caccia.

Sesana, domenica 18 corrente, alle 10: ai segretari politici dei Fasci di Combattimento di Alber di Tomadio, Aurisina, Basovizza, Cattinara, Cave Auremiane, Corgnale, Divaccia, Duttogliano, Gropada-Padriciano, Monrupino, Prosecco, Santa Croce di Trieste, Sesecchia, Sesana, S. Giacomo in Colle, Sgonico, Tomadio, Trebiciano, Villa Opicina.

Muggia, domani 17 corrente, alle 18.30: ai segretari politici dei Fasci di Combattimento di Albaro Vescovà, Muggia, S. Antonio in Bosco e S. Dorligo della Valle.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Comando 11.a Legione Milizia Controaerei Istruzione. Domani, sabato, 17 corrente avranno luogo al poligono di Barcola le istruzioni delle batterie 10.a, 11.a, 12.a, 13.a e 14.a, dalle ore 14.30 alle 17.30. Domenica, 18 giugno, dalle ore 8 alle 12, istruzione al poligono di Barcola alle batterie 2.a, 10.a, 11.a, 13.a e 14.a.

G. R. F. «Olivares» - Sezione operale lavoranti a domicilio. Tutte le operaie sono invitate sabato 17 corr. ad un concerto che si terrà in sede del Fascio Femminile in via Roma 28 alle ore 20.

G. I. L. Crociera per Giovani Fasciste e Giovani Italiane a Napoli, Siracusa, Tripoli, Bengasi, Rodi, Pireo. Durata della crociera tredici giorni; quota di partecipazione lire 600. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la sede dell'Ispettorato federale della «Gil», (via Roma 28, III p.) durante le ore d'ufficio.

Campo femminile di Pierabech. Il 2 luglio si aprirà il campo femminile della «Gil» «Rosa Maltoni Mussolini» a Pierabech. Le iscrizioni si accettano presso la sede dell'Ispettorato federale della «Gil» (via Roma 28, III p.). Vi sono ammesse GG. FF. e GG. II. di sana costituzione fisica verso presentazione di un attestato medico che lo comprovi. Al campo si terranno anche corsi di caposquadra e capomanipolo GG. FF. e GG. II. Nell'ammissione al soggiorno di Pierabech verrà data preferenza alle organizzate che si iscriveranno ai corsi. Le lezioni verranno tenute dall'ispettrice federale, dalla direttrice federale della Colonia, dalle istruttrici di educazione fisica.

Gita a Pierabech. Il 24 ed il 25 corr. il Fascio Femminile organizza una gita al campo «Rosa Maltoni Mussolini» presso Forni Avoltri in Carnia con escursioni alla Trincea del Duce. Partenza sabato ore 15, cena e pranzo dal sacco, ritorno domenica ore 21. Quota di iscrizione andata e ritorno lire 10.

L'odierna serata della Lega Navale al Castello di S. Giusto

Questa sera il programma dei trattenimenti in Castello presenta una novità attraente.

Sotto gli auspici della Lega Navale — dopo il Giornale «Luce» — sarà proiettato un interessantissimo documentario fornito dalla R. Marina, dal titolo «Il Duce fra i marinai». Seguirà la proiezione del film «Aldebaran». Nell'intervallo fra i due spettacoli cinematografici, la banda cittadina «Giuseppe Verdi» darà un concerto nel Cortile delle Milizie col seguente programma: 1) Marcia della Marina; 2) Inno dell'Impero. 3) Mare nostrum; 4) Marcia delle Legioni; 5) Inno a Roma.

Dalle 21.30, sul Bastione fiorito, convegno di danza; nel Bastione rotondo, concerto orchestrale. Il tempo rimesso al bello permetterà i convegni della Bottega del vino nel giardino del Bastione Lalio.

Alla Mostra fotografica

La IV Mostra sociale del Gruppo triestino fotografi dilettanti O. N. D. inaugurata venerdì scorso nella sede del Circolo della Stampa in via Mazzini 30 (ammezzato), rimarrà aperta sino a tutto il 18 corrente. Orario 11-13 e 18-20.

Il rapporto delle gerarchie dei Fasci Femminili

La fiduciaria provinciale ha tenuto rapporto alle gerarchie dei Fasci femminili, nel quale ha invitato le segretarie dei Gruppi rionali e le ispettrici di zona a collaborare alla buona riuscita della festa campestre, che avrà luogo domenica, facendo intervenire in massa le Massaie rurali e le donne fasciste alla Messa da campo e al giardino pubblico Muzio Tommasini, dove potranno accedere, anche in abito borghese, verso il pagamento di una lira. Ha annunciato che sabato e domenica si potrà visitare la Mostra dei lavori eseguiti nei corsi di ricamo, taglio e cucito, prova magnifica della fiorente sezione diretta dalla camerata Ida Bullo.

La fiduciaria Rossi-Timeus ha dato opportune disposizioni per l'accoglienza alle Madri dei caduti in guerra, che guidate dalla presidentessa baronessa Menzinger, visiteranno i campi di battaglia e gli Ossari della nostra regione; esse saranno ospiti di Trieste nei giorni 29 e 30 giugno e 1.o luglio. Le fasciste triestine con varie manifestazioni dimostreranno la loro devozione alla Madri degli eroi. La fiduciaria provinciale ha poi dato ampia relazione delle nuove norme riguardanti l'organizzazione femminile della G.I.L.; che funzionerà con maggiore autonomia in ogni campo di attività: assistenziale, ginnica e sportiva. Ha comunicato che si dovranno formare le Coorti tipo delle specialità sportive, quelle delle capisquadra e capimanipolo, delle vigilatrici materne e ospedaliere, delle vigilatrici di colonia, dell'«Unpa», delle automobiliste, delle cicliste, delle cavalleggere. Ha dato le direttive per il Sabato fascista durante i mesi estivi ai Gruppi rionali, alle case della G. I. L. e alla casa della Giovane Italiana, raccomandando alle gerarche le visite alle colonie marine e montane. Il rapporto s'è chiuso col saluto al Duce.

La festa delle Massaie al Giardino pubblico

Domenica prossima avrà luogo l'attesa festa campestre delle Massaie rurali. Al giardino pubblico Muzio Tommasini tutto verde ed ombra, rallegrato dal sorriso delle donne di campagna nei loro costumi multicolori, sorgeranno le bancherelle cariche dei prodotti delle nostre terre e di quei lavori caratteristici dell'industria casalinga, che nella città rumorosa, fan venire la nostalgia della vita rurale. Si venderanno i cestini graziosi, gli zoccoletti che fanno camminare ticchettando e le «stafuzze» che danno il passo lieve lieve; e poi ci saranno bambole in costume, gioia delle bimbe e non delle bimbe soltanto e lavori d'ago, all'uncino, a maglia.

Vedremo sgranare pannocchie con rapidità vertiginosa e superare la difficile prova delle corse con l'uovo sul cucchiaio; correranno a gara gli asinelli; ci saranno balli, canti e suoni. Delle ore liete insomma da godere con poca spesa.

Il personale delle società di navigazione e la cassa di previdenza

ROMA, 15

In base al R. D. 16 settembre 1937, riguardante la sistemazione previdenziale del personale delle Società di navigazione di preminente interesse nazionale, la Cassa per la previdenza marinara deve dare comunicazione scritta a ciascun interessato del periodo di iscrizione riscattato e della somma accreditata in suo favore. Molti interessati si sono rivolti e si rivolgono alla Federazione della gente del mare, preoccupati di non aver ancora ricevuto tale comunicazione. Per loro tranquillità, la Federazione fa presente che, nella maggior parte dei casi, il ritardo della suddetta comunicazione è dovuto al fatto che i casi individuali sono intimamente collegati con le numerose questioni di principio che via via sono sorte dall'applicazione della nuova legge, già di per se stessa complessa, data la necessità di convogliare a sistema unitario le più diparate forme previdenziali esistenti. Di tali questioni, come è noto, si è interamente occupata la speciale commissione di cui all'articolo 20 della legge predetta. Il grosso dell'opera demandata a tale commissione è ora pressochè ultimato La Federazione ha anche avuto assicurazione dalla Cassa per la previdenza marinara che è attualmente in corso un gran numero di comunicazioni ai singoli interessati, e che prevedibilmente, in brevissimo tempo tali pratiche saranno definite in modo che ciascuno potrà conoscere esattamente la propria posizione.

L'assistenza ai marinai presso le Case fasciste di Trieste, Genova, Napoli

Una iniziativa meritevole di particolare segnalazione per la sua attività di fraterna solidarietà è quella delle Case fasciste del marinaio che istituite dall'Ente Nazionale Fascista per l'Assistenza alla gente del mare nei grandi centri d'armamento di Genova, Napoli e di Trieste, assolvono in maniera esemplare alla funzione squisitamente politica e sociale cui sono state chiamate a svolgere.

Nelle Case fasciste del marinaio trovano immediato ricovero e ristoro i marittimi sbarcati, spesso privi di risorse, ed i marittimi che devono attendere molti giorni la chiamata del loro turno di collocamento.

A Genova sono stati distribuiti n. 180.951 pasti, di cui 30.425 a pagamento e n. 9110 pernottamenti, di cui 5571 a pagamento. A Napoli sono stati distribuiti 74.351 pasti, di cui 10.294 a pagamento e 18.436 pernottamenti, di cui 7210 a pagamento.

A Trieste sono stati distribuiti 22.093 pasti di cui 5818 a pagamento e 21.486 pernottamenti, di cui 14.214 a pagamento.

Il successo della "Giornata del cieco,,

La «Giornata del cieco», organizzata dalla Sezione giuliana dell'Unione Italiana ciechi, ha avuto un successo superiore a tutte le previsioni: infatti enti, ditte e l'intera cittadinanza hanno voluto concorrere con significative offerte all'appello lanciato dalle gentili patronesse dell'Unione suddetta, alle quali si deve la nobile e umanitaria iniziativa. Nelle due giornate dedicate al cieco, sono state raccolte le offerte spontanee e sempre generosissime elargite dai cittadini di ogni condizione e da quanti intendevano aiutare le opere di assistenza perseguite dall'ente a favore dei propri associati. Il comitato delle patronesse non potendolo fare singolarmente, ringrazia a nostro mezzo quanti hanno voluto concorrere al completo successo della benefica iniziativa.

Artigiani concittadini premiati alla Mostra di Firenze

Si è recentemente chiusa la Mostra mercato nazionale dell'Artigianato di Firenze.

Anche quest'anno l'organizzazione triestina vi ha partecipato con numerosi artigiani i quali hanno esposto opere scelte per qualità che hanno richiamato l'attenzione del pubblico visitatore e dei tecnici. Tale affermazione è convalidata dai seguenti premi: il camerata Giovanni Frandoli ha ricevuto un premio di buona esecuzione nel concorso dell'arredamento, alla camerata Vittoria Luzzatto è stato assegnato il premio Fiera del Levante; all'industria della piuma di Renata Oberenù è stato assegnato un premio di buona esecuzione nel concorso delle presentazioni tematiche; alla ditta O.S.V.I. di Osvalda Borgatto un premio di mestiere al camerata Valles Vincenzo un premio di mestiere per modelli di nave.

Oltre a questi premi, gli artigiani espositori hanno registrato notevoli vendite dirette delle opere esposte e tutti generalmente sono stati notati da importanti Case commerciali nazionali ed estere.

La conversazione marinara al D. I. M. M.

Nella sede del «Dimm», iersera, alle 20, l'avv. Pancrazi ha tenuto l'annunciata conversazione marinara. Tra il fine e numeroso uditorio, vi erano il Comandante del Porto col. Lami, l'Ispettore del Porto cap. de Manicor, una rappresentanza dell'ufficialità portuale e parecchi marinai.

Dimostrando una bella competenza nell'argomento, l'oratore ha parlato, passando in rassegna dai tempi lontani, agli odierni, i mezzi varii di diporti marinareschi, navi, imbarcazioni, intrattenendosi specialmente su queste ultime.

In chiusa della sua brillante e interessante conversazione, l'avv. Pangrazi è stato calorosamente applaudito e felicitato.

Festa a Prosecco. Si ripeterà domani la bella e tradizionale festa di Prosecco, che domenica scorsa dovette essere sospesa causa la pioggia. Il comitato beneficenza di quel Comando «Gil» ha perfezionato il programma

Domenica a Capodistria

Il grande raduno dei dopolavoristi triestini

Con questa mattina si inizia la vendita agli sportelli del Dopolavoro provinciale e nelle varie sedi dei biglietti per il grande raduno di Capodistria.

Ogni biglietto è contrassegnato da un numero d'ordine dimodochè sarà facile sorteggiare fra i partecipanti al raduno un premio consistente in un apparecchio grammofonico a valigia messo a disposizione per interessamento dell'«Eiar» dalla ditta Adami. L'«Eiar» di Trieste inoltre in occasione del «Giugno radiofonico» ha messo a disposizione del Dopolavoro provinciale un apparecchio radio che verrà assegnato al Dopolavoro partecipante al raduno con il maggior numero di escursionisti. Alle gare sportive maschili e femminili i Dopolavoro hanno già dato la loro adesione. Non è difficile prevedere che a questo raduno parteciperanno varie migliaia di dopolavoristi che raggiungeranno Capodistria anche con gli automezzi, con torpedoni, biciclette e motociclette. E' stato messo in palio un premio anche per il raduno ciclo-mototuristico.

La proiezione cinematografica del carro cine-sonoro si farà nei recinti della sagra che ospiterà oltre a un trattenimento di danza e un servizio completo di bar anche una parco di divertimenti.

Il ricco programma

Ore 10: Omaggio delle rappresentanze al monumento a Nazario Sauro e ai cippi del Parco della Rimembranza.

Ore 10: Ritrovo dei concorrenti per le eliminatorie degli incontri di pallacanestro maschili e femminili.

15.30: Inizio della corsa ciclistica a squadre sul percorso Capodistria-Monte Toso-Castelvenere-Buie e ritorno. Organizzazione Dopolavoro «Acegat».

14.30: Convocazione in piazza del Brolo dei ciclisti e motociclisti partecipanti al Raduno.

15: Finali incontri pallacanestro maschili e femminili. Organizzazione Dop. Pubblico impiego e Credito e ass..

14.30: Incontro di calcio fra la squadra del Dopolavoro di Capodistria e quella del Dopolavoro Cooperative Operaie.

15: Incontri di canottaggio e sedile scorrevole e sedile fisso maschili e femminili. Organizzazione Società Libertas di Capodistria (bacino di Semedella).

15.30: Gare maschili e femminili di nuoto nel bacino di Porta Isolana, organizzazione del Dopolavoro «Dimm».

16: Staffetta maschile e femminile 3x50 stile libero. Organizzazione Dop. «Dimm».

16: Corsa femminile m. 100 piani, organizzazione Dop. Pubblico impiego.

17: Finali incontri di tiro alla fune. Organizzazione Dop. Chimici (le eliminatorie avranno inizio alle 10 del mattino.

17: Gara di pattinaggio a rotelle su strada (m. 500, tesserati e non tesserati). Piazzale Nazario Sauro e piazzale Vettor Pisani.

17: Gare umoristiche organizzazione Dopolavoro «Crda» Trieste. Via Santo Gavardo.

Gli incontri di pallacanestro e quelli di tiro alla fune si svolgeranno nel cortile di Santa Chiara (ingresso libero al pubblico).

Dalle 16 alle 24: Sagra popolaresca all'aperto al Belvedere Vittorio Veneto (annesso parco divertimenti, ballo all'aperto, servizio di bar).

18-19-21: Concerti bandistici e corali in piazza Roma, al Belvedere Vittorio Veneto o in campo Vettor Carpaccio.

21: Rappresentazione cinematografica dell'Autocine sonoro nei recinti della Sagra (film «Ho perduto mio marito» e documentari Luce).

18.30: Rapporto dirigenti e premiazione atleti: Sala della Loggia.

L'Ufficio comando e informazioni avrà sede nel pianterreno della Casa del Fascio. Gli automezzi attrezzati e torpedoni, come comunicato, arrivando a Capodistria gireranno a sinistra per la riva Cristoforo Colombo e sosteranno lungo la riva dei Cantieri. Gli automezzi e torpedoni dovranno giungere a Capodistria non oltre le ore 10, salvo che non abbiano richiesto espressa autorizzazione per giungere a Capodistria in altra ora della mattinata o del pomeriggio. Le automobili, le biciclette e le motociclette arrivando a Capodistria gireranno a destra per la riva Ernesto Giovannini e per via XX Settembre, raggiungendo il Brolo. Le automobili posteggeranno nell'apposito spazio in via XX Settembre, mentre le biciclette e le motociclette raggiungeranno il posteggio sistemato nel cortile di Santa Chiara.

Il Dopolavoro provinciale ha messo in vendita i biglietti, al prezzo di lire 2.50 andata e ritorno, per la motonave «San Giusto» (Istria-Trieste), partenza da Trieste ore 8, 10, 14.30; ritorno ore 20 e ore 22; e per i seguenti piroscafi. «Cap. Sauro» (Istria-Trieste), andata ore 7.30, 9.30, 14; ritorno ore 19, 21, 23; «Nazario Sauro» (Navigazione Capodistriana): andata ore 7 e ritorno ore 23. Inoltre il Dopolavoro si è riservato un quantitativo di biglietti per le corse regolari con i piroscafi della Società Capodistriana.

Servizi logistici: I Dopolavoro possono prenotare al Dopolavoro comunale di Capodistria i pasti alle tariffe minime più sotto elencate: lire 5 (minestra o pasta asciutta, lesso con contorno o pesce, un quarto di vino, pane); lire 7.50 (minestra o pasta asciutta, arrosto di vitello o pesce con contorno, frutta, un quarto di vino, pane); lire 9: (pasta asciutta o riso in brodo, arrosto di vitello o un quarto di pollo o pesce con due contorni, frutta o dolce o formaggio, un quarto di vino, pane). I «fraschi» prepareranno inoltre pasti a tariffa minima (da 2 a 3 lire).

Vigilia di San Giovanni
Festa campestre al «Quis»

Quest'anno la tradizionale vigilia di S. Giovanni, che nel popoloso rione di Guardiella illumina coi suoi fuochi tutte le colline che fanno corona alla città, sarà compietata da una eccezionale festa campestre che il Gruppo rionale «Quis contra nos?» sta organizzando, in modo da offrire ogni sorta di attrazioni. Interverranno due bande, un complesso corale, il complesso di fisarmoniche del Gruppo. Vi sarà il ballo popolare all'aperto nel giardino del Gruppo illuminato a giorno. Alla Casa rionale «Gil» sarà installato un parco di divertimenti con vari chioschi e teatrino delle marionette. Inoltre la corsa dei cavalli, una pesca miracolosa con ricchissimi premi, ruote della fortuna e fuochi artificiali. Saranno anche organizzate competizioni sportive.

TEATRI E CONCERTI

I "Divi del Microfono,, Oggi al Politeama Rossetti

Fra la più cordiale aspettativa del pubblico triestino, del quale hanno replicatamente dimostrato di essere i beniamini, ritornano stasera sulle scene del Politeama Rossetti i «Divi del microfono»: quel complesso di simpatici e valenti artisti, che nel brillante quadro della Compagnia Radio Sidet Varietà presenta le più recenti e più acclamate interpretazioni, già rese celebri attraverso alle esecuzioni radiofoniche. Rivedremo così Meme Bianchi, ormai signora Mariotti, Nuccia Natali, Carlo Moreno ed Aldo Masseglia. E attorno ad essi gireranno tutti gli altri ormai noti e applauditi artisti.

Direttore d'orchestra il maestro Franco Coglitore, con il suo jazz sinfonico Sidet. Le rappresentazioni si svolgeranno oggi e domani alle 21.15, domenica alle 15.30 e alle 21.15.

Il quinto saggio all'Ateneo musicale

Mercoledì sera ha avuto luogo all'Ateneo Musicale Triestino il quinto saggio annuale (ultimo dei corsi inferiori e medi).

La scuola della prof. Delfino-Menotti era rappresentata dalle alunne Adriana Bradaschia e Lucia Gratton; quella della prof. Bice Battisti-De Filippi dalle alunne Valeria Boero-Dentis e Liliana Capponi; il prof. Alessandro Constantinides presentò le allieve Annamaria Beltrame e Mirella De Pinguente; il prof. Eusebio Curelli, Dario Marzari e Carmen Moschini; il prof. Bruno Degrassi, l'allievo Stellio Rizzardi; la prof. Alma Pissek-Vidali, le allieve Giulia e Annamaria de Antonellis; la prof. Nora Simini, l'allieva Concetta Armeni; il prof. Dusan Stular presentò l'alunna Augusta Giorgi; la prof. Bianca Stuparich, le allieve Laura Mazzaroli e Carla Valenti; la prof. Maria Villisich, l'alunna Irene Javicoli; il prof. Umberto Nigri, l'allieva Tina Santoro; il prof. Giuseppe Viezzoli, l'allievo Renzo Rosso. Cooperarono validamente alla bellissima serata la prof. Ginevra Rossit-Artusi e gli allievi Anna Luci e Antonio Rosso.

Prime cinematografiche

«Otto cani in cerca di padrona»

Per essere esatti, cominceremo col constatare che gli otto cani non fanno purtroppo le spese del film. E diciamo purtroppo, perchè forse, se avessero aiutato il regista con le loro trentadue zampe, avrebbero saputo trarlo da certi imbrogli della favola con maggior spirito e agilità di quanto non sia riuscito a fare egli stesso con le sue due mani. Vi è, in questa favola, il delizioso, birichino e ingenuo insieme sorriso di Daniele Darrieux, nonchè la spigliata comicità di Pierre Mingand; vi sono quattro personaggi di contorno ben disegnati e ottimamente interpretati, nonchè i suddetti otto cani, tuttavia l'azione, spigliata sul principio e verso la fine, rallenta nella parte di mezzo in modo pericoloso. Il pericolo, in questo genere di film, sta per l'appunto nel lasciare al pubblico il tempo di pensare. Se il pubblico pensa, il film, o per lo meno quel dato punto del film, è perduto.

Qui è perduta la descrizione del negozio di istrumenti musicali, che la deliziosa Dionisia sarebbe costretta a cedere per un boccon di pane ai creditori, se un giovanotto ricco sfondato e pazzamente innamorato di lei non decidesse di venirle in aiuto. Gli otto cani del titolo sono i galeotti a quattro zampe che hanno favorito la conoscenza fra i due giovani. Va a finire che Dionisia, credendo che il suo salvatore sia un vecchio, rispettabile usciere, accetta il giovane quale commesso e sarebbe disposta ad accettarlo anche quale fidanzato, se i molti trucchi — a dire il vero non troppo peregrini — da lui escogitati per favorire le vendite, non facessero da ultimo crollare tutto il castello di menzogne. Da questo punto fino all'inevitabile lieta fine, l'azione si rialza, e il regista Ivan Noè trova i suoi momenti più felici.

«Sposiamoci in otto»

Gli otto candidati al matrimonio mantengono la promessa più coscienziosamente degli otto cani di cui sopra, perchè finiscono davvero con lo sposare tutti e otto. Siamo in pieno clima di pochade, con una serie di scambi di persona a catena, che genera una vera sarabanda fra un regista suonatore di flauto e innamorato della figlia di un guardaboschi, il fidanzato della figlia di una dama molto nobile e molto decaduta, la dama stessa e un suo vecchiotto adoratore, un giovane conte e una altrettanto giovane ballerina. Esattamente quattro coppie, che turbinano prima di avvincersi per la vita intorno al personaggio centrale, il comico Fernandel, attore molto noto e amato in Francia, di una comicità efficace e popolaresca, che però ai nostri occhi e specie alle nostre orecchie perde inevitabilmente parecchio, se non della mimica, certo delle battute del dialogo — l'originale marsigliese è stato tradotto con una tinteggiatura di pronuncia genovese — La vicenda, assurda come si conviene al genere, non manca di brio. Ma, a conti fatti, nè Fernandel nè noi ci guadagniamo gran che. L. T.

La brillante serata trottistica a Montebello

A "Donatella,, il Premio Turismo

Un'altra corsa trionfale di "Pozzuolo,,

Il tempo che pareva essersi messo al bello è tornato minaccioso verso sera, ma nè i grossi nuvoloni nè la pioggerella che cadeva ad intermittenza hanno impedito di registrare un bellissimo concorso di pubblico alla serata di corse di ieri. Il trotto ha ormai i suoi fedeli ed è lanciato alla riconquista delle posizioni perdute.

La cronaca delle corse

Il terreno abbastanza pesante e il vento hanno consigliato a non insistere con «Pozzuolo» nel tentativo di abbassare il massimo della pista, tentativo che verrà effettuato domenica assieme a «Jago Clyde». Comunque «Pozzuolo», nella sua passeggiata trionfale, ha fatto un'esibizione di stile, che ha soddisfatto pubblico e tecnici.

Applauditissimo l'arrivo in testa a tutti i concorrenti, nella corsa per dilettanti Premio Udine, dei due sportivi triestini Umberto Steidler e dott. Giorgio Jegher. Elettrizzante e degno della grossa moneta lo svolgimento del Premio del Turismo, riportato in arrivo e in grande stile dalla favorita «Donatella». Sorpresa di Mario Susmel con «Ayack» nel Premio Somalia, che ha dato al totalizzatore la quota di lire 63.50 per 5 e nessuna quota per la scommessa combinata, il cui ammontare di lire 2114 verrà riversato sulla scommessa combinata di domenica.

Passeggiata di «Pozzuolo» nel Premio Trieste, che ha visto al posto d'onore il compagno di scuderia «Finarium Great».

Altra passeggiata nel Premio Udine da parte di «Cirano Jockey». Il suo guidatore Umberto Steidler si è preoccupato di mettere molto spazio tra lui e l'immediato inseguitore, «Cristoforo Colombo», col quale il dott. Giorgio Jegher ha fatto la sua prima comparsa in sediolo nella riunione. Vista perduta la speranza di raggiungere il fuggitivo, il dott. Jegher si è accontentato di capeggiare in arrivo il gruppo dei battuti.

Bellissimo lo svolgimento del Premio Frecce Nere, terminato con la vittoria di «Coro», facilitato dalla rottura in arrivo di «Gavinana», quando questa sembrava avere già la corsa in mano.

Nel Premio Livenza, «Angelo Musco» è andato al comando che ha abbandonato quando sul primo giro «Abbay» è venuto ad attaccarlo, costringendolo alla rottura. «Abbay» conduceva poi fino al traguardo seguito da «Angelo Musco». «Roberto» che si era arruotato con «Sava» in partenza, perdendo molto terreno, beneficiava del terzo posto per rottura al traguardo di «Serto». Nell'incidente il guidatore Veronesi veniva sbalzato dal sediolo senza conseguenze.

Dopo uno svolgimento veramente interessante, con i cinque concorrenti del Premio del Turismo, in gruppo serrato durante tutto il percorso e «Donatella» imbottigliata e sorvegliata a vista, la corsa principale della serata è terminata con la vittoria della roana favorita, che, riuscita a rompere il blocco sull'ultima piegata, batteva di precisione «Godelive» sul palo.

Dieci partenti nel Premio Somalia e corsa riunita per tutto il primo giro, dove «Ayack» sbucava dal gruppo per andarsene per conto suo e vincere da lontano fermando. Secondo era «Gradasso»

«Demonio» si è preso tanto vantaggio nel Premio Carso da resistere sul palo al fortissimo arrivo di «Grifone». Terzo era «Boccaccio».

Ecco i risultati tecnici:

Il dettaglio tecnico

Premio Trieste: 1) «Pozzuolo»; 2) «Finarium G.»; 3) «Casanova». (Tot.: 5, 12).

Premio Udine: 1) «Cirano J.» (U. Steidler); 2) «Cristoforo Colombo» (G. Iegher); 3) «Modello» (C. Barducci); 4) «Veneziano» (G. Paolini); 5) «Lionino B.» (M. Avallone); 6) «Petrarca» (U. Vecchiet); 7) «Risveglio» (N. Granzotto); 8) «Renzo Tram.» (D. Damini). (Tot.: 10, 40; p.: 6.50, 8, 20.50).

Premio Frecce Nere: 1) «Coro»; 2) «Eco»; 3) «Claudio»; 4) «Gavinana»; 5) «Forzano». (Tot.: 27.50, 29; p.: 29, 6).

Premio del Turismo: 1) «Donatella»; 2) «Godelive»; 3) «Monsalvato»; 4) «Maraschino»; 5) «Monfalcone». (Tot.: 9, 57; p.: 7.50, 15).

Premio Livenza (ascendente): 1) «Abbay»; 2) «Angelo Musco»; 3) «Roberto»; 4) «Diavolino». «Serto» squalificato; «Sava» ritirato. (Tot.: 32.50, 27; p.: 18.50, 8.50).

Premio Somalia (ascendente): 1) «Ayack»; 2) «Gradasso»; 3) «Camerata»; 4) «Genserico»; 5) «Danilo»; 6) «Saltarello»; 7) «Spavaldino»; 8) «Fausta»; 9) «Impero Bell.». «Zivio» ritirato. (Tot.: 63.50, 44; p.: 16.50, 12.50, 14.50).

Premio Carso: 1) «Demonio»; 2) «Grifone»; 3) «Boccaccio»; 4) «Paesanella»; 5) «Dragone». «Belisario» squalificato. (Tot.: 9, 29; p.: 7.50, 10).

ASTERISCHI

Nozze

La signorina Rina Gorlatto ha dato ieri la mano di sposa al cap. Gastone Fertilio della Soc. «Italia».

Conferenze sanitarie ai lavoratori dell'industria

Per iniziativa della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria e della Direzione generale del Dopolavoro, d'intesa con il Sindacato nazionale fascista dei medici, sarà tenuto, il prossimo mese, un corso di medicina sociale per i lavoratori dell'industria. A Trieste l'inizio del corso avverrà il giorno 17 corr., nelle sedi dei Dopolavoro sottoelencati e nelle ore a fianco di ciascuno precisate:

Dop. Portuale «A. Casalini» (via S. Francesco 2): alle 19, parlerà il dott. Roberto Zucculin, interverranno tutti i lavoratori portuali; Dop. Poligrafico «Corridoni-Presel» (via d'Aosta 12): alle 16.30, parlerà il dott. Guido Ravalico, interverranno tutti i lavoratori della carta e stampa, i lavoratori dello spettacolo ed i lavoratori dell'edilizia e dell'industria estrattiva; Dop. Cantieri Riuniti (via S. Francesco 5): alle 20, parlerà il dott. Buchberger, interverranno i lavoratori indipendenti del Cantiere S. Marco e della Fabbrica Macchine S. Andrea, Cantieri Metallurgici della Venezia Giulia e dell'O. M. M. S. A. - O. M. A. N.; Dop. «Ilva» (Ilvania): alle 14, parlerà il dott. Dominis Paolo, interverranno i lavoratori dipendenti dello Stabilimento Ilva; Dop. Chimici «Dic» (via Conti 11): alle 19, parlerà il dott. Edmondo Dose, interverranno i lavoratori del Gruppo chimici e di quello dell'alimentazione; Dop. «Aquila» (Trieste-Zaule): alle 11.30, parlerà il dott. Ferruccio Zoppolato, interverranno i lavoratori dipendenti dalla Raffineria Aquila; Dop. «Acegat» (via Battisti 10): alle 19.30, parlerà il dott. Polacco, interverranno tutti i dipendenti dell'«Acegat».

Il volume di Giuseppe Fiocco sul Pordenone

Annunziamo qui la comparsa del volume di Giuseppe Fiocco sul Pordenone, non solo perchè esso è il più importante studio finora apparso sul massimo artista delle provincie venete orientali, ma perchè rappresenta la più ragguardevole pubblicazione libraria che si sia fatta nella vicina Udine e forse in tutta la Venezia Giulia: pubblicazione di lusso, destinata, per il soggetto e per il pregio, a diffondersi nelle più illustri biblioteche del mondo. Il volume esce dallo stabilimento editore della *Panarie* e, monumentale di mole, è anche mirabile esempio di perfezione tecnica, nella bellezza della carta, dei caratteri e delle impaginazioni e nell'arte sapiente delle riproduzioni. Il testo e le note di Giuseppe Fiocco comprendono più di 160 grandi pagine superbamente stampate a Pordenone su carta a mano di cartiera friulana; indi tutta l'opera artistica del grande pittore, i quadri, gli affreschi, gli schizzi, i disegni, è presentata in ben 250 tavole che sono semplicemente una meraviglia e vengono dall'Eliografia Italiana di Schio. C'è tutto il Pordenone, per chi vuol conoscerlo, e finalmente dare retto giudizio di lui: e non sarà lontano dall'animoso calore che l'illustre Fiocco ha messo nel suo studio e nella sua valutazione. Il volume è rilegato con signorilità in tela di tono scuro con impresso lo stemma cittadino di Pordenone: e questa rilegatura di gusto eletto fu eseguita a Vicenza. Lo slancio editoriale della *Panarie*, che ci dà quest'opera di dignità insigne, non sarebbe stato possibile senza il concorso del più generoso e più nobile mecenatismo friulano: e anche sotto tale riguardo, riservandoci di parlare dell'opera, esprimiamo oggi il sentimento di ammirazione che essa suscita in noi. E' cosa che onora un Paese: e il Friuli l'ha fatta.

Messa in suffragio

Ieri, nella chiesa di S. Antonio Vecchio, a cura delle Scuole medie cittadine e promossa dal preside anziano comm. Quarantotti, è stata celebrata una Messa funebre in suffragio del compianto dott. comm. Francesco Reina — padre del nostro R. Provveditore agli Studi — recentemente spentosi a Chiusa Sclafani, dopo una laboriosa vita spesa in opere di bene.

Erano presenti alla Messa, oltre ai familiari dell'Estinto, tutti i presidi delle Scuole medie e molti professori con le rappresentanze d'alunni di ogni scuola, gli impiegati del Provveditorato, gli ispettori scolastici, i direttori didattici e altri insegnanti liberi dal servizio. Cantarono motivi sacri di accompagnamento alla Messa le alunne del R. Istituto Magistrale Femminile.

La cerimonia funebre ha coronato le molteplici attestazioni di cordoglio tributate alla famiglia Reina non solo dalla comunità scolastica triestina, che sta attuando altre attestazioni di durevole ricordo all'Estinto, ma anche da tutte le autorità politiche e amministrative e da quanti son legati di amicizia e di stima al Provveditore Reina ed hanno completato le solenni e commosse onoranze che sono state tributate all'Estinto nella natia Sicilia.

Il Provveditore, alla fine della cerimonia, ha reso commosse parole di gratitudine ai presidi, iniziatori della cerimonia funebre, pregandoli di esprimere a tutti coloro che hanno preso parte al dolore della famiglia i suoi sentimenti di profonda gratitudine, impossibilitato a farlo personalmente ed individualmente data la enorme quantità di condoglianze ricevute da tutti coloro che si sono associati al suo cordoglio.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

LA GOGNA DEGLI ANGLO-FRANCESI A TIEN TSIN

Londra minaccia rappresaglie e il Giappone risponde che se ne infischia

Blocco rigidissimo - L'azione nipponica si estende anche a Sciangai
Chamberlain espone la situazione ai Comuni - La flotta immobilizzata in Europa

TIEN TSIN, 15

La seconda giornata di blocco nipponico delle concessioni francese e britannica è trascorsa senza incidenti, ma ha avuto alcune ore emozionanti le quali rivelano la tensione degli animi. In mattinata una folla di 2000 cinesi ha compiuto una dimostrazione che in qualche momento ha minacciato di creare il peggio.

Ritirata strategica...

I dimostranti si sono radunati ai margini della Concessione ed hanno tentato di penetrarvi a viva forza. Contro di essi, al di là del confine, si sono subito stesi cordoni di truppe britanniche con mitragliatrici e rincalzi di polizia. La dimostrazione si è quindi sciolta senza il minimo incidente. Sempre nella mattinata trenta soldati britannici e venti poliziotti cinesi al servizio delle autorità della Concessione hanno costituito un posto di guardia sulla strada di Mahang proprio al confine della Concessione e a poche decine di metri dal posto di blocco giapponese. A mezzogiorno le forze anglo-cinesi erano raddoppiate. Meno di un'ora dopo «in considerazione della misteriosa bellicosità manifestata dagli inglesi, tre carri armati nipponici sono stati inviati sul posto», per usare le parole di un comunicato ufficioso giapponese sul fatto. In serata un'altra comunicazione ha annunciato che la tensione è diminuita per effetto del ritiro dei 60 soldati britannici del posto di guardia di Mahang. Infatti gli inglesi avevano ritenuto opportuno battere in ritirata. I Consoli generali giapponesi di Pechino e di Tien Tsin hanno avuto alcuni colloqui durante la giornata e hanno riconosciuto la necessità di continuare l'isolamento delle Concessioni francese e inglese «fino a quando l'Inghilterra non correggerà il suo attuale atteggiamento favorevole a Ciang Kai Scek» a quanto precisa un comunicato ufficiale giapponese su detti colloqui. Intanto i circoli militari nipponici della Cina settentrionale non sono per nulla turbati dalla notizia di possibili rappresaglie britanniche. Essi commentano che anche in precedenti occasioni gli inglesi hanno tentato di impressionare con simili bluff ed esprimono comunque la opinione che qualsiasi rappresaglia sarà priva di efficacia e servirà unicamente ad aggravare i rapporti anglo-nipponici.

Il caro-viveri

Nell'interno delle Concessioni bloccate intanto i prezzi dei viveri, già elevatissimi, continuano a salire ed un disagio sempre più forte è manifestato dalla popolazione. Tutti i cittadini inglesi che entrano ed escono dalla Concessione sono obbligati a subire una rigorosissima perquisizione. Alcuni di essi sono stati completamente spogliati sulla pubblica via presso i posti di blocco nipponici e molti altri hanno dovuto attendere tre e anche quattro ore che venisse il loro turno. Manifesti affissi alle cantonate del quartiere di Tien Tsin controllato dai giapponesi dicono questa sera che la Concessione britannica sarà occupata domani.

Nelle prime 24 ore di blocco le persone ammesse dai sette posti di guardia giapponesi ad entrare od uscire dalle Concessioni britannica e francese sono state soltanto 700 invece delle 70.000 circa che normalmente formano il quotidiano andirivieni tra i quartieri cinesi e le Concessioni.

I lavoratori cinesi che risiedono nella Concessione britannica hanno chiesto un immediato aumento di salario, adducendo il vertiginoso rincaro dei prezzi di viveri.

Fin qui quel che riguarda Tien Tsin e le Concessioni, ma ben altre notizie si debbono trasmettere, che dànno la sensazione d'un estendersi dell'azione nipponica.

Una ditta inglese paralizzata a Sciangai

Le autorità giapponesi hanno fatto circondare, a Sciangai, da cordoni di truppa gli uffici ed i magazzini della società britannica di commercio e navigazione «Butterfield e Swire».

Nessun impiegato, e neppure i borghesi giapponesi, possono entrare nell'area isolata. Non si conoscono le ragioni della misura. La «Butterfield e Swire» è la seconda in ordine d'importanza fra le ditte britanniche che trafficano in Estremo Oriente.

Nè questo è tutto, notizie di fonte cinese giunte stamane a Sciangai dicono che le autorità giapponesi hanno bloccato l'importante porto di Mi Sci Tu, nel Kiang Su settentrionale, allo scopo di controllare il commercio del riso. Tutti gli esportatori di riso debbono ricevere il permesso d'imbarco dalle autorità nipponiche. A Sciangai si teme che la misura provochi una rarefazione di quel prodotto sul mercato locale.

Infine si apprende da Amoy che le autorità nipponiche hanno vietato l'accesso a Ku Lang Su dei carichi di legna, carbone e ortaggi. Un portavoce giapponese ha dichiarato che la misura ha lo scopo di «far rinsavire i membri del Consiglio municipale di Ku Lang Su».

Partiti e stampa giapponese esortano il Governo alla intransigenza

TOKIO, 15

I partiti politici e la stampa giapponese in generale esortano il Governo a mostrarsi intransigente fino a vittoria completa. Il partito Seyukai, che è il secondo per numero e importanza in Giappone, ha invitato il Governo al più rigido atteggiamento verso le Potenze straniere, per indurle a riconoscere il nuovo ordine nell'Asia orientale. Tra gli altri giornali il *Yomiuri* scrive che il minacciato boicottaggio economico del Giappone da parte dell'Inghilterra non inquieta Tokio, in quanto è un'arma a doppio taglio che ridonderebbe maggiormente a danno della Granbretagna che del Giappone.

Al Ministero degli Esteri si ha l'impressione che l'atteggiamento del Giappone subirà un ulteriore irrigidimento nel caso che la Granbretagna ricorresse a rappresaglie per il blocco della sua Concessione a Tien Tsin. Si fa rilevare che l'azione del Giappone è diretta soltanto contro i terroristi antinipponici.

Il Primo Ministro, barone Hiranuma, ha comunicato stamane ai Consiglieri del Gabinetto le direttive del Governo circa l'incidente cino-giapponese. Per quanto riguarda la situazione attuale in Cina, negli ambienti diplomatici di Tokio si stima che le diverse misure prese dall'Inghilterra contro il Giappone fin dal principio del conflitto resteranno vane mentre l'Inghilterra soffrirebbe più del Giappone di un'eventuale aggravarsi della situazione.

Londra assiste sgomenta

Anche "l'energica protesta,, lascia il tempo che trova

LONDRA, 15

Londra ha passato un'altra giornata di gravi apprensioni a causa della situazione col Giappone, divenuta così grave che, malgrado il desiderio di coloro che dirigono la politica britannica, di non creare nuove inquietudini all'uomo della strada, già abbastanza spaventato di ciò che sta succedendo in Europa, hanno dovuto finire per dirgli la verità e per informarlo che in Estremo Oriente non si tratta più di inviare qualche protesta, di fronteggiare una situazione che sta divenendo estremamente critica e pericolosa.

Le mani legate

Vi è edivdentemente un momento di indecisione in seno al Gabinetto, perchè Chamberlain si è limitato, in una comunicazione, ad ammonire il Governo di Tokio che il blocco sta creando una situazione assai grave e che il Governo sta considerardola in tutti i suoi aspetti. Dopo avere descritto la situazione attuale, Chamberlain ha informato la Camera che l'Ambasciatore a Tokio ha rivolto una energica protesta al Ministro degli Esteri giapponese, indicandogli la pericolosità di un'azione provocatrice da parte giapponese che possa condurre a qualche spiacevole incidente. L'Ambasciatore ha altresì attirato l'attenzione del Ministro giapponese sulle serie deduzioni che derivano dall'affermazione del portavoce giapponese a Tien Tsin, secondo il quale lo scopo del blocco è quello di assicurare una forma di vasta cooperazione da parte delle autorità britanniche nella Cina settentrionale. «Simile domanda — ha aggiunto Chamberlain — solleverebbe importanti questioni politiche in cui si troverebbero coinvolti altri Governi e perciò noi ci manteniamo in stretto contatto con il Governo francese e con quello americano. Nel frattempo stiamo studiando la situazione creata dal rifiuto giapponese di accettare la risposta di costituire un comitato di inchiesta quale era stata fatta dal Governo britannico».

Il deputato Henderson ha chiesto allora se il Governo intenda revocare l'articolo 7 del trattato delle 9 Potenze, che stabilisce consultazioni tra tutti gli Stati firmatari, qualora sorga una situazione contraria ai principii del trattato stesso; ma Chamberlain, pur riconoscendo che la situazione è ovviamente assai grave, si è rifiutato di aggiungere altro.

Episodi tragicomici

Lo stesso Chamberlain ha fatto quando un altro deputato lo ha invitato a denunciare l'accordo anglo-giapponese del 1911, quando il deputato Mandel lo ha invitato a convocare il Consiglio della Lega delle Nazioni e quando altri due deputati hanno insistito per sapere se sia vero che nella Concessione britannica di Tien Tsin già incominciano a mancare i viveri.

Ciò che Chamberlain ha nascosto alla Camera, ma che i giornali riportano con grande rilievo tipografico è che i sudditi britannici a Tien Tsin sono sottoposti ad un trattamento così severo da parte dei giapponesi, che molti di loro sono stati perfino denudati prima di essere perquisiti ed altri sono stati ricacciati in fondo alla lunga fila di cinesi che attendevano di passare, sebbene la temperatura sia elevatissima e soffocante. Di più sembra che i giapponesi si rifiutino di porre in libertà l'operatore cinematografico inglese che venne arrestato ieri ed abbiano colpito parecchi sudditi inglesi col piatto delle baionette, minacciandoli di peggio se avessero protestato. Un commerciante inglese, certo Ivor House, che cercava di scavalcare una barricata, è stato percosso da un ufficiale giapponese.

Numerosi manifestini sono stati anche distribuiti: in essi si accusa la Granbretagna di essere in combutta con Ciang Kai Scek e con i comunisti. Le compagnie di navigazione giapponesi che operano sul fiume Hai, hanno dovuto arrestare completamente il loro traffico. Il portavoce dell'Ambasciata giapponese ha fatto sapere oggi che se gli inglesi si abbandoneranno a rappresaglie, i giapponesi diventeranno ancora più rigidi. Ve ne sarebbe insomma più che abbastanza per avviare verso il Giappone metà della flotta britannica, ma Chamberlain sa perfettamente che in questo momento nemmeno una cannoniera può essere spostata, tanto più poi che la famosa campagna di pace dei giorni scorsi, i cui motivi appaiono oggi più che evidenti, si è risolta in una bolla di sapone e che il desiderato respiro che avrebbe dovuto alleggerire la posizione non è giunto.

Prendere tempo

Bisogna quindi guadagnare tempo: è quello che Chamberlain sta facendo mentre, con la disperazione dei naufraghi, spera che qualche soccorso giunga ancora dalla Russia. Mai come in questo momento gli inglesi stanno toccando con la mano fino a qual punto la loro pazzesca politica di accerchiamento li ha portati a dipendere da Mosca.

Lo studio dettagliato delle rappresaglie contro Tokio è stato affidato al Ministero del Commercio. Secondo il *Daily Mail* e il *Daily Express* si tratterebbe di questo:

1) Introdurre dei dazi punitivi sulle merci nipponiche sia in Inghilterra, sia nelle colonie;

2) Vietare alla Marina mercantile nipponica l'uso dei porti britannici in tutto il mondo;

3) agire contro la valuta giapponese.

Senonchè l'adozione di tali misure potrebbe colpire di rimbalzo gli interessi degli stessi inglesi; e in ogni caso sarebbe una dichiarazione di guerra economica. Per ora, quindi, il Governo di Londra non compirà passi irreparabili.

L'Ammiraglio americano Yarnell incaricato d'una mediazione?

WASHINGTON, 15

Il Comandante della flotta asiatica degli Stati Uniti, Ammiraglio Yarnell, ha ricevuto l'ordine di recarsi a Tien Tsin con l'incarico — scrivono i giornali — di tentare una composizione della vertenza che ha determinato il blocco delle Concessioni inglese e francese.

I giornali pubblicano che il sen. Nye ha raccolto 21 firme di colleghi, pronti a combattere il nuovo disegno di legge sulle neutralità.

Il sen. Borah, d'altra parte, propone di intensificare la propaganda, perchè tutti riconoscano la necessità di evitare l'approvazione della nuova legge, che trasformerebbe gli Stati Uniti in un arsenale per il resto del mondo.

Roosevelt incontra serie resistenze nella sua politica di solidarietà con le cosiddette Potenze democratiche d'Europa, tanto più difficili a superarsi, quanto più deve mascherare la vera essenza dei suoi disegni guerrafondai, di cui l'opinione pubblica non vuol saperne, mentre sta per iniziarsi la campagna elettorale per la sua terza rielezione, a cui tiene con ambiziosa presunzione di... superare Washington.

Polemica finlandese con la stampa sovietica

HELSINKI, 15

L'organo del Ministero degli Esteri *Helsingin Sanomat*, polemizzando energicamente con un articolo apparso sulla *Pravda* di Mosca concernente le trattative anglo-sovietiche e il problema della garanzia degli Stati baltici, sottolinea che la neutralità della Finlandia è un fatto compiuto come la neutralità della Svezia e della Danimarca e non ha bisogno di una garanzia da parte di Mosca. Il giornale, a proposito del paragone con la Ceko-Slovacchia fatto dalla *Pravda*, dichiara che la Finlandia non è minacciata da alcuna terza Potenza e prosegue dicendo che una garanzia data di malavoglia ad uno Stato che è deciso a difendersi da sè stesso è già un atto non amichevole. Se non si domanda il parere di questo Stato ciò prova che in realtà non si tratta di una offerta di garanzia, ma di un attacco o, comunque, di una ingerenza nella libertà d'azione di uno Stato sovrano e, in pratica, una garanzia simile non significa niente affatto.

Sottolinea l'atteggiamento dell'Unione sovietica circa le fortificazioni delle isole Aaaland, che dimostra che le intenzioni e gli sforzi dell'Unione sovietica non tendono a garantire la neutralità finlandese. In Finlandia, conclude il giornale, si è unanimemente concordi sulla politica estera di salvaguardia della neutralità del Paese.

I tre scopi nipponici secondo ipotesi francesi

PARIGI, 15

Secondo quanto si afferma negli ambienti politici francesi che continuano ad essere vivamente preoccupati del blocco delle Concessioni francese e inglese di Tien Tsin da parte del Giappone, il Giappone perseguirebbe tre scopi principali: 1) ottenere una revisione del regime delle Concessioni secondo la teoria dell'ordine nuovo in Estremo Oriente; 2) esercitare una pressione sull'Inghilterra al momento che questa sta negoziando con l'Urss; 3) ottenere la collaborazione delle Concessioni internazionali all'espansione giapponese in Cina.

Ingenue bugie franco-inglesi per impressionare Stalin
Il Reich non chiede nulla alla Finlandia

BERLINO, 15

Da Fonte competente vengono smentite le voci secondo cui il Reich avrebbe offerto alla Finlandia un patto di assistenza militare, chiedendo in cambio di costituire in territorio finlandese delle basi aeree, nonchè la concessione di alcune isole nel Golfo di Finlandia. Le voci vengono recisamente smentite anche da Helsinki. Esse fanno parte dell'ingenua scarica di fandonie intesa a far cadere Stalin e la Russia sovietica tra le braccia di Chamberlain e Daladier.

Daranyi eletto Presidente della nuova Camera ungherese
Commenti al discorso del Reggente

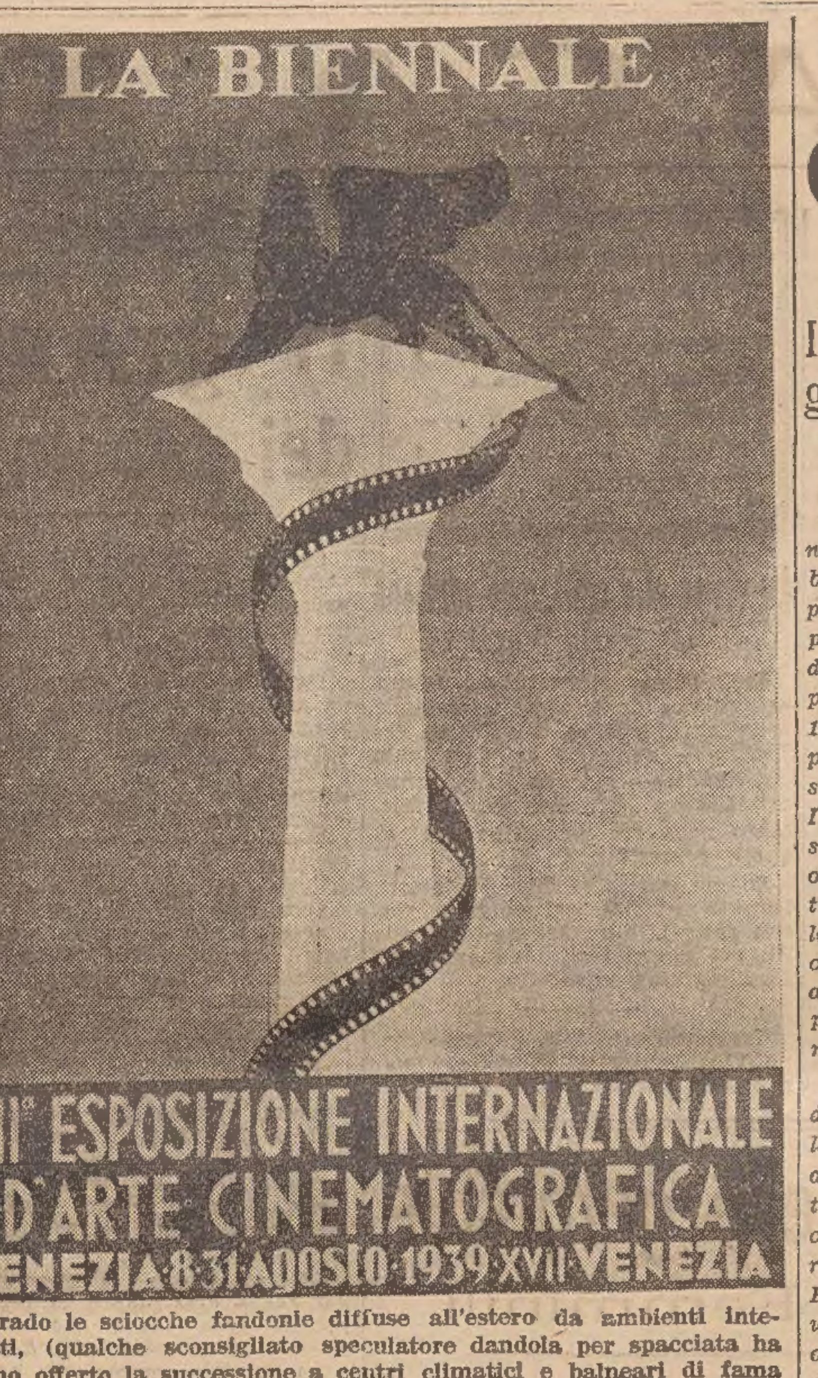
BUDAPEST, 15

I giornali commentano ampiamente il discorso del Reggente di Ungheria, rilevando che le parole pronunciate dal Capo dello Stato esprimono i sentimenti di tutta la Nazione magiara e sottolineando che il programma dell'Ungheria si può riassumere in queste parole: unità di lavoro, rafforzamento all'interno, indipendenza nei rapporti con l'estero.

Il *Pester Lloyd* nel commentare la parte del discorso relativa alle relazioni internazionali, così scrive: «E' determinata dalla storia e radicata nel nostro carattere anche la nostra fedeltà per gli amici dell'Ungheria ai quali siamo legati non soltanto da tradizioni storiche, dalla situazione geografica, da affinità spirituali, da comunanza di sacrifici, ma anche da debiti di gratitudine. Il quadro dei grandi Stati amici ci è passato davanti agli occhi dandoci il senso e la soddisfazione di non essere più soli, ma di poter contare su potenti compagni nella nostra lotta per la giustizia, per più degne condizioni di esistenza e per una durevole e onorata pace. Anche le possibilità di uno sviluppo nel senso di una crescente comprensione con la Jugoslavia aprono una favorevole prospettiva.»

Questa mattina è stato eletto con 178 voti, su 187 votanti, Presidente della nuova Camera, l'ex Presidente del Consiglio Daranyi.

Nella verifica dei mandati non è stato riconosciuto quello del deputato Palfy, del partito nazionalsocialista unito, a causa di una condanna penale.



Malgrado le sciocche fandonie diffuse all'estero da ambienti interessati, (qualche sconsigliato speculatore dandola per spacciata ha perfino offerto la successione a centri climatici e balneari di fama declinante) la rassegna cinematografica di Venezia si preannunzia anche quest'anno brillantissima. Ricca e scelta la partecipazione delle Case produttrici, intensa l'attesa in tutto il mondo. Ecco il bel manifesto della VII Mostra che sarà inaugurata al Lido l'8 agosto prossimo

L'ineluttabile destino delle democrazie

Irrigidite su posizioni sterili mentre il mondo cammina non comprendono che chi si ferma è perduto

BERLINO, 15

Nel momento in cui la diplomazia britannica è tanto indaffarata a ordire le file dell'accerchiamento, la complicazione di Tien Tsin, che va assumendo il carattere di una prova di forza fra l'Impero britannico e l'Impero del sole levante, non ci voleva. Francia e Inghilterra guardano con crescente preoccupazione verso l'Estremo Oriente, dove il Giappone si propone di raggiungere delle soluzioni fondamentali, e non sanno che pesci pigliare.

Edizione numero due delle sanzioni?

A quanto pare, fra Londra, Parigi e Washington si va progettando il piano di prendere economicamente per il collo il Giappone, come già si tentò di fare con l'Italia ai tempi della guerra abissina. La diplomazia occidentale non pecca di eccessiva fantasia e ricade sempre sulle vecchie ricette, senza rendersi conto che i tempi sono cambiati. Le sanzioni si sono rivelate un'arma a doppio taglio e di scarsissima efficacia. Non saranno esse a far ricredere il Governo di Tokio ed intanto il mondo assiste a questo straordinario spettacolo del blocco giapponese ad una concessione inglese. Vi figurate che cosa avrebbe fatto ai suoi tempi la Granbretagna? Ma adesso la Granbretagna è paralizzata: mastica amaro e non trova di meglio che formulare vaghe quanto inattuabili minacce. «Chi troppo vuole nulla stringe», dice il vecchio adagio, e l'Inghilterra dovrebbe convincersi — e ne sarebbe ancora tempo — che nonostante la sua più che rispettabile potenza e le sue immense risorse economiche e finanziarie, non può tuttavia pretendere di mantenere la preponderanza che occupa in Africa e in Asia, avendo in suo possesso tutta l'Australia e immensi interessi in America, e negare nello stesso tempo ai popoli giovani e forti che si fanno innanzi quel ragionevole posto al sole cui hanno diritto.

Queste sono le considerazioni che si fanno oggi negli ambienti politici tedeschi, e giustamente la *Nachtausgabe* osserva che, se anche il caso di Tien Tsin sarà superato — come è possibile e magari probabile — esso ha un significato fondamentale che non dovrebbe sfuggire alla diplomazia britannica. Il mondo cammina e bisogna adattarsi alle sue evoluzioni. Se l'Inghilterra vuole salvare i suoi interessi economici nell'Estremo Oriente, deve ricorrere a nuove vie e nuovi metodi, che armonizzino con gli interessi e le naturali aspirazioni del Giappone.

Sembra invece che Londra vada esclusivamente considerando se e come l'atteggiamento giapponese potrà influire sui negoziati con Mosca.

Gli intrighi turco-romeni

Lo zar bolscevico vede adesso una maggior convenienza ad accordarsi con l'Occidente democratico, o aumenterà le sue pretese? E' ciò che vedremo nei prossimi giorni. Intanto la diplomazia occidentale, e in primo luogo quella britannica, lavora affannosamente in tutti i settori.

La stampa nazionalsocialista è riservata finora nei riguardi dello stretto accordo stabilitosi fra la Turchia e la Romania, ma più di un ufficioso dà molto rilievo al giudizio di un giornale italiano, che ravvisa in questi due Stati i «gendarmi» dell'accerchiamento. Si cerca poi di adescare la Bulgaria, che si vorrebbe vedere aderire alla Lega balcanica. Invano per venti anni la Bulgaria ha protestato contro la sorte inflittale. Ma adesso le democrazie occidentali le dimostrano una tenera simpatia e l'Inghilterra, secondo le informazioni berlinesi, andrebbe facendo fuoco e fiamma per indurre la Romania a cederle la Dobrugia meridionale. Senonchè il Governo di Sofia non accenna affatto ad abboccare all'amo, e in ogni modo non concluderà nulla senza previa intesa con le Potenze totalitarie. Si nota a Berlino che una delegazione bulgara si recherà quanto prima a Roma per concludere un interessante accordo economico, che lo stesso Re Boris andrà in Italia in occasione delle nozze del Duca di Spoleto e che il Presidente del Consiglio bulgaro Kiosseivanov verrà fra non molto in visita ufficiale a Berlino.

La Francia, dal canto suo, si è decisa, sotto la pressione britannica, al sacrificio del Sangiaccato di Alessandretta, e come una volta i suoi re cristianissimi non esitavano a ricorrere al Sultano contro il cattolico Impero degli Absburgo, ora la Francia cede 25.000 cristiani alla mussulmana Turchia, come accortamente nota nella *Deutsche Allgemeine Zeitung* l'autorevole Silex: «Non solo questo, ma la Francia viola apertamente il sacro principio dello «statu quo» in omaggio al quale, in definitiva, si è messo in moto tutto il fronte degli accerchianti. Questo ci dimostra che gli occidentali non respingono alcun mezzo per conseguire lo scopo propostosi».

Dov'è lo «status quo»?

Ma bisognerà vedere quali saranno le reazioni della massa araba, indubbiamente avversa a questa cessione alla Turchia di un territorio che considera proprio. E la stessa *Deutsche Allgemeine Zeitung* commenta con vivacità l'annuncio di Campinchi che la Francia spenderà tre miliardi di franchi per fare del porto di Orano una nuova formidabile base navale: «Non è una novità che la politica coloniale francese è fatta dal punto di vista di tenere assieme il più poderoso esercito coloniale possibile. L'allestimento del porto di Orano lumeggia questo particolare concetto della missione europea in Africa nel momento in cui la politica coloniale italiana e le aspirazioni coloniali della Germania sono sistematicamente respinte dalla Francia e dalla Inghilterra con la dogmatica affermazione che solo le Potenze liberali dell'Occidente posseggono il monopolio del disinteressato trattamento dei popoli di colore. Ed infine l'armamento del porto di Orano afferma in modo sintomatico l'estrema elasticità attribuita dalla Francia all'accordo mediterraneo italo-inglese. Quando si tengano presenti tutti gli elementi che abbiamo accennato, ci si rende conto del gran bollore in cui si trova il calderone europeo».

La Reichsbank passa alle dipendenze del Führer

BERLINO, 15

Con una nuova legge firmata oggi dal Führer e che entra in vigore domani, la Reichsbank passa alle dirette dipendenze del Führer, al quale vengono esclusivamente riservate tutte le decisioni che rivestono importanza agli effetti della valuta. In seno al Direttorio della Reichsbank la facoltà di prendere decisioni spetta soltanto al presidente. La legge prescrive che le azioni della Reichsbank sono sottratte alla speculazione e stabilisce che i loro possessori non possono ricavare un utile annuo superiore al 5 per cento. La differenza verrà versata allo Stato. Agli stranieri possessori azioni della Reichsbank si offre in cambio per ogni azione della Reichsbank da cento marchi una azione della Golddiskontbank da 200 marchi privilegiata che dà un reddito del 4 per cento annuo garantito dalla Reichsbank.

S. E. Alfieri per la cinematografia italiana

Centomila lire al migliore soggetto

Il bando di concorso: lavori completi di sceneggiatura e dialogo da presentarsi entro 4 mesi

ROMA, 15

Il Ministero della C. P. (Direzione generale per la cinematografia) bandisce un concorso nazionale per un lavoro cinematografico completo nella sceneggiatura e nel dialogo. Il concorso è dotato di un premio unico e indivisibile di lire 100 mila. Il lavoro premiato sarà pubblicato integralmente in un fascicolo della rivista Bianco e Nero. *I lavori concorrenti potranno essere elaborati su soggetti originali o tratti da opere letterarie o teatrali edite o inedite. E' ammessa la collaborazione di più autori. Il concorso è riservato agli iscritti alle organizzazioni del Regime. La proprietà dell'opera premiata rimane all'autore o agli autori.*

Il Ministro della C. P. si riserva di segnalare a ditte produttrici per la realizzazione altre opere oltre a quella premiata, ritenute meritevoli. La Commissione giudicatrice, composta di sette membri, sarà nominata dal Ministro della C. P. dopo la scadenza del termine utile per la presenytazione delle opere concorrenti. Le opere concorrenti dovranno essere rimesse in quattro esemplari entro il 15 ottobre-XVII, esclusivamente per posta raccomandata al Ministero della C. P. (Direzione generale per la cinematografia). Ciascuna opera dovrà essere anonima e contrassegnata da un motto ripetuto su busta chiusa, nella quale sarà indicato il nome o i nomi degli autori, il relativo recapito e gli estremi della iscrizione nelle organizzazioni del Regime.

Le opere concorrenti dovranno essere ritirate presso il Ministero della C. P. (Direzione generale per la cinematografia) entro tre mesi dalla pubblicazione dell'esito del concorso, dietro esibizione della ricevuta di spedizione. Le opere non ritirate entro tale termine saranno distrutte.

Questo concorso, che segue, conclusione pronta, logica e concreta, le chiare direttive impartite dal Ministro Alfieri ai produttori, nella recente riunione di Cinecittà che tanta eco ebbe negli ambienti, non solo filmistici ma anche artistici della Nazione, può segnare veramente una sosta per la nostra cinematografia. «Bando all'improvvisazione» così può sintetizzarsi il discorso di S. E. Alfieri. La produzione italiana deve disciplinarsi, razionalizzarsi fin nel particolare e soprattutto il lavoro preparatorio deve essere minuzioso in ogni sua parte.

Il concorso indica perciò una base di partenza. Si richiede un'opera completa nella sceneggiatura e nel dialogo perchè si vuole che esso offra quell'unità di creazione e quella omogeneità di stile che sono elementi necessari all'armonia dell'opera; il soggetto non è che una parte delle complessità dell'opera cinematografica dove la sceneggiatura e il dialogo intervengono in parti così integrali nella realizzazione e devono quindi derivare dalla stessa mente e dallo stesso nucleo di collaborazione che ha dato vita al soggetto. Il premio è cospicuo. Ad esso inoltre va aggiunto il compenso che l'autore o gli autori avranno per la realizzazione delle opere da parte della casa che ne assumerà la produzione. Ma in fin dei conti verranno ad essere valorizzati e in certo qual modo premiati tutti quelli che avranno creato un'opera degna poichè il fabbisogno per la produzione cinematografica del 1940 assorbirà forzatamente una notevole quantità dei lavori. Gli assenti, se qualcuno ce ne sarà, tra gli scrittori noti, avranno torto in pieno anche se vorranno giustificarsi con la comoda scusa che i concorsi non offrono mai una sicurezza di vittoria e che il giudizio delle giurie non è mai perfetto. Non si dice infine che al concorso potranno aderire solo gli specialisti nello scrivere per il cinematografo poichè non si richiede una sceneggiatura tecnica ma una sceneggiatura definitiva, letteralmente completa nei dialoghi, nei dettagli delle azioni e di quel ritmo che un'opera cinematografica naturalmente e necessariamente richiede.

Un'improvvisa visita del Ministro a Cine città

ROMA, 15

Nel pomeriggio di oggi il Ministro Alfieri ha fatto una improvvisa visita a Cinecittà che ha trovato in pieno ritmo di lavoro.

Accompagnato dal direttore generale della cinematografia e dal senatore Tofani, il Ministro si è intrattenuto per tre ore nei teatri di posa dove ha assistito ad alcune riprese di filmi in lavorazione. Quindi, allo scopo di rendersi personalmente conto se le direttive da lui impartite nel precedente rapporto avevano pratica attuazione, ha interrogato i dirigenti dei vari rami, registi, attori, tecnici, per controllare se il lavoro procedeva secondo una organica e ben studiata preparazione, così come le esigenze dell'economia e della tecnica richiedono.

Il Ministro ha voluto essere informato in ogni dettaglio della lavorazione, manifestando il suo giudizio sia sulla impostazione generale che sui singoli metodi. Ai dirigenti ed ai registi in particolare, ha rivolto parole di incitamento per realizzare nel lavoro cinematografico un ordine sempre più costante ed una sempre più ferma disciplina.

Mille lire di premio per il migliore articolo sulla celebrazione dei grandi siciliani

PALERMO, 15

Il Sindacato dei giornalisti della Sicilia ha deliberato l'assegnazione di un premio di lire 1000 al miglior articolo che comparirà sulla stampa italiana riguardante la celebrazione dei grandi siciliani. Gli articoli pubblicati dovranno pervenire al Sindacato di Palermo entro la fine di ottobre per la assegnazione del premio, che sarà devoluto a giudizio insindacabile di una speciale commissione nominata dallo stesso Sindacato.

I giornalisti tedeschi ai lavori della E. 42

ROMA, 15

I giornalisti tedeschi ospiti di Roma hanno visitato stamane, accompagnati dai rappresentanti del Ministero della C. P., i lavori dell'Esposizione universale del '42. Ricevuti da alti funzionari dell'E. 42, gli ospiti si sono lungamente intrattenuti nell'incantevole cinta delle Tre Fontane, interessandosi alle varie imponenti opere in corso ed esaminando i plastici, i disegni e i progetti di quella che il Duce ha chiamato la Olimpiade della civiltà. Al termine della visita, tra i giornalisti tedeschi e funzionari dell'E. 42 vi è stato un caloroso scambio di saluti. In serata gli ospiti sono ripartiti per la Germania.

S. E. Moizo rende omaggio ai Caduti della polizia tedesca

BERLINO, 15

Stamane, il Comandante Generale dei RR. CC., S. E. il Gen. Moizo ha reso omaggio ai Caduti della polizia tedesca, deponendo una corona di alloro dinanzi al monumento di Horst Wessel Platz. Rendeva gli onori un Battaglione di polizia.

Successivamente, il Gen. Moizo ha fatto visita al Ministro degli Interni dott. Frick, al capo della polizia del Reich Himmler, al Comandante dell'Esercito Generale von Brauchitsch e al Capo di S. M. dell'Esercito Generale Halder.

In occasione della visita fatta al Ministro degli Interni Frick, il Generale Moizo ha recato al Ministro il saluto dell'Arma dei RR. CC., esprimendo quindi la profonda impressione riportata dalle visite compiute in questi giorni alle varie organizzazioni della polizia tedesca. Il Ministro Frick ha ricambiato cordialmente il saluto e si è detto certo che la visita del Generale Moizo contribuirà a rinsaldare i legami d'intima amicizia tra le due Nazioni.

OGGI OGGI
Vendita del Venerdì
fra altro
CALZE UOMO . . . . L. 1.90
CALZE DONNA raion . . . L. 7.80
CALZE DONNA pura seta prima scelta L. 16.50
COSTUMI BAGNO lana L. 9.- 12.- 16.-
ÖHLER S.A.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Campionati mondiali di ciclismo
Il Duca di Bergamo e S. E. Starace Presidenti dei comitati

ROMA, 15

S. A. R. il Duca di Bergamo e il Segretario del Partito hanno accettato di presiedere rispettivamente il Comitato organizzatore e il Comitato esecutivo dei campionati del mondo di ciclismo che si correranno in Italia dal 25 agosto al 3 settembre. L'alto onore che S. A. R. il Duca di Bergamo e S. E. il Ministro Segretario del P. N. F. hanno concesso ai campionati mondiali di ciclismo, esprime l'alto valore morale della competizione destinata a far vivere d'intensa passione sportiva ... delle grandi folle sia in Italia che all'estero.

Le atlete giuliane al Gran Premio «Fidal»

ROMA, 15

E' stata stabilita la seguente rappresentativa femminile per il Gran Premio «Fidal» che avrà luogo in ... domenica 18 corrente: zone Venezia Giulia: Gustin Loredana, metri 100; Ucropina Evi, metri 100; Comin Rita, metri 80 ostacoli; Visentini Liliana, salto in alto; Demarchi Bianca, salto in lungo; Kren Nerea, disco; Ballaben ..., giavellotto; Canziani Licia, ... Appolloni, Panzera, Giudici, ...ino, staffetta 4 per 100.

Il nuovo calendario del campionato di hockey

ROMA, 15

In seguito al ritiro della Società Sportiva Cornigliianese, la commissione tecnica federale ha emesso il seguente nuovo calendario del girone di ritorno del campionato Divisione nazionale di hockey su pista: prima giornata: ...-Pubblico Impiego; Ferroviario-Trieste-Novara; Lazio-Monza; seconda giornata: Novara-Milano; Monza-Ferroviario; Lazio-Pubblico Impiego; terza giornata: Pubblico Impiego-Ferroviario; Lazio-Milano; Monza-Novara; quarta giornata: Milano-Ferroviario; Monza-Pubblico Impiego; Novara-Lazio; quinta giornata: Lazio-Ferroviario; Pubblico Impiego-Novara; Milano-Monza.

Si apprende che la Federazione di hockey e pattinaggio ha messo in palio un'artistica coppa che verrà definitivamente assegnata alla società o al gruppo sportivo che risulterà alla fine dell'anno aver avuto il maggior numero di meglio classificati durante le prove di corsa su strada e in pista a carattere nazionale, organizzate nell'anno XVII (campionato nazionale compreso). La prima prova per l'assegnazione della coppa ... federale della velocità» ... il Criterium del 24 e 25 giugno.

Una manifestazione natatoria della Lega Navale

A causa della insistente inclemenza del tempo, il torneo annuale di pallanuoto per la Coppa San Giusto ha dovuto quest'anno essere sostituito con una riunione di nuoto e tuffi, il cui svolgimento sarà degno delle belle tradizioni nautiche della Lega Navale Italiana. Domenica prossima, 18 corr., al bagno Ausonia, con inizio alle ore 17, tritoni e ondine della Triestina di Nuoto, a ranghi completi, daranno la prima battaglia della stagione.

Riunione scientifica all'Associazione Medica

Questa sera alle 19.30 sarà tenuta all'Associazione Medica triestina, circolo di coltura del Sindacato fascista medici, la XIX riunione col seguente programma: 1) dott. V. Boico e dott. G. Ravalico: ... addominale ed autoemoterapia; 2) dott. E. Tagliaferro: «Su una nuova cura per la meningite tubercolare»; 3) dott. F. Pecorari: «Un raro caso di sublussazione abituale dell'uncinato del ...» (con diapositive).

Ulteriori elargizioni pro Giornata delle Due Croci

La Riunione Adriatica di Sicurtà ha fatto pervenire al Consorzio antitubercolare un'ulteriore elargizione di lire 1200 a favore della «Giornata delle Due Croci». Sono pervenute, inoltre, lire 50 dal cav. ... Colonnello, lire 25 dalla S. A. Esportazione Cemento, lire ... Marcello Magliaretta e lire ... Enrico Krisa. Le offerte possono essere fatte pervenire alla sede del Consorzio (via Geppa n. 21).

Allegre serate romanesche di Nino Fiorino

Come abbiamo annunciato, il cav. Nino Fiorino darà stasera al Dopolavoro «Acegat» in via Battisti l'attesa serata di dizione di versi e di facezie romanesche, che domani sera ripeterà, fra non minore aspettativa al «Dimm». Dal Belli a Pascarella, da Trilussa a Zanolini, al Fiorino stesso, tutte le gustose creazioni vernacole romanesche saranno animate, dinanzi agli uditori dalla sapiente e arguta arte del popolare recitatore, al quale arriderà certamente anche stasera il brillante successo che sempre lo accompagna.

La consegna della bandiera al «Geniere». In occasione della consegna, da parte dei genieri in congedo del Regg. «Mario Fiore», della bandiera di combattimento al cacciatorpediniere «Geniere», che avrà luogo domenica 18 corr. a Pola, il Comando del Battaglione «Trieste» interverrà con una rappresentanza. I camerati che intendessero presenziare alla cerimonia, sono pregati di prenotarsi in sede (Casa del Combattente) entro stasera. Per i partecipanti è stata accordata la riduzione ferroviaria del 70 per cento.

La tabella salariale barbieri. Trascriviamo la tabella salariale che gli artigiani parrucchieri e barbieri debbono osservare nei confronti dei loro dipendenti: lavoranti di prima categoria, lire ... settimanali, lavoranti di seconda categoria lire 96.15 settimanali; mezzi lavoranti lire 59.55 settimanali. Per la paga degli apprendisti riferirsi a quanto stabilito dall'art. 30 del contratto nazionale di lavoro stipulato il 20 settembre 1938. Tali paghe s'intendono per 66 ore settimanali di la-

Domani Milan-Ferroviario per il campionato nazionale di hockey

Domani sera alle 20.30, contrariamente a quanto pubblicato, si svolgerà sul campo di pattinaggio di viale Regina Elena 49 l'incontro fra il Milan e il Ferroviario. La partita di ricupero metterà nuovamente di fronte al Ferroviario la vivace compagine milanese, la quale, come è noto, subiva domenica scorsa il giuoco veloce e dinamico del quintetto triestino. Dopo l'incontro si avrà un'altra competizione di hockey fra le squadre allievi del Ferroviario.

Domenica sullo stesso campo, si svolgerà un'altra partita di hockey per il campionato italiano divisione nazionale fra il Monza e il Ferroviario.

Il campionato provinciale dei "novizi" domani nella sala del «Quis»

Domani, sabato, alle 21, nella sala del G. R. F. «Quis contra nos?» si svolgerà l'attesa riunione di pugilato per il campionato provinciale dei novizi. Vedremo all'opera i migliori elementi di Monfalcone e di Trieste.

Ecco il programma della serata: pesi mosca: Falchi (Monfalcone)-Angelucci (Trieste); pesi gallo: Martinelli (M.)-Stegù (T.); pesi piuma: Sfiligoi (M.)-Spangaro (T.); pesi leggeri: Pozzati II (M.)-Carmeli (T.); pesi medio leggeri: Russo (M.)-Mervich (T.); pesi medi: Pozzati I (M.)-Battistella (T.).

Fuori torneo incontro accademico del noto professionista Disiot con Scherl e combattimento in tre riprese fra Mauchigna di Monfalcone e Antoniutti di Trieste.

Valetti vince al velodromo di Losanna

LOSANNA, 15

Davanti a 1500 persone, fra cui il Console generale d'Italia con una forte rappresentanza della colonia, si è svolta questa sera una notturna al velodromo di Losanna, a cui partecipavano il vincitore del Giro d'Italia Valetti e il modenese Rigoni. Ecco i risultati: inseguimento dei campioni: Valetti (Italia), che raggiunge Litschi dopo cinque giri e lo batte di 12 metri. Americana degli assi su 240 giri: 1) Valetti-Litschi in ore 1. 23'11" con punti 32; 2) Rigoni-Vaucher (Italia-Svizzera) 25 punti; 3) Emery-Quidor (Lione) p. 24.

Il comunicato del D. DD. SS.
Una multa al Brescia

ROMA, 15

L'odierno bollettino del Direttorio Divisioni Superiori, mentre ha lasciato in sospeso l'omologazione della gara Reggiana-Savona per reclamo sporto dal Savona, in base ai rapporti degli arbitri, ha omologato i risultati delle gare di finale serie C.

In base alle risultanze dei documenti ufficiali, ha stabilito una multa di lire 300 al Brescia per il contegno scorretto del pubblico durante la gara Brescia-Udinese. Ha lasciato in sospeso eventuali provvedimenti disciplinari riferentisi alla gara Reggiana-Savona.

A. C. Fortitudo. I componenti la squadra ragazzi, stasera in sede, alle 20.30.

Pubblico Impiego-Gruppo hockey. Gli hockeisti della prima e della seconda squadra sono convocati in sede oggi, venerdì, alle 20.30.

Denuncie di licenziamenti delle ditte commerciali

Si avvertono le ditte del settore commerciale che l'art. 7 del R. D. L. 21 dicembre 1938 - XVII, numero 1934, che regola le norme per l'assunzione e il licenziamento della mano d'opera, riconfermando, sostanzialmente, le precedenti norme, dispone tassativamente l'obbligo dei datori di lavoro di denunciare entro cinque giorni al competente ufficio di collocamento (via delle Zudecche n. 1), il nome e la qualifica dei lavoratori che per qualunque motivo essi abbiano licenziati o che per qualunque causa (quindi anche le dimissioni) abbiano cessato di lavorare. Tale denuncia deve inoltre contenere il periodo di occupazione del lavoratore nella ditta denunciante e l'obbligo sussiste anche nei casi di sospensione del lavoro, per un periodo superiore a quindici giorni. Rammentiamo che l'art. 15 stabilisce, per le infrazioni, da lire 50 a lire 300 di ammenda per ogni lavoratore, con un massimo di lire 2000. Lo stesso obbligo esiste per i lavoratori, qualunque sia la causa della cessazione del lavoro, ed è per essi comminata, nel caso d'inadempienza, un'ammenda fino a lire 100. Rammentiamo inoltre che il datore di lavoro che assume non per il tramite dell'Ufficio di collocamento, o che assume a mezzo di mediatori, è punito con l'ammenda da lire 50 a lire 300 per ogni lavoratore assunto illegalmente, con un massimo di lire 5000.

Esposizione didattica nella R. Scuola «Brunner»

Si porta a conoscenza del pubblico interessato, che l'esposizione dei lavori degli alunni della R. Scuola «G. Brunner» eseguiti nel corso del testè trascorso anno scolastico, sarà aperta oggi venerdì 16, domani sabato 17 dalle 17 alle 20, e domenica 18 dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Corso motori Diesel. Gli allievi che hanno frequentato il corso motori Diesel veloci per autocarri, sono invitati a presentarsi oggi dalle 20 in poi presso la sede del Dopolavoro «M. Trevisan» (via Caprin n. 7) per ritirare il fascicolo «Studio sull'avviamento».

Decesso. E' deceduta a Ragusa, all'età di 80 anni, la signora Paolina ved. Svilocossi, madre dell'avvocato dott. Nicolò Svilocossi. La eletta donna, di origine americana, aveva dedicato tutta la sua operosa vita all'educazione dei figli per l'amore verso la loro Patria, l'Italia, di cui essa era fiera di esserne diventata cittadina. Era consorte dell'avv. Nicolò Svilocossi senior, valoroso professionista dalmata, fervente assertore d'italianità e direttore del gruppo dalmato di Ragusa della Lega Nazionale. La signora Svilocossi aveva aderito con entusiasmo e con fede all'avvento del Fascismo, dimostrandosi grande ammiratrice del Duce. Alla famiglia, e particolarmente all'avv. Svilocossi, sentite condoglianze.

I richiami avvenuti dopo il 1.o febbraio sono da considerarsi di carattere eccezionale

ROMA, 15

Si apprende che, a seguito di analogo quesito proposto da parte delle competenti amministrazioni dello Stato e delle organizzazioni sindacali, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha disposto che i recenti richiami alle armi o gli arruolamenti volontari avvenuti dopo il 1.o febbraio del corrente anno, sono da considerarsi determinati da contingenze di carattere eccezionale. Pertanto, ai lavoratori richiamati si applica il trattamento previsto dai decreti 1.o aprile 1935 n. 343 e 15 giugno 1936 n. 1374, se si tratta di dipendenti statali o da enti pubblici, oppure se si tratta di impiegati privati quello previsto dai particolari contratti collettivi di lavoro, stipulati dalle rispettive organizzazioni per ciascuna categoria.

La Festa dell'Artiglieria

Ricordiamo che il Reggimento Artiglieri d'Italia «Damiano Chiesa» celebrerà domenica 18 la festa dell'Artiglieria che cadeva ieri. La adunata sarà per le ore 9.30 davanti alla Casa del Combattente, alle ore 11 alla Caserma del 23.o Art. Divisionale, vi sarà una Messa al campo, gli artiglieri renderanno omaggio al monumento dei Caduti del 23.o dopo di che il comandante del Gruppo provinciale di Trieste seniore Deretto rievocherà la figura di Damiano Chiesa; alle 12 in caserma vi sarà il rancio. Le iscrizioni allo stesso, che non sono obbligatorie, si accettano ancora oggi 16 durante la giornata presso la Libreria Borsatti, via Dante 14, e, dalle 19 alle 20, alla sede del Gruppo, Casa del Combattente.

Concerto della pianista Caraian e del coro femminile del «Guf»

Oggi, alle 21, avrà luogo, nell'Aula Magna del Liceo Ginnasio «Dante Alighieri», il concerto organizzato dalla sezione musicale del «Guf» di Trieste e sostenuto dalla pianista Lilian Caraian e dal coro delle Fasciste universitarie, diretto dal maestro Giulio Viozzi.

L'elenco dei premiati alla R. Società Ginnastica

Mercoledì sera, come abbiamo pubblicato, ha avuto luogo alla Ginnastica Triestina la premiazione degli allievi del passato anno scolastico. Pubblichiamo oggi l'elenco dei premiati:

Corso preparatorio allieve: medaglia bronzo piccola: Andriani Gianna, Battaglia Fulvia, Battista Annamaria, Borghese Lucia, Bossi Graziella, Castelli Mirella, Calligaris Luciana, Cherchi Maria, Cirillo Lucia, Cossutta Carla, Dussich Luisella, Eccardi Reana, Ferlan Flavia, Favretto Luciana, Frucht Erica, Gandus Laura, Gatti Nerea, Gattinone Mariagrazia, Gnesda Silvia, Giorgiani Giuliana, Graniciano Rosa Maria, Martinolli Mirella, Migliorini Licia, Miotto Fiorella, Mistron Elvia, Rizzardi Rossana, Rosa Grazia Maria, Tramer Luciana, Tauner Bianca Maria, Vellat Claudia, Venier Mirella, Villa Liliana.

Allievi Corso preparatorio: medaglia bronzo piccola: Buttazzoni Livio, Marmorato Aurelio, Bombacigno Piero, Barburini Giorgio, Bazzanella Claudio, Bailo Romano, Conte Aldo, Devescovi Fabio, de Zotti Gino, Tosi Giancarlo, Finizio Giorgio, Furlan Augusto, Flora Giulio, Flora Giorgio, Gerolimich Giorgio, Maghetti Fulvio, Marchiò Sergio, Marini Eugenio, Mion Giorgio, Nelzi Dario, Pelizzon Ferruccio, Piccin Sergio, Papa Rodolfo, Papa Salvatore, Salvadori Pilade, Viezzoli Sergio, Zanella Fulvio, Zucchini Riccardo.

Corsi inferiori

Corso allievi inferiore: medaglia media dorata: Colombari Giulio. Medaglia piccola dorata: Bevilacqua Claudio, Bracco Claudio, Brischi Grabio, Brucchi Lucio, Chieti Sergio, Costantini Fulvio, Fragiacomo Dario, Gori Armando, Iacono Sergio, de Leitenburg Dario, Maraffa Decio, Marassi Tullio, Micheluzzi Paolo, Trevisan Tullio, Monfalcon Fausto. Medaglia argentata piccola: Cassano Ottone, Cesenico Emilio, Finaioli Pierpaolo, Pecchiar Giorgio, Pastori Giorgio, Savini Giorgio, Trovi Attilio, Esoppi Fabio. Medaglia bronzo media: Cassano Guglielmo, Fumolo Flavia, Trampus Fabio, Tramer Claudio, Busecchian Floriano, Piccin Sergio. Premio di benemerenza: Rolli Ilario, Polsini Livio, Schvagel Marcello, Merli Silvio, Marchi Vittorio, Donini Giuseppe, Agostini Sergio, Bissaldi Fabio, Bradaschia Sergio, Borri Paolo, Mandricardo Sergio.

Corso inferiore allieve: medaglia dorata media: Micheli Laura. Medaglia dorata piccola: Andri Mirella, Aumaitre Maria Novella, Bison Livia, Brunelli Elda, Castro Lidia, Conte Maria Novella, Diena Flavia, Dorligo Silvia, Facchin Giulietta, Faccini Maria, Frassinelli Luciana, Gatti Nidia, Gattinoni Luisa, Giraldi Bruna, Mauri Egle, Rosa Grazia Maria, Stanich Miranda, Toso Romana, Velat Graziella, Vianello Giulia, Villa Amelia, Zevelecchi Maria. Medaglia argentata piccola: Bombacigno Benedetta, Longo Paola, Pascalis Eliana, Perletti Luciana, Miriello Silvana, Mauri Elvia, Spessot Lidia, Tasso Lucia, Ricci Nives, Urizio Laura. Medaglia bronzo media: Barburini Maria Grazia, Galli Maria Grazia, Patanè Anna Maria, Pascalis Maria Grazia, Pitton Angela, Bragagnolo Gabriella, Bragagnolo Mafalda, Sparavier Lidia, Zuani Maria.

Corso medio allievi: 1 premio: medaglia dorata media: Dussich Franco; medaglia dorata media: Apollonio Sergio, Arneri Glauco, Busecchian Claudio, Bonivento Livio, Buccardi Carlo, de Denaro Fabio, Dobrilla Giorgio, Dolzani Lucio, Fregonese Claudio, Furlan Sergio, Gaiardi Gianfranco, Giamporcaro Tito, Giorgiani Fulvio, Gollia Andrea, Iviani Mario, Jucev Mario, Marco Spiridione, Marcon Marino, Monico Tullio, Mea Lucio, Pascalis Bruno, Pecchiari Aldo, Pergami Giorgio, Pototschnig Fulvio, Puppis Silvio, Rosa Claudio, Rizzardi Germano, Scala Guido, Spitaleri Enzo, Silla Mario, Ulessi Silvio, Zanella Dino, Zotteri Luciani, Magnani Dino. Medaglia argentata media: Gollia Carlo, Marini Ennio, Marin Marino, Nicoletti Aldo, Nicoletti Emilio, Pollini Luigi, Russi Livio, Ulcigrai Carlo. Medaglia bronzo media: Carboncini Giuliano, Darlich Giorgio, Guttmann Fulvio, Parpaiola Franco, Pototschnig Giorgio, Pozenu Egidio. Premio di benemerenza: Lin Silvano, De Martini Luigi, Rossi Arnaldo, Zanaboni Gianfranco, Moggioli Claudio, Marini Ennio, Donda Fabio, La Speranza Roberto, Bertoli Claudio, Gridelli Lucio, Serri Tullio, Agostini Claudio, Zorini Claudio, Monferrà Renato, Fanin Giorgio, Fogar Giuseppe, Bazzanella Fabio, Fiorentin Mario, Ricci Giorgio, Sossi Giuseppe, Dimini Glauco, Lonciari Fabio.

Corso medio allieve

Corso medio allieve: 1) premio, medaglia media dorata: Longo Anna Maria. Medaglia dorata media: Bandelli Lucilla, Bidoli Renata, Carnincich Carmen, Cocchi Nerina, Decorti Silva, Funaioli Annamaria, Germogli Livia, Glavan Paolina, Luzzatto Nella, Marse Laura, Mazzarol Fiorenza, Milani Mara, Monico Mirella, Nelzi Leda, Nenna Licia, Penne Nedda, Riminì Nicea, Rocco Vanna, Rolli Dolores, Steffè Vittoria, Spagnul Maria, Tagliapietra Maria, Veronesi Silvana, Vidulli Licia, Weis Maria, Zannini Narcisa. Medaglia argentata media: Bonamico Nevia, Caliterna Lidia, Corsi Mercedes, Fragiacomo Licia, Gaiardi Narcisa, Godas Elsa, Godas Laura, Longo Giulia, Miniussi Mirella, Micheluzzi Luciana, Mondolo Fiorella, Piccolo Licia, Rocco Luigina, Serri Laura. Medaglia bronzo media: Bernardelli Lina, Calvano Edda, Cosmaz Bruna, Ferrui Livia, Longo Lena, Martinolli Elsa, Malinar Liliana. Premio di benemerenza: Guastalla Rita, Buchberger Alberta, Peperle Laura, Perini Annamaria, Maccorsi Annamaria, Camerini Graziella, Coceani Fulvia, Miotto Mirella, Ravalico Luciana, Cucchiani Maria Grazia, Sbisà Sonia, Donda Anita, Stampetta Marinella, Scopazzi Gianna, Gaggion Serena, Brunetta M. Grazia, Chermoli S.

Corso allievi sezione superiore: 1) premio medaglia d'oro: Baggioli Mario. Medaglia argento media: Amodeo Aurelio, Barburini Bruno, Decorti Glauco, Dürr Gerardo, Dürr Edmondo, Decorti Glauco, Grion Renato, Monico Lucio, Nordio Sergio, Ribezzi Sergio, Rizzotti Marcello, Tedeschi Gianni, Vlach Luigi, Godina Mario, Riccesi Ennio. Medaglia argentata piccola: Mitachidis Apostolo, Borgognoni Fulvio, Godas Mario, Frenna Salvatore, Lauri Fabio, Oblach Bruno, Viezzoli Livio, Marchiò Mario, Marchiò Giorgio. Medaglia bronzo media: Minigutti Claudio, Ferlatti Giorgio, de Denaro Licinio, Spanghero Giuliano, Perini Eugenio, Perletti Claudio. Medaglia di benemerenza: Devescovi Tullio, Slataper Giuliano, Cespa Paolo, Cucchiani Giovanni, Bandelli Ezio, Petronio Fulvio, Redoni Armando, Averzù Alessandro, Poldini Tullio, Camerini Fulvio, Mauri Ezio, Buttignoni Alfonso, Gombani Sergio.

Corso superiore allieve: 1) premio, medaglia d'oro: Teiner Rita. Medaglia dorata media: Giamporcaro Silvia, Garbin Ada, Trevisan Miranda, Janousek Emilia. Medaglia dorata piccola: Babuder Nella, Barbo Annamaria, Barbo Eugenia, Briotti Licia, Cerne Anita, Chermoli Luciana, Danelutti Lilia, de Iurco Romana, Giarrini Licia, Gombani Leda, Gori Lena, Godina Mercedes, Karoly Licia, Larconella Italia, Micalli Maria, Percacci Emilia, Vettor Mirella, Eccardi Lala, Trevisan Armida, Milotti Pierina, Violin Magda. Medaglia argentata media: Arbanassi Clio, Cioccari Ada, Gnesda Maria Luisa, Marin Sara, Percacci Giovanna, Queirolo Maria Luisa, Sortsch Erna, Trevisan Tatiana. Medaglia di bronzo media: Cadelli Laura, Campori Rosetta, Cilla Fiora, Frenna Dora, Frisori Luciana, Viezzoli Fiorella. Premio di benemerenza: D'Alba Alice, D'Alba Delia, Malfatti Violetta, Tomasi Laura, Trani Silvana, La Fata Lia, La Fata Angiola, Toffoli Bianca, Donda Fiora, Carobella Paola, Balducci Serena, Luzzatto Nella.

Squadre ginnaste

Squadra ginnaste vincitrici al Concorso di Milano: Bonino Annamaria, Cavalieri Bruna, Cividino Elda, Colautti Rita, Conte Liboria, Del Pup Santina, Garbin Ada, Germani Gigliola, Stiebel Licia, Talamini Licia, Trevisani Miranda, Veronese Claudia, Venturi Veglia, Zannolini Maria, Zenchi Jolanda, Zweyer Silvana, Panizzoni Amina.

Premio speciale per i capisquadra che si sono distinti durante l'anno: medaglia d'oro grande: Zannolini Maria; medaglia d'oro media: Maraffa Luciana, Gatti Nidia, Zweyer Silvana, Janousek Emilia; medaglia argento media: Fregonese Carlo, Pototschnig Fulvio, Micheli Laura, Velat Graziella; medaglia bronzo media: Dussich Franco, Gollia Carlo, Colombari Giulia, Vianello Giulia, Veronesi Silvana.

Pallacanestro. Corso allievi. Medaglia di benemerenza: Verla Marino, de Iurco Livio, Cattarini Mario, Sumberaz Luigi, Bison Paolo, Reiss-Mariotti Fabio, Miller Alberto, Covelli Loris, Martinetto Marco, Bonicioli Menotti, Vecchiet Oliviero, Dusi Anteo, Crismani Aldo, Tusset Renzo, Magazzin Tullio, Micalli Valerio, Fogar Galliano, Gasperini Claudio.

Ginnastica. Corso signorine: medaglia di benemerenza): Battista Maria, Boccuzzi Livia, Bonino Annamaria, Cavalieri Bruna, Cividino Elda, Colautti Rita, Conte Liboria, Del Pup Santina, Garbin Ada, Germani Gigliola, Germani Silvana, Marchiò Anita, Maraffa Luciana, Maghetti Liliana, Posateri Gigliola, Panizzoni Amina, Serti Nella, Serti Elda, Stiebel Licia, Supelli Liliana, Talamini Licia, Trevisani Miranda, Trevisani Armida, Trevisani Amelia, Scarlaval Livia, Venturi Veglia, Vico Marula, Veronese Claudia, Wernigg Fausta, Gridelli Nella, Panzera Marta, Zannolini Maria, Zenchi Jolanda, Zweyer Silvana, Masella Elda, Durias Silva, Del Senno Fernanda, Godina Maria, Pitacco Ester.

Ginnastica. Corso soci: medaglia di benemerenza: Biasissi Emilio, Baggioli Mario, Bonino Angelo, Bidoli Glauco, Boschian Dario, Morossi Carlo, Gerlini Dario, Criutti Vittorio, Saveri Duilio, Sauli Livio, Zotteri Aurelio, Zafred Stelio, Carli Guerrino, Sollazzi Bruno, Sovrano Italo, Ernè Silvio, Reini Mario, Reini Marco, Volpi Vittorio, Slatnig Albino, Mocenigo Luciano, Zippo Giuseppe, Annieri Emanuele, Carlini Carlo, Felici Nereo, Cerovaz Giordano.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Aperte iscrizioni per primo turno settimanale dal 2 al 9 luglio a Sappada. Vitto e alloggio all'albergo «Alla Corona Ferrea» lire 120.

«Dimm». Sezione A. Domenica dalle 10.30 alle 12.30 tiro a segno. Mercoledì alle 20.30 primo trattenimento danzante all'aperto nella sede nautica. — Sezione C. Lunedì si chiudono le iscrizioni al torneo di tressette-briscola. Domenica alle 19.30 primo ballo all'aperto nella sede nautica.

«Crda». Questa sera alle 20.30 prove della sezione corale al completo. Tutti i componenti la sezione cicloturisti convocati in sede questa sera alle 20.30.

«M. Trevisan». Domani, alle 20.30, grande ballo all'aperto dal titolo «Una sera a Venezia». Il vasto giardino sarà, per l'occasione, riccamente addobbato e illuminato secondo il carattere della festa.

Ferroviario. Domani al campo di pattinaggio incontro di hockey fra Milan e Ferroviario. Domenica sullo stesso campo incontro fra Monza e Ferroviario. Inizio di entrambe le competizioni alle 20.30.

Chimici. Il D. I. C. parteciperà al raduno provinciale escursionistico del Dopolavoro provinciale, a Capodistria. Iscrizioni sino alle 22 di oggi presso la segreteria, previo versamento della quota di lire 2.50 fissata per il viaggio di andata e ritorno in piroscafo.

Commercio-Industria. Domenica partecipazione al raduno dopolavoristico di Capodistria indetto dal Dopolavoro provinciale. I biglietti di passaggio, al costo di lire 2.50, in sede non più tardi di domani alle 12.

Motociclistico. Domenica soci e simpatizzanti invitati partecipare raduno Capodistria indetto dal Dopolavoro provinciale. Ritrovo in sede alle 14.

«G. Beltrame». Domenica gita a Capodistria per il raduno dopolavoristico provinciale. Biglietti con il piroscafo al prezzo di lire 2.50 seralmente in sede.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani e domenica gita in Val Mogenza con salita alla Cima del Lago. Chiusura iscrizioni stasera, partenza in automezzo domani alle 17.

Scuola nazionale alpinismo. Stasera alle 20.45 convocati tutti istruttori.

«Gars». Domani e domenica gita al Jalouz, Mangart e Canin.

Il Caffè di Gino Colaussi visitato dai ladri
300 lire di bottino

I ladri non hanno voluto risparmiare di una loro visita neppure il Caffè Tommaseo che, come è noto, è di proprietà dell'asso del calcio Gino Colaussi. Non hanno avuto soggezione neppure della bella fotografia dell'ala sinistra della Triestina che troneggia proprio sopra alla cassa controllo. Anzi, proprio dalla cassa gli ignoti malviventi hanno asportato trecento lire in contanti mentre non hanno toccato tutte le belle bottiglie di liquori che fanno bella mostra di sè sul banco. Ma, oltre alle trecento lire rubate dalla cassa, i malviventi hanno causato all'idolo degli sportivi triestini anche un centinaio di lire di danni, infrangendo un grosso lastrone di una porta, per la quale sono entrati nell'esercizio.

Abile truffatore jugoslavo arrestato a Ventimiglia

Dopo alcuni mesi di ricerche da parte di tutte le polizie d'Europa, è stato arrestato giorni or sono a Ventimiglia il jugoslavo Adolfo Lesiak, di 32 anni, residente a Celje in Jugoslavia.

Il Lesiak mesi fa era riuscito a truffare 120 mila dinari alla ditta Levi di Sambor, riuscendo poi a fuggire dalla Jugoslavia. Trasmesso il mandato di cattura a tutte le polizie europee, il Lesiak era stato attivamente cercato anche a Trieste, dove sembrava egli avesse dei parenti, ma poi è risultato che egli non è mai stato nella nostra città. E' passato, invece, per Postumia, ma con due agenti italiani che al confine lo hanno consegnato alle autorità jugoslave.

L'arresto di un ladro di ghisa usata

Era da vario tempo che allo Scalo ferroviario di Campo Marzio si verificavano continuati furti di ghisa usata, in danno dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato. Avvertito del fatto il Comando della Milizia Ferroviaria, mercoledì si è potuto finalmente individuare l'autore dei furti. Egli è stato colto proprio mentre s'impadroniva per l'ennesima volta del metallo e lestamente tentava di uscire dal recinto. Tradotto al distretto di P. S. è stato identificato per l'operaio Pietro Michelazzi, di 38 anni, abitante al numero 500 di Roiano - Vernielis.

La caduta di un bracciante

Scendendo la via Risorta, il bracciante Valentino Zantin, di 65 anni, abitante al n. 13 di via della Madonnina, è incespicato e nella caduta ha riportato una ferita lacero-contusa alla tempia destra. Raccolto dalla Croce Rossa e trasportato nell'ambulatorio di piazza Vittorio Veneto, il ferito è stato ivi medicato e rinfrancato con un cordiale, dopo di che potè recarsi alla sua abitazione.

La brutta caduta d'un guardiano notturno

Il guardiano notturno Giuseppe Capparotto, di 54 anni, abitante in via dell'Istria n. 20, prestando, nelle prime ore di ieri mattina, servizio a bordo del piroscafo «Palestina», scivolò sopra una scaletta bagnata dalla pioggia e cadde in modo da riportare una forte contusione al braccio destro con sospetta lesione ossea. Le prime cure gli furono prestate sul posto da un sanitario della Guardia Medica, mediante la cui autolettiga fu trasportato all'ospedale Regina Elena.

Ferito al labbro da una scheggia di legno

Il carpentiere Umberto Martellani, di 33 anni, abitante a Barcola Riviera n. 182, lavorando ieri in una casa che si sta costruendo in piazza Duca degli Abruzzi, fu colpito da una grossa scheggia di legno staccata da un'asse dai denti di una sega circolare. Colpito dalla scheggia al labbro superiore, riportò una vasta ferita di taglio, per cui dovette ricorrere alle cure della Guardia Medica, il cui sanitario di turno lo giudicò guaribile in non meno di quattro settimane. Medicato, fu inviato all'ospedale Regina Elena.

Bimba investita da un ciclista

La scolara Carmen Lorusso, di 7 anni, abitante in via Concordia n. 13, attraversando ieri nel pomeriggio la strada davanti al portone della sua abitazione, fu investita da un ciclista che la gettò a terra, cagionandole una forte contusione al vertice del capo. Riuscito a mantenersi in equilibrio sulla macchina, il ciclista poi si allontanò, sicchè è rimasto sconosciuto. Soccorsa prontamente sul posto da un sanitario della Guardia Medica, la povera piccina fu inviata all'ospedale Regina Elena, nel cui reparto chirurgico di turno fu accolta in preda a forte choc nervoso.

Il piedino di Mirella. Dalla Croce Rossa è stata medicata nella sua abitazione, al n. 77 di via Commerciale, la dodicenne Mirella Cioccini, la quale, scivolando aveva riportato una contusione al piede

Alla Guardia Medica

Prestazioni di pronto soccorso effettuate dalle ore 19 del giorno 13 alle ore 19 del giorno 14 corr.:

De Montis Bartolo, di 21 anni: vasta ferita lacero-contusa alla regione frontale, riportata cadendo nei pressi del cavalcavia di Roiano (medicato e trasportato all'ospedale Regina Elena); Siak Edoardo, di 32 anni, spazzino, abitante in via dell'Industria 1: grave malore (soccorso a domicilio e trasportato all'ospedale Regina Elena); Cesnig Vladimiro, di 17 anni, meccanico, abitante in via Castaldi 3: ferite di taglio al III e IV dito della mano sinistra, riportate accidentalmente in casa; Bacer Ernesto, di 14 anni, scolaro, abitante in via Calvola 45: ferita lacero-contusa al sopracciglio destro, riportata accidentalmente in casa; Flach Ottilia, di 43 anni, commessa, abitante in via F. A. Nordio 4: malore (curata in ambulatorio); Miceli Teresa, di 41 anni, casalinga, abitante in via Pozzo del Mare 1: malore (soccorsa a domicilio e trasportata all'ospedale Regina Elena); Geggi Maria, di 64 anni, casalinga, abitante in via Giulia 29: uncinetto conficcato nel palmo della mano destra (estrazione); Corvac Luigia, di 26 anni, casalinga, abitante in via Donota 27: malore (soccorsa e curata a domicilio); Bencich Gaspare, di 30 anni, ferroviere, abitante ad Erpelle 87: colto da malore in via G. Gallina (soccorso sul posto e trasportato all'ospedale Regina Elena); Sugna Giovanna, di 36 anni, casalinga, abitante a Servola in Monte 684: parto imminente (soccorsa a domicilio e trasportata all'ospedale Regina Elena); Faberti Maria, di 34 anni, casalinga, abitante in S. M. Madd. Inf. 378: contusione escoriata al gomito, riportata accidentalmente cadendo in casa; Fini Rodolfo, di 26 anni, gruista, abitante in Salita Gretta 6: leggere lesioni agli occhi, riportate sul lavoro al porto Duca d'Aosta (lavaggio); Cagliari Sergio, di 9 anni, scolaro, abitante in via F. Severo 60: ferita di punta alla pianta del piede sinistro, riportata accidentalmente in casa.

Incendio in un magazzino del Punto franco «V. E. III»

Un piccolo incendio, che è stato prontamente domato dai vigili del fuoco si è sviluppato ieri sera, verso le 20 nel magazzino n. 2 del Punto franco Vittorio Emanuele III. L'opera di estinzione è stata operata con l'aiuto di un piccolo idrante. Prima dell'arrivo dei pompieri, il comandante la stazione dei carabinieri dello scalo centrale, maresciallo Piesi, vedendo dei bagliori di fiamma nel magazzino, ha rotto il vetro di una finestra per penetrarvi ed impedire così che il fuoco si propagasse. Nel rompere il vetro, il solerte maresciallo ha riportato una ferita di taglio al ginocchio destro che gli è stata medicata alla Croce Rossa.

L'intervento paterno

Marino Ambrosi, di 9 anni, abitante in Valle di Rozzol 644, ieri, in uno scambio di offese con un coetaneo, è stato colpito dal padre dello stesso con un regolo di ferro alla gamba destra, che gli ha prodotto una contusione. Il ragazzo è stato accompagnato dalla madre all'ospedale Regina Elena.

Carne guasta che avvelena
Un morto e 11 intossicati

Un giorno dello scorso agosto, tale Rodolfo Bencich fu Valentino, abitante a Lopa di Maresego, recatosi nella stalla constatava che una delle sue capre era rimasta fulminata dal carbonchio. Il Bencich, non rendendosi conto della gravità del caso, trascurò ogni precauzione e macellata la bestia distribuì la carne a diverse persone del luogo, le quali, in seguito, s'infettarono del terribile virus ed una di esse — il diciassettenne Radno Bencich — moriva al nostro ospedale Regina Elena dove era stato trasportato insieme ad altre dieci persone del paese.

L'autorità giudiziaria, venuta a conoscenza del tristissimo fatto, apriva subito un'inchiesta la quale s'è conchiusa in questi giorni col rinvio a giudizio del Bencich e di suo fratello Valentino.

Escandescenze di un violento interrotte dall'intervento di un vigile

Il vigile urbano Giuseppe Rosin, di servizio ieri verso le 13 in Corso Vittorio Emanuele III, veniva pregato dal proprietario di un caffè d'intervenire immediatamente per metter fine al baccano indiavolato che un individuo, in evidente stato di ubriachezza, stava facendo nel locale, essendosi visto giustamente rifiutare una consumazione.

Portatosi sul posto, il vigile si trovò davanti all'ubriaco, che continuava a protestare. Gli chiese le generalità, ma questi non ne volle sapere di dichiararle, sicchè il Rosin fu costretto a dichiararlo in arresto. Tradotto al Commissariato di via S. Giorgio, venne qualificato per Pietro Cassetti, di 43 anni, abitante in via Aldo Manuzio n. 10. Dovrà rispondere del reato di ubriachezza e rifiuto di generalità.

Notiziario di Monfalcone

La partecipazione del Dopolavoro "Crda" al raduno di Capodistria

In occasione del raduno dopolavoristico di Capodistria indetto dal Dopolavoro provinciale il Dopolavoro «Crda» di Monfalcone invia unitamente alle altre sezioni sportive la rappresentanza della propria sezione motociclistica che ha oltre cento iscritti e che per l'occasione inaugurerà l'elegante divisa sociale. La partenza avverrà alle 9.30 circa di domenica 18 corr. dal Dopolavoro aziendale.

Il saggio musicale di fine d'anno al «Crda» di Monfalcone

Ieri sera nel teatro del Dopolavoro «Crda» si è tenuto il saggio di fine d'anno per gli allievi dei corsi di violino e pianoforte. I giovani hanno eseguito molto bene i pezzi nei quali si esibivano ottenendo così calorosi applausi da parte dei numerosi spettatori. Particolarmente applaudito è stato il concerto d'archi piano e armonio diretto dal maestro Bradaschia che ha eseguito l'Aria da Chiesa di Stradella e la gavotta di Ellerton. Un elogio vada ai maestri Bradaschia per il violino e Zuliani per il pianoforte.

La chiusura delle scuole. Con oggi in tutte le scuole locali si sono svolte le cerimonie di chiusura dell'anno scolastico. Gli studenti delle scuole medie, guidati dai propri docenti, si sono portati in Duomo per assistere alla rituale funzione religiosa. Quindi nelle rispettive scuole si è proceduto al saluto alla bandiera ed al canto degli inni della Patria. La distribuzione delle pagelle avrà luogo entro la prossima settimana.

La gita in Germania dei montatori dell'industria. Alcune centinaia di lavoratori delle industrie cittadine parteciperanno al viaggio in Germania organizzato dai Sindacati dell'industria in collaborazione con l'O. N. D., che si effettuerà dal 24 giugno al 1.o luglio prossimo, con meta Norimberga e Stoccarda.

Messa di suffragio. Verso le 10 di ieri mattina gli scolari delle elementari del Comune e tutto il corpo insegnante ha assistito alla Messa in suffragio celebrata in Duomo alla memoria del compianto padre del R. Provveditore agli Studi di Trieste.

La costruzione di un convento. Attiguo al Santuario della Beata Vergine del Santuario della Marcelliana sta per essere costruito un nuovo convento, essendo troppo angusto quello attuale, abitato dai RR. PP. Minori. Si è così proceduto all'abbattimento di una casa colonica sulla cui area sorgerà prossimamente la nuova costruzione.

La rinascita delle Terme Romane. E' prossima la costruzione degli edifici delle Terme Romane, distrutti dagli eventi della grande guerra. Sono stati già ultimati i necessari sondaggi nel sottosuolo e si è proceduto per l'indispensabile rifornimento idrico. E' presumibile che col 1940 le famose Terme riprenderanno la loro benefica funzione.

Caduta. Nicodemo Ersettig fu Paolo, di 32 anni, nell'attraversare la via 28 Ottobre, è stato atterrato da un ciclista. L'Ersettig si è recato dal medico che gli riscontrò una ferita lacero-contusa al ginocchio destro, giudicata guaribile in nove giorni.

Sul lavoro. Giacomo Valent fu Giorgio, di 46 anni, mentre in officina attendeva al proprio lavoro, una scheggia di metallo gli si conficcava nella cornea dell'occhio sinistro. Si è recato all'ambulatorio dove venne liberato dal corpo estraneo e giudicato guaribile in otto giorni.

Condanne di ebrei
trasgressori delle leggi razziali

(Pretura penale) Ieri, con una aula gremita di pubblico, prevalentemente ebreo, si sono svolti numerosi processi a carico di ebrei contravventori agli articoli 8 e 19 del decreto legge del 17 novembre 1938 per avere omesso di denunciare, entro il 4 marzo 1939, all'Ufficio di Stato civile del Comune di residenza, la propria appartenenza alla razza ebraica.

Ad aprire la serie dei dibattiti è stato l'ebreo Salvatore Besso fu Giuseppe, nato nel 1876 a Zurigo e dimorante nella nostra città in viale Venti Settembre 99.

Il Besso ha dichiarato di non avere ottemperato alle prescritte disposizioni di legge per essersi trovato, oltre il 4 marzo 1939, in Svizzera. Comunque, la denuncia di appartenere alla razza ebraica lo fece per lui la moglie. A comprova del suo asserto il Besso esibisce il relativo certificato rilasciatogli dall'Ufficio di Stato civile.

Il Pretore, udito il difensore e vagliate le circostanze di causa, assolve il Besso perchè il fatto non sussiste.

Compare quindi tale Pietro Belleli fu Lazzaro, nato nel 1884 a Corfù, abitante in via Petronio 19.

Costui dice: «Ero ammalato. Mandai mio figlio a fare la denuncia. All'Ufficio anagrafico non si volle accettare la denuncia perchè non fatta direttamente dall'interessato. Allora andò mia moglie... Del resto io sono greco.

Le giustificazioni fatte dal Belleli non sono corrispondenti alle prove allegate, per cui il Pretore lo condanna a 15 giorni di arresto e a 1000 lire di ammenda, col beneficio della condizionale e della non iscrizione.

Alessandrina Cantoni in Belleli, abitante in via Petronio 19, osserva di non avere corrisposto all'obbligo della denuncia per il semplice fatto che della faccenda avrebbe dovuto interessarsi il capo della famiglia.

La scusa non è ritenuta valida e la Cantoni si busca 15 giorni di arresto e 1000 lire di ammenda con la concessione dei benefici di legge.

Rebecca Nacson in Mugliesi, nata a Corfù, abitante in via Gatteri 12, fa delle giustificazioni puerili:

— Mio padre mi aveva detto di avere presentato la denuncia, pure a nome mio. Dunque...

Il Pretore conclude coll'appioparle i rituali 15 giorni di arresto con l'aggiunta delle 1000 lire di ammenda, pena alleggerita dai benefici di legge.

Carlo Fritsch, nato nel 1911 ad Amburgo, abitante in via Machiavelli 19, dichiara di non essere ebreo:

— Sono protestante e, per giunta, cittadino straniero. Coll'entrata in vigore delle leggi razziali mi sono affrettato ad abbandonare l'Italia. Infatti il 18 marzo 1939 sono partito per la Svizzera, però le autorità elvetiche hanno ritenuto di respingermi alla frontiera. Ritornato in Italia sono venuto a Trieste il 21 marzo e ho cercato subito di mettermi in regola col presentare la denuncia di appartenenza alla razza ebraica.

— Allora siete ebreo!

Il Fritsch viene liquidato con 15 giorni di arresto e 1000 lire di ammenda, benefici di legge compresi.

Maria Tomasi in Giarri, nata a Pola, abitante in via Valmartinaga 16, dice:

— Sono ariana ma mio marito è di razza ebraica. Mi sono limitata a denunciare i miei figli...

Anche la Tomasi abbandona l'aula col... viatico di 15 giorni di arresto e con l'ammenda di 1000 lire e relativi benefici di legge.

Singolare si presenta il caso di tale Emilio Freilich fu Isidoro, cittadino ungherese, il quale fa queste considerazioni:

— Sono cittadino straniero e come tale ho abbandonato l'Italia nel termine stabilito dalla legge. Mi sono recato in Palestina ma, con mio stupore sommo, sono stato respinto. Allora ritornato a Trieste e, fatta la prescritta denuncia, sono riuscito ad ottenere l'autorizzazione di soggiorno.

Il Freilich appoggia le sue dichiarazioni con la presentazione di alcuni certificati che il Pretore ritiene validi. Il Freilich viene assolto perchè il fatto non costituisce reato.

Caterina Goldberger, divorziata Abram, nata a Budapest, abitante in piazza della Borsa 13, non ha ritenuto opportuno di presentarsi all'udienza per cui il Pretore la condanna a 15 giorni di arresto e a 100 lire di ammenda però senza i benefici di legge.

La stessa sorte tocca a Ester Acco fu Davide, nata a Corfù, abitante in via Economo 5: 15 giorni e 1000 lire di ammenda senza benefici di legge.

Lodovico Czeiler fu Ermanno, nato a Erlan (Ungheria), nel 1868, abitante in via Molino a vapore 9, cerca di cavarsela col dire di essere un analfabeta:

— Non so leggere. Ignoravo l'esistenza dell'ordinanza...

Il Pretore, osservatogli che l'ignoranza della legge non lo scusa, lo condanna a 15 giorni di arresto e a 1000 lire di ammenda con tutti i benefici di legge.

Pretore dott. Rossi; cancelliere Fattori; difesa avv. Iona per il Besso; avv. Bolaffio per tutti gli altri.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

ROSSETTI. 21.15: Rappr. straord. del nuovo eccezionale spettacolo «Radio Sidet Varietà» con la cooperazione dei divi del microfono.

Cinematografi:

NAZIONALE. 16.30: «Sposiamoci in 8» con il comicissimo Fernandel.
EXCELSIOR. 16.30: Danielle Darrieux in: «8 cani in cerca di padrona».
PRINCIPE. 16: «Uomini coraggiosi», avventure travolgenti d'eroismo, d'odio e d'amore tra le Montagne Rocciose. Interpreti: Richard Arlen e Lilli Palmer.
ITALIA. 16: «Matrimonio d'occasione», brillantissima avventura d'amore, con John Boles, Doris Nolan.
REGINA. 16: «Solo una notte», passione e orgoglio di donna, con Margaret Sullavan, John Boles. L. 1.
IMPERO. 16: «Tempi moderni», il capolavoro di Charlie Chaplin.
REALE. 16: «Per uomini soli», il film della giovinezza e dell'amore. Canzoni deliziose cantate dal tenore Carlo Buti.
GARIBALDI. 16: «L'uomo dall'orecchio mozzato», con Thommy Bourdelle. L. 1.
NOVO CINE. 16: «No pasaran», il crollo degli incendiari rossi in Spagna.
MASSIMO. 16: «La via della Taverna 23», un film giallissimo dei bassifondi con Anton Wollbruch. L. 1.
MODERNO. 16: «L'assassinio del corriere di Lione», romanzo popolare. Segue: «Amanti di domani», il più bel film cantato con Grace Moore.
ODEON. 16: «L'intrusa», il più bel film di Danielle Darrieux.
ARMONIA. 15.30: «La calunnia», M. Hopkins. Nuova varietà.
SAVOIA. 16: «I due misantropi», con Besozzi, Tofano e Maria Denis.
AZZURRO. 16: «La giovinezza di una grande imperatrice» con Jenny Jugo.
POPOLO. 15.30: Giardino all'aperto: «Ambizione», Joel Mc.Crea e «Il dottor Miracolo». Due colossi divertenti.
VITTORIA all'aperto ore 20.15 - con maltempo interno ore 16: «Amore tzigano», con Katharine Hepburn.
CENTRALE. 15.30: «Il mistero di Cambridge» e «Harold lupo di mare».
ADUA. 15.30: «Espresso aerodinamico». Segue: «L'Aiglon».
VENEZIA. 15.30: «L'aeroporto del deserto», e «La fattoria maledetta».
TERRAZZA G. R. F. «BEUZZAR» - BARCOLA RIV. 20.30: «Cappello a cilindro» con F. Astaire e G. Rogers.

Trattenimenti:

RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale nella GRANDE TAVERNA.
BAGNO AUSONIA. Si balla con qualunque tempo. Comitato Ausonia. Ristorante sulle terrazze al mare.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Bastione fiorito: dalle 21 danze.
Bastione rotondo: dalle 21.30 concerto.
Cortile delle Milizie: dalle 20.30: Sullo schermo: «Sarò tua», con J. Arthur.

RADIO

Programmi del 16 giugno 1939-XVII

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - PALERMO - CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - ROMA II: 11: Programma dedicato al Giugno radiofonico: Musiche: Musiche popolari: Banda diretta dal m.o Ennio Arlandi. — 11.30: Orchestrina Lotti. — 12.25: Radio Sociale. — 13.15: «La fortuna in mezzo al fieno», rivista dedicata al Giugno radiofonico: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 13.45: Dischi. — 16: Lezione per gli allievi marconisti (a cura dell'E. R. R.). — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Balilla d'Italia, giornale dei ragazzi. — 17.15: Musica da ballo. — 18.30: Dischi Cetra Parlophon. — 19.25: Conversazione di Giuseppe Stellingwerff: «La protezione antiaerea: La rappresaglia». — 19.40: Lezione di inglese. — 20.20: Commento dei fatti del giorno. — 20.30: Dischi di musica sinfonica. — 21: Canzone moderne, Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 21.50: Musica da camera, Trio Salerno-Lugli-Caprioglio. — 22.40: Dischi di musica varia. — 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI: 21: «La vedova scaltra», commedia lirica in tre atti di Mario Ghisalberti (da Carlo Goldoni), musica di Ermanno Wolf-Ferrari, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Olviero De Fabritiis. — 22.45 (circa): Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (onda ultracorta): 18: Programma dedicato al Giugno radiofonico: Orchestra Angelini. — 19: Asterischi e curiosità. — 19.10: Orchestrina del Dopolavoro «Ugo del Fiume» di Firenze diretta dal m.o Mario Dell'Omodarme. — 20.30: Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal m.o Tito Petralia col concorso di Enrica Franchi e di Enrico Marroni. — 21: Concerto, Orchestra diretta dal m.o Mario Gaudiosi. — 21.50: Valzer di G. Strauss. — 22.15: Musica da ballo.

Recite di filodrammatici

Recita al «Djpt». Domani, sabato, alle 20.45, si rappresenterà «Biancaneve e i 7 nani», fiaba musicale ultramoderna in 3 atti e prologo. Il nome dell'autore e dei piccoli artisti verrà annunciato dalla Radio. L'orchestra sarà diretta dal m.o Ballis. Ingresso: soci lire 0.50, dopolavoristi lire 1; posti a sedere lire 0.50.

Recita al Ferroviario sospesa. La rappresentazione di «Fuochi d'artificio» di Luigi Chiarelli che doveva aver luogo domani sera alle 21 nella sala teatrale di piazza Vittorio Veneto 3 è stata rinviata a sabato prossimo 24 corrente, alla stessa ora a causa di una leggera indisposizione di alcuni elementi della «E. Duse».

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10):
Turno Adriatica: 2 marinai, 1 giovane coperta I, 2 fuochisti, 1 carbonaio.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.28 A; 6 DD; 6.25 O (Cervignano); 7.30 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.43 Rap. Aut.; 14.35 A; 16.5 Rap. Aut.; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.15 A; 21.35 DD; 22.25 D.
UDINE: 5 A ET; 6 DD; 7.10 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.47 D; 10.15 A ET; 12.50 A; 17 D ET; 18.7 A; 19 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco, via Piedicolle); 19.50 O; 21.15 ET (fino Gorizia Centrale).
POSTUMIA: 0.30 D; 4.55 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 7.25 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 8 D ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.37 DD; 13.10 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.40 SO (Lusso); 20.15 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 21.3 DD.
FIUME: 4.55 A ET; 7.25 A ET; 8 D ET; 9.37 DD; 13.10 A ET; 15.55 A ET; 18.2 A ET; 20.15 A; 21.3 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 23.32 D ET.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.28 DD; 9.55 DD; 10.37 A; 13.51 A (da Ronchi dei Legionari Sud - soltanto il sabato); 14.5 DD; 16.23 A; 17.23 D; 18.22 SO (Lusso); 19.25 A (da Cervignano); 20.34 DD; 20.55 Rap. Aut.; 21.57 A; 23.10 D; 23.58 Rap. Aut.
UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.36 D ET; 10.58 D (e da Monaco via Piedicolle); 13.5 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 19.57 A ET; 21.38 D; 22.14 D (e da Monaco via Piedicolle); 23.23 ET (da Gorizia Centrale).
POSTUMIA: 5.20 D; 7.9 A ET; 9.4 DD; 10.8 A ET; 11.45 OS (Lusso); 11.59 A ET; 13.29 D; 16.35 A; 18.53 A ET; 20.10 DD; 21.10 D; 22.5 A ET.
FIUME: 7.9 A ET; 8.45 D ET; 10.8 A ET; 11.59 A ET; 13.58 D ET; 16.35 A; 18.53 A ET; 21.10 D; 22.5 A ET.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 6.55 AT; 12.42 AT; 18.30 AT.
POLA: 5.10 AT; 5.50 M; 6.55 AT (fino Erpelle); 7.57 AT; 8.15 A (festivo, fino Erpelle); 9.20 D AT; 11.8 O; 12.42 AT (fino Erpelle); 14.35 AT; 17 D AT; 18.30 AT (fino Erpelle); 19.4 AT; 21.31 AT.
PIEDICOLLE: 4.40 AT (fino Duttogliano); 6.40 AT; 7.20 (giorni festivi fino S. Daniele del Carso); 9 AT; 11.5 (fino S. Lucia T.); 12.40 AT; 13.35 M; 15.54 AT; 18.25 AT; 20.15 AT (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 11.28 AT; 18.14 AT; 22.32 AT.
POLA: 6.49 O; 7.35 TA (da Erpelle); 8.13 AT; 10.8 D AT; 11.28 AT (da Erpelle); 12.37 AT; 15.49 AT; 18.14 AT (da Erpelle); 20.10 D AT; 21.2 A (giorni festivi - da Erpelle); 21.30 AT; 22.32 AT (da Divaccia); 23.9 AT.
PIEDICOLLE: 6.7 AT (da Duttogliano); 6.37 AT (da Gorizia M. S.); 8.56 AT; 12.35 AT; 14 AT (da Gorizia M. S.); 15.20 AT; 18.10 AT; 20.37 D; 21.9 AT; 22.49 (solo giorni festivi - da S. Daniele del Carso).

BORSA DI TRIESTE

Giugno	14	15
Rendita 5%	93.40	93.60
Rendita 3½%	73.20	73.30
Redimibile 3½%	69.50	69.80
Redimibile 5%	93.50	93.90
Obbligaz. Tre Venezie	89.60	89.60
Buoni Tes. nov. 1940	98.80	98.80
Buoni Tes. nov. 1941	99.55	99.55
Buoni Tes. nov. 1943	90.10	90.10
Buoni Tes. nov. 1944	95.80	95.80
I. R. I.	450.50	450.50
Elettr. Ferrovie Stato	457.—	456.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	424.50	424.50
Fond. Tre Ven. 4%	411.—	411.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	325.—	325.—
Assicurazioni Generali	3385.—	3425.—
Assicuratrice Italiana	467.50	467.50
Infortuni	1595.—	1580.—
Riun. Adriatica ser. A	1565.—	1572.50
Riun. Adriatica ser. B	1470.—	1475.—
Gerolimich	117.—	117.—
Istria-Trieste	231.—	231.—
Lussino	250.—	250.—
Martinolich	91.—	91.—
Meridionali	885.—	891.—
Premuda	650.—	660.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	240.—	245.—
Tram	157.—	157.—
Ampelea	245.—	245.—
Arrigoni e C.	200.—	200.—
Cantieri Riun. Adriat.	105.—	105.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	125.—	125.—
SELVEG	562.—	562.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	229.—	230.—

CAMBI: Londra 89.02; New York 19; Francia 50.35; Svizzera 428.50; Amsterdam 1009.75; Polonia 357.90; Germania 762.60.

CORRISPONDENZA APERTA

Eleonora R. Opineremo di sì, essendo mancata una condizione della compravendita o per dolo del venditore o per ignoranza del medesimo.

Novellissima. Se proprio lo volete, potete aggiungere, quando firmate, al cognome maritale anche il vostro cognome di nascita, ma nei documenti ufficiali tale uso non è ammesso. In ogni caso, il cognome di nascita è sempre il secondo.

Contrastoni. «Quale effetto potrebbe fare mezzo litro oppure un litro di acquavite bevendola senza interruzione?» Una pericolosa sbornia e forse la morte per avvelenamento alcoolico.

Mamma in pena. Per distruggere i pidocchi della testa è molto efficace l'anisolo (essenza d'anice) oppure lo spirito denaturato. Oltre a ciò bisogna pettinare ogni giorno accuratamente i capelli col pettine fisso e schiacciare tutte le uova dei parassiti che vi rimarranno attaccate.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Quirico, Aureo, Aureliano, Giulietta, Giustina.

DECESSI (15 giugno 1939-XVII): Vremec ved. Sosic Antonia, a. 82; Duranti in Lucchi Eulalia, a. 76; Polonio, Giovanni, a. 78; Avon Domenico, a. 73; Bitesnig Giovanni, a. 51; Felluga Silva, a. 5; Vendramin in Appi Rosa, a. 60.

MATRIMONI TRASCRITTI: Zadro Luigi, macchinista navale con Perdan Gemma, casalinga; Gregori Marcello, panettiere con Gregori Matilde, casalinga; Degano Augusto, tubista con Veliconja Erminia, casalinga; Cok Giuseppe, sarto con Mikelic Dorotea, litografa; Calaiò Umberto, meccanico elettricista con Della Vedova Esmeralda, infermiera; Pobega Giordano, impiegato con Merkusa Lucia, casalinga; D'Andrea Bruno, farmacista con Antonaz Alda, casalinga; Banelli Carlo, meccanico con Cappel Maria, casalinga; Giachelli Oreste, insegnante scuole medie con Fabrici Nella, impiegata; Micheli Antonio, impiegato ferroviario con Mreule Maria, sarta.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

INTERNISTA giovane pratica banconiera offresi. Sonnino 7, portinaio. 38839 A
PRESTASERVIZI media età tutto fare offresi. Toti 8, terzo. 69850 A
PRESTASERVIZI bella presenza bravissima tutti lavori, cucinare, offresi intera giornata. Via Vidali 11, porta sulle scale. 38840 A
PRESTASERVIZI brava offresi tutto giorno; buone referenze. Madonnina 8, terzo presso Ellero. 69836 A
RAGAZZA principiante 16-enne offresi. Università 3 (portiere). 69846 A
RAGAZZETTA offresi. Via Giulia 26, portinaio. 69812 A
RAGAZZINA per tutto fare offresi con miti pretese. S. Lazzaro 11, porta 4. 68810 A
40-ENNE fidata capace tutto fare offresi a distinta persona sola. Via Ruggero Manna 14. 38854 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 38857 B
PRESTASERVIZI cercasi ore da combinarsi. Imbriani 7, terzo, scala I. 69806 B
PRESTASERVIZI, mattina e pomeriggio, cercasi. Via Scoglio 1, porta 8. 38864 B
PRESTASERVIZI capace tutto, con attestati, 30-50-enne, dalle 7 alle 17, cerca piccola famiglia. Via Rossini 4, terzo, destra. 69819 B
PRESTASERVIZI due volte al giorno cercasi. Via Revere 15, Bearzi. 69838 B
PRESTASERVIZI tre ore mattina, esclusa domenica, cercasi. Scorcola Coroneo 685, quarto, destra. 21900 B
PRESTASERVIZI tutto fare, attestati, cercasi prontamente. Viale XX Settembre 21, secondo, destra. 21898 B
RAGAZZA 14 anni per giornata cercasi, Carducci, secondo. 69857 B
RAGAZZA tutto fare sappia cucinare cercasi. Via P. P. Vergerio 6, Cecchi. 69830 B
RAGAZZA brava per trattoria cercasi. Barcola Riviera 123. 38844 B
RAGAZZE aiuto cercansi. Trattoria via Rossetti 35. 38846 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

DISTINTA signorina occuperebbesi governo casa, compagnia, anche bambini. Cassetta 21866 C, Unione Pubblicità. 21866 C
DOMANDO impiego lavoro per custode casa signorile, coniugi, marito meccanico pensionato, moglie cuoca o direttrice casa, parlano diverse lingue, anche fuori di Trieste. Via Nordio 5, «Trattoria ai Gelsi». 69837 C
FALEGNAME offresi riformare lucidare riparare mobili porte finestre. Telefono 86-84. 69809 C
MASSAGGI per dimagrire offresi infermiera diplomata. Indirizzo Piccolo. 69831 C
SIGNORA anziana offresi per rammendare biancheria. Piazza Goldoni 10, porta 1. 21886 C
SIGNORINA praticissima ufficio specie assicurazioni vita, corrispondente indipendente, occuperebbesi. Cassetta 21866 C. Unione Pubblicità. 21866 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 8. 13 CC
MODISTA riforma cappelli lire 5. Via S. Maurizio 5, primo. 21876 CC
PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 50. Piazza Goldoni 12, giornalaio. 69545 CC
PITTORE stanze cucine moderne lire 40 e mobili. Madonnina 13, portineria. 38850 CC
SARTA donna finissima prezzi modici assume ordinazioni. Via Foscolo 16, secondo, porta 12. 21870 CC

SIGNORA! Relly dell'Istituto «Venus» specialista permanenti, presenta l'ultima novità: la «Radio-Permanente». Dimostrazioni bigodini di prova gratuitamente anche su capelli increspati. Rossini 14. 21887 CC
TAPPEZZIERE qualunque lavoro materassi 9, 13. Piazza Impero 6, tabaccheria. 21874 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CASSIERA distinta bella presenza cauzione cerca primario bar. Offerte Cassetta 21861 D, Unione Pubblicità.
CONDUTTORE spaccio vini cercasi. Rivolgersi piazza Oberdan 1, trattoria Gallo. 69833 D
GARZONA sarta donna cercasi. Via S. Giusto 12, terzo. 38845 D
GARZONA lavorante e mezza lavorante sarta uomo cercansi. Carducci n. 47. 21881 D
GARZONA parrucchiera bella presenza cercasi prontamente. Crispi 41, Salone Martina. 21882 D
GIOVANE ingegnere elettromeccanico, nazionalità italiana, perfetta conoscenza tedesco, attività tecnico-commerciale cercasi da importante ditta. Buona retribuzione. Offerte manoscritte dettagliate. Scrivere: Cassetta 120 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5461 D
LAVORANTI cercansi urgentemente. Confezioni Roma, via Genova 19. 21888 D
MEZZA lavorante e garzona sarte uomo cercansi. Crispi 32, secondo. 21891 D
MEZZA lavorante brava cucito svelta cerca sarta donna. Madonna Mare 4, porta 13. 8906 D
MEZZA lavorante pantalonaia cercasi. Via della Guardia 42, primo. 38837 D
PARRUCCHIERA 120 settimanali, posto stabile. Via Giulia 94. 21896 D
PARRUCCHIERA capace ferro acqua presentarsi Salone Girardi, Commerciale 7. 21893 D
PER propaganda sapone drogherie e alimentari cercasi signora o signorina. Assumerebbesi anche non avendo precedenti esperienze. Indispensabili bella presenza, facilità parola, persuasiva assiduità lavoro. Inviare offerte manoscritte a Cassetta 21818 D, Unione Pubblicità. 21818 D
PERSONA pratica macchina contabile cercasi prontamente. Dei Rossi, piazza Caduti Fasciti 5. 38870 D
RAGAZZO principiante per drogheria cercasi. Conti 40. 69811 D
RAGAZZO volonteroso per macelleria cercasi. Presentarsi con genitori. Bramante 5. 69817 D
RAGAZZO portapane onesto svelto cercasi prontamente. Via S. Lazzaro 5. 21880 D
SIGNORINA contabile cercasi. Offerte scritte. Cassetta 21845 D, Unione Pubblicità. 21845 D
STENODATTILOGRAFA veloce con perfetta conoscenza lingua tedesca cerca industria locale. Offerte Cassetta 21849 D, Unione Pubblicità. 21849 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERA vuota o mobiliata cerca marito con moglie, paraggi Carducci. Cassetta 21850 E, Unione Pubblicità.
CAMERETTA mobiliata comodo cucina, poco disturbo, cerca signora, paraggi zona ospedale. Cassetta 21847 E Unione Pubblicità. 21847 E
CAMERETTA vuota cerca signorina buona famiglia, presso piccola famiglia. Cassetta 21872 E, Unione Pubblicità. 21872 E
SIGNORA con due bambini cerca pensione per il 1.o luglio presso donna sola. Cassetta 21804 E, Unione Pubblicità. 21804 E
STANZA vuota, vitto, cerca distinta signora, paraggi giardino pubblico. Cassetta 21841 E, Unione Pubblicità.
STANZA vuota vitto cerca distinta signora paraggi giardino pubblico. Cassetta 21841 E, Unione Pubblicità. 21841 E
STANZA vuota due finestre, centrale, con tutte le comodità, cerca signora distinta per 1.o luglio. Offerte Cassetta 21863 E, Unione Pubblicità. 21863 E
STANZE due vuote dintorni Roiano cercansi. A. Guarrini, via Giacinti 2. 21879 E
STANZE due primo piano, centrali, cercansi uso ufficio. Offerte dettagliate Cassetta 21851 E, Unione Pubblicità.
STANZE due vuote, comodo cucina, mezzanino, primo piano, preferibilmente pressi giardino pubblico, cercano distinte. Offerte Cassetta 21848 E, Unione Pubblicità. 21848 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. GARÇONNIERE signorile affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 69841 F
A. A. CENTRALE elegante indipendente, bagno, vitto. S. Nicolò 2, primo. 69814 F
A. CAMERE ingresso libero, altre affittansi. Rivolgersi, Valdirivo 3, portiere. 21904 F
A. CENTRALISSIMA mobiliata indipendente casa signorile. Ginnastica 31, primo, destra. 69848 F
CAMERA vuota affittasi signora sola. Pilone 2, mezzanino. 38842 F
CAMERINO semplice affittasi. Via Ireneo 3, primo. 69851 F
CAMERINO affittasi a giovane operaio. XX Settembre 39, secondo, 13. 21873 F
LETTO affittasi a donna onesta. Carducci 28, porta 23. 69822 F
MOBILIATA, soleggiata, eventualmente vitto, unico subinquilino, affitta piccola distinta famiglia. Galilei 3, porta 10. 38873 F
MOBILIATA, volendo vitto, con telefono. Via Trento 9, porta 9. 38836 F
MODERNA tranquilla ottima pensione unico subinquilino, a professionista statale. Tiziano 13, latteria ore 13-15. 21890 F
STANZA mobiliata poggiuolo, pensione, 450 mensili. Viale Sonnino. Cassetta 21852 F, Unione Pubblicità.
STANZA mobiliata, lussuosa, conforto moderno, centralissima, affittasi a persona distinta. S. Nicolò 32, secondo, sinistra. 38859 F
STANZE due, tre, vuote o mobiliate, indipendenti, centrali, primo piano, per ufficio o ambulatorio, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 69847 F
VUOTA bellissima grande affittasi a signora distinta. Istituto 21, secondo. 38866 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 69656 G
FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G
PERSONALE alberghi, interpreti, viaggiatori: tre, quattro lingue, espressioni indispensabili, imparerete rapidamente senza studiare, economicamente. Giulia 41, quarto, centrale. 69849 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

DONNA nera bolli bianchi smarri povera garzona. Gatteri 9, portinaia. Mancia. 38858 H
MANCIA chi riporta al «Piccolo», borsetta smarrita, con documenti Boglio Felicita. 69832 H
PORTAFOGLI smarrito Idroscalo-Grumula, recapitarlo Ginestre 9, Veneziano, trattenendo denaro. 21905 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15. telefono 77-17. 41 I
ALLOGGETTI via Combi, San Vito, casa in costruzione, due camere accessori, conforto moderno, per 1.o luglio. Informazioni sopraluogo. 69843 I
APPARTAMENTI nuovi, conforto, tre stanze, accessori, terrazze, vista mare. Fabio Severo 50 A. 38852 I
APPARTAMENTI due, tre, cinque stanze, stanzino, bagno, terrazze, termocucina, acqua calda, affittansi. Cavana 20. 69844 I
APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno installato, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, via Ugo Polonio 5, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 21860 I
APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino bagno, cucina, via Commerciale 21 (Umani), affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 21857 I
APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi luglio oppure ottobre, riscaldamento autonomo, annue 4200, Mazzini 33, tel. 26818. 38872 I
APPARTAMENTO 4 stanze studio stanzetta bagno installato cucina riscaldamento centrale ascensore tutto conforto, via Imbriani 1, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, telefono 3906. 21854 I
APPARTAMENTO 6 stanze bagno installato accessori affittasi prontamente. Felice Venezian 4, secondo, destra, pure ufficio. 38851 I
APPARTAMENTO casa signorile affittasi. Tre camere, camerino bagno completo, cucina, fitto mite. Tiziano Vecellio 18. 69827 I
CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, ricco assortimento, disponibili, Timeus 4, primo. 21869 I
LOCALI situati pianoterra ed annezzato stabile corso Vittorio Emanuele angolo via Imbriani 1, con grandi finestroni, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, via Gatteri 23, telefono 39-06. 21855 I
MAGAZZINO studio affittasi. Via Geppa 6, tel. 42-43. 69816 I
MAGAZZINO uso garage via Donadoni 2 affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 21856 I
QUARTIERE 3 stanze cucina conforto, via Caccia 8, affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 21858 I
QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, via Alfieri 7, pianoterra, affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 21859 I
QUARTIERE camera, cucina, affittasi. Via Cattedrale 14, primo. 69845 I
SALA vuota affittasi ufficio, centro. Indirizzo al Piccolo. 38849 I

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

ATTREZZI pesca lenze, ponola, solega, fiocina, vendonsi occasione. Giulia 33. 21844 M
BAGNO completo 400, semicupo, quadri, bollipesce, ecc., vendonsi. Indirizzo Piccolo. 38862 M
BILANCIA una piccola, decimale da 100 kg. circa cercansi. Rivolgersi al banco Caffè Pitschen, Roma 22. 69824 M
CARRO quattro ruote mano, carrettina per magazzino vendonsi. Ferriera 34. 38867 M
CARROZZELLA Naether fonda, pieghevole, molleggiata, vendesi. Piccardi 46, Bellen. 69808 M
CARROZZELLA Phoenix seminuova vendesi. Via Moisè Luzzatto 5, porta 8. 69829 M
CARROZZELLA sport vendesi. Rossetti 41, porta 19. 21883 M
CARROZZINA sport nuovissima 90, altre fonde occasione 95. Tarabochia 6. 21667 M
LAMPADA 5 fiamme vendesi causa trasloco. Via Brunner 4, secondo. 38855 M
MACCHINA rientrante, carrozzella fonda, vendonsi occasione. Gatteri 50, porta 1. 38847 M
MACCHINA cucire Singer, partendo vendesi basso prezzo. Via Margherita n. 15. 69853 M
MACCHINA cucire, specchio e altro, vendonsi occasione. Milano 7, primo. 69826 M
MACCHINA scrivere ufficio occasionissima 350 vendesi giornata. Bosco 48, pianoterra, destra. 21875 M
MACCHINE cucire «Necchi», altre singer occasione sarto, calzolaio. Natale, Battisti 12. 21885 M
MATERASSI lana bella, crine animale, suste, occasionissima partendo. Indirizzo Piccolo. 38869 M
PORTADISCHI, stufa petrolio, lampade plafonniere, vasi giapponesi vendonsi. S. Francesco 16, quarto. 69542 M
RADIO Watt, Philips, perfetti, vendonsi occasionissima forte sconto cassa. Radiorossoni, S. Caterina 9. 21894 M
RADIO tutta Europa lire 150, altra recentissima, vendonsi. Straoccasionissima. Sonnino 4, secondo. 21897 M
RADIOAMATORI: Raddoppiamo selettività, qualsiasi ricevitore applicando sistema «Selecton». Specializzato laboratorio radioriparazioni, provavalvole, ecc., Mazzini 44, interno, tel. 93-20. Visitateci. Conservate l'indirizzo. 21902 M
RIMAGLIATRICE macchina nuova di fabbrica vendonsi d'occasione. Cassetta 21842 M, Unione Pubblicità. 21842 M
SINGER sarto, caldaie rame, scala corda, gelatiera, motore, con prescorda, gelatiera, motore, compressori spruzzo vendonsi bassissimo. Udine 19. 21877 M
VASCA scaldabagno forno gas vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 38843 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CAVALLETTO usato da studio per pittore, uno, comperasi. Cassetta 21871 N, Unione Pubblicità. 21871 N
PORTAREGISTRATORI oppure libreria adatta archivio cercasi. Apiari 14, telefonare 68-31. 69815 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. COMPERANSI mobili usati completi, singoli, vasi, oggetti giapponesi, quadri, bagni, casseforti, altre cose. Bellinzona 6 (ex Toro), telef. 99-39. 21878 NN
A. «ALABARDA», Rossetti 4, assortimento mobili bellissimi, garantiti, massima convenienza. 38720 NN
A nolo, stupendo pianino cedesi, prezzo convenirsi. Latteria Cavana 15. 8905 NN
AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento prezzi fabbrica perfezione garanzia. Geppa 15. 21903 NN
ARMADIO cucina, uno, vendesi. Via dell'Istituto 5, porta 1. 69856 NN
ARMADIO, vetrina, tavoli, sedie cucina, quadri, lampade, tappeto, imbottite seta, diversi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 69807 NN
ATTACCAPANNI 120, cucine 480, matrimoniali 1150, salotti 580, materassi lana 130. Tarabochia 6. 21666 NN
CAMERA pranzo completa 600, salottino 270, tavolo mogano bellissimo, tavolo giuoco vendonsi. Indirizzo Piccolo. 38861 NN
CUCINA nuova massiccia marmi ultimo modello vendesi. Gatteri 41, corte. 69821 NN
CUCINA nuova moderna per sposi vendesi occasione. Via Udine 51. 69825 NN
CUCINA extralussuosa massiccia grandiosa massima garanzia, vendesi. Tiziano 14, falegname. 21889 NN
CUCINA, fanale atrio, vendonsi. Brunner 15, Tronegger. 21892 NN
LETTINI carrozzine grande assortimento merce di qualità. Sanzin, Coroneo 3. 419 NN
LIBRERIE americane e sedia vendonsi. P. Malta 3, quarto, Fabro. 38841 NN
MATRIMONIALE quattro porte lussuosa vendesi occasione. Gatteri 50, porta 1. 38848 NN
MATRIMONIALE mogano armadio tre porte, poltrone, tavolino sedie bianchi. Economo 1, portinaia. 38860 NN
MATRIMONIALE lussuosa ordinata vendesi grande occasione. Via Crispi 42, falegname. 69852 NN
MATRIMONIALE chiara, armadi, suste, tavoli, specchio, Singer. Udine 2, terzo, porta 15. 38865 NN
MATRIMONIALE, pranzo stile Novecento, cucina, singoli, vendonsi. Piazza Goldoni 10, porta 1. 21886 NN
MATRIMONIALE bellissima vendesi giornata. Via Vittorino da Feltre primo, destra.
PIANINO Mignon, nuovissimo, rinomata marca, meccanica inglese, vendesi. Informazioni telefono
PIANINO marca mondiale, vendesi rarissima occasione. Via Carducci condo.
PIANOFORTE mignon nero, bassissimo prezzo, vendesi. Via Margherita 15.
STANZA pranzo e cucina vendesi Rossini 4, terzo, destra.
TAVOLO adatto ufficio, stufatoni, lampade, vendonsi. Marco porta 13.

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperasi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. via Mazzini 46.
A. A. A. BRILLANTI, oro, argento comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini
ACQUISTASI argento oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionali. Signoretto, corso Vitt. Em. 2.

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 50 la parola. Minimo L.

CERCANSI buoni pratici rappresentanti macchine caffè espresso «La...» nee caldaia. Sola provvigione. «La...» balis», Milano, Lecchi, 14.
VIAGGIATORE offresi seria ditta Venezie. Offerte Cassetta 21852 Unione Pubblicità.

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

ASTURA cabriolet gran lusso radio installata, perfetta vende Agenzia Vendita Auto Coroneo 13.
AUGUSTA trasformabile; Ardita berlina; Balilla 3-4 marce; Fiat torpedo sei posti; Topolino; gone; altre varie occasioni. A.V.A. Coroneo 13.
AUTONOLEGGI con vetture se, grandi piccole, per cresime, trimoni, gite noleggiansi prezzi Autorimessa Internazionale, Francesco 10, telefono 70-59.
BICICLETTA per bimbo 4 anni quistasi se occasione. Cassetta O. Unione Pubblicità.

Capitali - Società - Cess. Aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

AFFARONE: botteghino frutta tezze arredamento signorile sfarzose vetrine, piazzale centrale desi. Indirizzo Piccolo.
BUFFET trattoria caffè centrale ottimo affare buoni condizioni si. Caffè Sanità, Sandro.
DITTA esistente oltre trent'anni ca lire 15.000 massima garanzia stituzione da convenirsi. Scrivere setta 21843 R, Unione Pubblicità.
LATTERIA bella posizione Bar Cellini, via Cellini 3,
MUTUO primo rango cercasi, 250.000, 6 percento, triplo valore Caffè Adriatico, banco.
SOCIO cercasi con 100.000 per re stabile di comunissima ne quartieri piccoli paraggi landaio. Bar Nettuno 9.30-10.30 luga.

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

CASA buona, saldo fino 180.000 stasi. Serie offerta Cassetta Unione Pubblicità.
PORTOROSE vendesi campagna villa, rendita, al mare, 2 case mobiliate, luce, sorgenti acqua, la, pollaio, bagno, stazione tram noramica, salubre, adatta occasione, trattasi direttamente setta 21730 S, Unione Pubblicità.

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

OPICINA cercasi appartamento stanze matrimoniali, sala pranzo cina, completamente arredato, ta stagione estiva. Scrivere 21853 T, Unione Pubblicità.
PENSIONE estiva per gioventù lingua tedesca, Alt-Aussee mergut, 780 m. a tre minuti boschi e montagne, rivolgersi de Mainprugg, Alt-Aussee heim» Salzkammergut.
PORTOROSE affittasi villa 3 stanze cina cabina bagno. Indirizzo
PORTOROSE affittansi (anche larmente), quattro appartamenti biliati in unica villa. Consigliabile miglie amiche. Prezzi mitissimi tabile domenica previo accordo fonando 76-12 Trieste ore

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

BIGIOTTERIE profumi fiori fortissimi. «Casa del Profumo» Vittorio Emanuele III, 28.

A breve distanza dalla morte dell'amato fratello Raimondo, è mancato all'immenso affetto dei suoi cari il

N. H. gr. uff. barone Paride Leiss di Laimburg

uomo di elette virtù cittadine e familiari, lavoratore instancabile, pensatore e poeta, che a tutti quanti lo avvicinarono seppe ispirare sentimenti di stima e devozione.

Lo piangono sconsolati: la consorte **Donna IDA,** la cognata **Donna TERESA LEISS di LAIMBURG,** i nipoti **ANNA** col fidanzato **BRUNO ZAVAGNO** e **GINO.**

I funerali avranno luogo sabato 17 corr., alle ore 11, partendo dall'abitazione di via XX Settembre 2. Dopo la funzione religiosa nella chiesa della Consolazione, la cara Salma sarà trasportata a Venezia per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Per espressa volontà del defunto, la vedova non prende il lutto. Si dispensa dalle visite e si prega di non inviare fiori. Il presente serve da partecipazione personale.

Genova, 15 giugno 1939-XVII.

Gli **IMPIEGATI** della **Ditta PARIDE LEISS** di **GENOVA** e **TRIESTE,** con l'animo profondamente addolorato, partecipano la perdita del

N. H. gr. uff. barone Paride Leiss di Laimburg

loro amato principale.

Genova, 15 giugno 1939-XVII.

Se esigete un bel bucato, il
sapone Istria
vi accontenta in modo impareggiabile.
Dovete però pretendere il sapone Istria

Stab. Ind.
Salvetti & C.i
Pirano

Servizi che eseguisce la Segreteria Telefonica di Trieste

TELEFONARE AL N. 06

1. — RICHIESTA DELL'ORA PRECISA . L. 0.35
2. — RICHIESTA DI ESSERE SVEGLIATO O CHIAMATO COMUNQUE AD UN'ORA STABILITA DEL GIORNO O DELLA NOTTE . . . » 0.30
ABBONAMENTO MENSILE: per una chiamata ogni 24 ore, prezzo L. 7.50; per due chiamate ogni 24 ore, prezzo L. 14.—. Le prenotazioni per la sveglia avverranno normalmente dal medesimo apparecchio presso cui la sveglia dovrà avvenire. E' ammessa la prenotazione da apparecchio diverso. In questo caso saranno fatti opportuni accertamenti.
3. — INDICAZIONE DELLA FARMACIA DI TURNO — SERVIZIO GIORNO E NOTTE . . . . . » 0.30
4. — INDIRIZZO O RECAPITO degli enti o uffici pubblici, Commissariato di P. S., Guardie Municipali eccetera . . . . » 0.30
5. — ORARIO DI PARTENZA O DI ARRIVO DI UN DATO TRENO o ALTRA SEMPLICE NOTIZIA INERENTE al SERVIZIO FERROVIARIO. Ritardi eventuali negli arrivi dei treni alle Stazioni di Trieste. Orario delle Partenze e degli arrivi dei piroscafi. Orario dei servizi aerei . . . » 0.60
Quando si chiedono vari dati costituenti una vera combinazione di viaggi, la tariffa potrà essere aumentata a . . . » 0.90
6. — SORVEGLIANZA DELL'APPARECCHIO TELEFONICO IN ASSENZA DELL'ABBONATO.
L'abbonato aderente, ogni qualvolta si assenti, avvertirà la Segreteria Telefonica.
Nessun compenso è dovuto per l'avvertimento. La Segreteria Telefonica prenderà nota di tutte le comunicazioni in arrivo per l'abbonato assente riferendone al suo ritorno.
Tutte le chiamate registrate saranno singolarmente tassate a L. 0.30. Il resoconto all'abbonato del servizio prestato sarà pure tassato a L. 0.30.
Quando l'abbonato aderente si assenti e desideri fare comunicare al richiedente qualche notizia speciale secondo frasi prestabilite e brevi (p. es.: «l'abbonato è a Roma»; oppure: «telefoni al n. X», ecc.), la tariffa per ogni richiesta registrata è di L. 0.60. Il resoconto del servizio prestato sarà tassato a L. 0.30.
(Per la domanda di aderenza, vedere le norme che regolano i Servizi di Segreteria).
7. — INFORMAZIONE SUL NUMERO TELEFONICO, NOME O INDIRIZZO DI UN ABBONATO al telefono appartenente ad altra rete italiana . . . » 0.60
8. — CONFERMA DI UNA NOTIZIA IMPORTANTE, di un fatto di cronaca sensazionale, locale o di grande interesse generale . . . L. 0.60
9. — NOTIZIE SPORTIVE. Risultato di un avvenimento sportivo locale o di notevole importanza generale. Notiziario sportivo in genere . . » 0.60
10. — INFORMAZIONI RELATIVE A PROGRAMMI teatrali, cinematografi, concerti, trattenimenti, a conferenze, assemblee di Trieste » 0.60
Indicazione del locale, titolo del lavoro, autore, interprete principale, direttore d'orchestra, oratore, orario, prezzi di ingresso ed eventuali facilitazioni.
11. — NUMERI ESTRATTI ALLE RUOTE DEL R. LOTTO . . . . . » 0.60
I numeri estratti alle ruote di Venezia potranno essere comunicati immediatamente dopo la estrazione; per le altre ruote nella serata del sabato.
12. — NOTIZIE METEOROLOGICHE ED IDROGRAFICHE. Temperat. minima-massima, velocità e direzione del vento, stato del cielo e del mare, fenomeni particolari, dati della marea, notizie riguardanti la navigazione dei corsi d'acqua della Venezia Giulia . . . . » 0.60
13. — NOTIZIE SUL CORSO DEI PRINCIPALI TITOLI NAZIONALI, CAMBI TRATTATI NELLA BORSA DI TRIESTE LISTINO DI CHIUSURA . . . . . » 0.60

NORME CHE REGOLANO I SERVIZI DI SEGRETERIA

Questi servizi vengono eseguiti a favore di tutti gli abbonati al telefono della rete urbana di Trieste senza il pagamento di alcuna speciale tassa di iscrizione o di aderenza.

Soltanto gli abbonati che intendono fruire del servizio di sorveglianza dovranno fare apposita richiesta e pagare una volta tanto, a fondo perduto, la somma di L. 50.— quale contributo alle spese necessarie per le modifiche da apportare agli organismi tecnici della centrale in dipendenza del collegamento dei singoli abbonati.

Sono di massima esclusi dai servizi predetti i P. T. P. (Caffè, Ristoranti, Bars, ecc.).

Si avverte che i nuovi servizi di Segreteria si svolgono con la possibilità tecnica di identificare sempre i numeri telefonici da cui gli utenti parlano. I disturbatori, coloro che declineranno numeri falsi, coloro che prenoteranno sveglie per terzi senza averne l'autorizzazione, ecc., saranno denunciati all'Autorità Giudiziaria a termini delle disposizioni vigenti.

Le richieste per servizi diversi da quelli elencati ed eventualmente non soddisfatte, non daranno luogo ad alcun addebito. Sarà fatto tutto il possibile per soddisfarle sempre egualmente.

PIONIERI in lotta accanita con la natura selvaggia ed insidiosa

Uomini coraggiosi

Avventure travolgenti di eroismo, di odio e di amore fra le bellezze suggestive delle Montagne Rocciose

INTERPRETI PRINCIPALI:
RICHARD ARLEN — LILLI PALMER

OGGI in prima visione al OGGI
SUPERCINEMA PRINCIPE